



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO SCIENT/LINGUIST UMBERTO DI SAVOIA

CTPS06000E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO SCIENT/LINGUIST UMBERTO DI SAVOIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **14972** del **17/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 36*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 21** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 38** Traguardi attesi in uscita
- 45** Insegnamenti e quadri orario
- 53** Curricolo di Istituto
- 77** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 91** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 154** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 158** Attività previste in relazione al PNSD
- 164** Valutazione degli apprendimenti
- 175** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 182** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 184** Aspetti generali
- 185** Modello organizzativo
- 191** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 193** Reti e Convenzioni attivate
- 215** Piano di formazione del personale docente
- 218** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Storia e contesto

Il "Principe Umberto di Savoia" è storicamente il più antico Liceo Scientifico, ora anche Linguistico, della provincia di Catania e della Sicilia Orientale, istituito con il R.D. n. 1915 del 9 settembre 1923 ed intitolato all'allora principe ereditario Umberto II di Savoia. Attualmente è l'unico Liceo Scientifico della città a proporre, all'interno della sua Offerta formativa, il Liceo scientifico con curvatura biomedica. La prima sede del Liceo si trovava in via Vittorio Emanuele. Dagli anni '70 dello scorso secolo la scuola è stata trasferita nell'attuale sede nel quartiere di Cibali, quartiere che mantiene la propria identità con iniziative ed eventi che concorrono alla conservazione del patrimonio e delle tradizioni culturali.

La scuola è ubicata nel quartiere Cibali, uno dei quartieri storici della città di Catania. Il territorio si caratterizza per la densità della popolazione, la vivacità e l'intensità della vita culturale, la presenza di attività economiche tradizionali che affiancano piccole attività imprenditoriali nel settore terziario, e per la vicinanza di importanti centri di formazione e di enti pubblici che facilitano i rapporti di collaborazione e gli scambi culturali (conferenze, visite, progetti extracurricolari, manifestazioni sportive ecc.).

In prossimità dell'istituto in particolare si trovano:

- la facoltà di Scienze Agrarie (alcuni dipartimenti);
- la Cittadella Universitaria con le sedi delle facoltà di Scienze, Medicina, Farmacia, Ingegneria e il Laboratorio Nazionale del Sud dell'Istituto di Fisica Nucleare;
- la "Scuola Superiore di eccellenza";
- lo Stadio "Massimino";
- il Palazzetto dello Sport;
- la caserma dei VVFF;
- la caserma "Sommaruga";
- l'Azienda Ospedaliera "Garibaldi" Presidio di Pronto Soccorso;
- il Teatro Stabile "G. Verga";
- la succursale del Liceo presso l'I.C. "F. De Roberto-Plesso Castaldi";
- la succursale del Liceo presso l'Istituto "Divina Provvidenza";
- scuole medie e istituti di istruzione secondaria superiore.

La scuola

La scuola si affaccia su un limitrofo slargo comunale che funge da ampio parcheggio esterno per auto e moto e nel suo complesso dispone di 70 aule distribuite tra la sede centrale e le due succursali.



La sede centrale, in via Chisari 8, è costituita da un plesso centrale, su tre piani, e due plessi prefabbricati adiacenti alla sede centrale con ampie aule climatizzate. Le sedi succursali sono ubicate rispettivamente presso l'Istituto comprensivo "F. De Roberto-Plesso Castaldi", in via Susanna 69, e l'Istituto catechistico "Divina Provvidenza", via Monreale 15.

L'assegnazione delle classi avviene sulla base delle delibere del Consiglio di Istituto e la scelta del criterio è volta a garantire che le classi non vi siano assegnate per più di un anno nell'arco del quinquennio, fatte salve particolari esigenze didattiche e organizzative rilevate dal Dirigente Scolastico. Per la sede succursale dell'Istituto "Divina Provvidenza" il criterio di assegnazione è subordinato anche alla capienza massima dei locali assegnati.

L'orario delle classi e dei docenti, avendo l'istituto due succursali, è assemblato tenuto conto dei vincoli relativi alla percorrenza del tragitto del personale docente che presta servizio in entrambi i plessi.

La scuola fruisce in tutti i suoi locali della connessione Wi-fi a seguito della realizzazione del Progetto PON FESR BANDO 9035 13/07/2015 MOD. 10/8.1 A1 REALIZZAZIONE RETE LAN/WLAN "MOBCT-MOBILITÀ PER GLI STUDENTI" e dell'adesione da parte del Liceo alla rete GARR. L'istituzione scolastica si avvale, altresì, di una consulenza esterna per l'amministrazione di rete.

La scuola è dotata di strutture atte al superamento delle barriere architettoniche.

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è nella media. Il background delle famiglie di provenienza è omogeneo ed esprime bisogni socio-culturali concreti, fortemente radicati nel territorio, con ricadute positive sulla composizione delle classi e sull'efficacia dell'azione didattica. A seguito dei processi attivati in un'ottica di miglioramento continuo per il perseguimento degli obiettivi nazionali e di quelli afferenti al curriculum d'istituto, il Liceo ha più volte conseguito ottimi risultati nella classifica nazionale EDUSCOPIO.

Una buona parte della popolazione studentesca è costituita da pendolari che risiedono nei comuni limitrofi (in un raggio di circa 10-20 Km) mentre alcuni provengono da comuni più distanti (circa 40 km). Tra i paesi etnei che costituiscono il bacino d'utenza dell'istituto, in aggiunta alla popolazione scolastica proveniente dalla città di Catania, si annoverano i seguenti: Misterbianco, Camporotondo, Motta Sant'Anastasia, Catenanuova, Castel di Iudica, Belpasso, San Gregorio di Catania, San Giovanni La Punta, Nicolosi, Mascalucia, Gravina di Catania.

Il Liceo è raggiungibile con mezzi pubblici urbani: ferrovia Circumetnea e metropolitana (stazione Cibali) e mezzi pubblici provenienti dall'hinterland catanese e dalla provincia.

Particolare attenzione e cura è dedicata all'inclusione di studenti con bisogni educativi speciali e studenti con DSA, cui si sono aggiunti nel corso del triennio precedente gli studenti stranieri per i quali i consigli di classe predispongono annualmente piani di studio personalizzati ed individuano misure dispensative e strumenti compensativi a supporto del processo di apprendimento (L. 170/2010 - Direttiva MIUR 27/12/2012 e D. Lgs. 13/04/2017 n. 66). L'istituto ha altresì recepito le "Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati" - MIUR prot. n. 7443 dd.



18/12/2014 e ha implementato il P.I. con la redazione del Protocollo per l'accoglienza e l'integrazione degli studenti stranieri. Il Piano per l'Inclusione prevede anche le buone prassi attivate dalla scuola per garantire il successo formativo di tutti gli studenti e costituisce parte integrante e rilevante del PTOF.

Sono stati altresì predisposti un Progetto Interculturale di Mobilità studentesca di accoglienza di alunni stranieri e un Protocollo e un Piano di studi per gli Studenti del Liceo che rientrano dalla mobilità studentesca.

I finanziamenti all'istituzione scolastica provengono per la maggior parte dallo Stato, dalla Regione e da fondi UE.

La scuola riceve altresì, annualmente, fondi diversi provenienti dal canone della ditta aggiudicataria della gara per la distribuzione automatica di piccola ristorazione (bibite, snack) per la comunità scolastica.

Le famiglie concorrono al finanziamento delle attività della scuola con un limitato contributo volontario e in misura minore e contenuta rispetto ai finanziamenti erogati dallo Stato.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO SCIENT/LINGUIST UMBERTO DI SAVOIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	CTPS06000E
Indirizzo	VIA CHISARI, 8 CATANIA 95123 CATANIA
Telefono	0956136360
Email	CTPS06000E@istruzione.it
Pec	ctps06000e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.principeumberto.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• LICEO LINGUISTICO - ESABAC• SCIENTIFICO• LINGUISTICO
Totale Alunni	1666

Approfondimento

Elementi caratterizzanti l'identità e il ruolo dell'istituzione scolastica per l'attuazione del PTOF

Il Liceo "Principe Umberto di Savoia" si caratterizza storicamente nel territorio per la professionalità e la stabilità del Personale Docente e ATA. L'istituzione scolastica ha sempre svolto un ruolo di primo piano nel rapporto con la più ampia comunità di riferimento, contribuendo in misura rilevante ai processi di crescita della società civile e culturale, non ultimo in virtù di un forte senso di identità e di appartenenza che contraddistingue gli studenti del Liceo e li accompagna nella prosecuzione degli



studi universitari, ampliando ed agevolando l'inserimento nei contesti lavorativi su scala nazionale ed internazionale.

L'istituto ha coniugato la tradizione con l'innovazione scommettendosi nell'inserimento del Liceo Linguistico, che vanta un cospicuo numero di sezioni, in due delle quali è consolidato il percorso EsaBac. Nella scuola sono altresì attive due sezioni di Liceo Internazionale Cambridge.

Molteplici sono gli obiettivi che la scuola si prefigge: strutturali, didattici, progettuali, relazionali, comunicativi, programmatici. Per alcuni di essi, grazie all'interazione tra le figure di sistema, i docenti, il personale scolastico in generale, i genitori, le studentesse e gli studenti, si sta operando un percorso di miglioramento finalizzato all'erogazione di un servizio di qualità.

Nell'anno scolastico 2019/2020, a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid SARS-2, che ha comportato la sospensione delle attività didattiche in presenza e l'attivazione di modalità di apprendimento a distanza (Nota 279 dell'8 Marzo 2020; decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p), al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione, sono state riesaminate le attività e le progettazioni definite nel corso delle sedute dei consigli di classe e dei dipartimenti di inizio d'anno. Sono stati, altresì, rimodulati gli obiettivi formativi sulla base delle nuove esigenze e adattata la programmazione didattica al nuovo contesto di distanza. Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i Docenti del Liceo hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD).

Nell'a.s. 2020/2021, visto il Piano Scuola 2020/21, le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata, il Protocollo di sicurezza per la ripresa di settembre, è stato emanato un nuovo Atto di Indirizzo volto a garantire la ripresa delle attività in presenza e il pieno esercizio del diritto degli/delle studenti/studentesse al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

Per rispondere a queste finalità, il Collegio dei Docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo e ai criteri di valutazione già contenuti nel PTOF 2019-2022, anche attraverso la costituzione di un'apposita commissione di lavoro, ha elaborato il Piano Scuola per la Didattica digitale integrata (DDI) in modalità complementare alla didattica in presenza e garantito l'adeguamento del PTOF alle mutate esigenze emerse.

Per effetto di tale lavoro condiviso sono stati redatti il Piano Scuola per la Didattica Digitale Integrata



(delibera Cdi n. 101 del 09/09/2020), il Regolamento per la Didattica Digitale Integrata (delibera Cdi n.102 del 09/09/2020), l'Integrazione del Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 (delibera Cdi n.103/2020 del 09/09/2020).

Tali documenti hanno esplicitato:

- le finalità e gli obiettivi didattico-educativi-formativi;
- le indicazioni operative, l'organizzazione e le modalità di erogazione della Didattica Digitale Integrata;
- l'integrazione dei contenuti e delle attività delle programmazioni didattiche dell'a.s. 2019/20 e la predisposizione dei contenuti e delle attività delle programmazioni dell'a.s. 2020/21, nonché dell'integrazione dei criteri di valutazione;
- le modalità di svolgimento a distanza delle riunioni degli organi collegiali, assicurando piena validità alle stesse, completo esercizio della partecipazione e condivisione di tutti i soggetti coinvolti;
- lo svolgimento dei rapporti scuola-famiglia anche nella modalità a distanza;
- le modalità di potenziamento delle conoscenze e abilità nell'utilizzo delle piattaforme digitali, già previste dalla Legge 107/2015 e dal Piano Nazionale Scuola Digitale;
- la regolamentazione di comportamenti responsabili degli alunni nell'utilizzo degli spazi interni ed esterni della scuola, nell'attività didattica in classe;
- le norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati.

Nell'a.s. 2021/2022, visto il Piano Scuola 2021/22, il Protocollo di sicurezza per la ripresa di settembre e le indicazioni contenute nel Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022, adottato con il D.M. 6 agosto 2021, n. 25; considerata, inoltre, l'esigenza di assicurare lo svolgimento dell'attività scolastica e didattica in presenza, ivi compresi il recupero e il rafforzamento degli apprendimenti e la riconquista della dimensione relazionale e sociale degli studenti e delle studentesse, è stato emanato un nuovo Atto di Indirizzo volto a garantire la ripresa delle attività in presenza e il pieno esercizio del diritto degli/delle studenti/studentesse al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di



pari opportunità. Sono stati, quindi, aggiornati i documenti propedeutici all'avvio dell'anno scolastico in sicurezza e nello specifico:

- Integrazione Regolamento di Istituto (Delibera Cdl n.13 del 23/11/2021);
- Integrazione Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-COV-2 (Delibera Cdl n. 7 del 13/09/2021);
- Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (Delibera Cdl n. 14 del 23/11/2021);
- Regolamento per la Didattica Digitale Integrata (Delibera Cdl n. 14 del 23/11/2021);
- Protocollo di sicurezza 2021-2022;
- Disposizioni decreto legge 111/2021, certificazione verde Covid-Green Pass.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1

Approfondimento

La scuola è dotata di:

- 5 laboratori con collegamento a Internet (Chimica, Disegno, Fisica, Informatica, Multimediale)
- 1 biblioteca (classica)
- 1 aula magna

Strutture sportive:

- 1 palestra
- 4 strutture sportive all'aperto

Attrezzature multimediali

- 15 Pc/tablet presenti nei laboratori
- 2 PC/tablet presenti nella Biblioteca
- 332 PC/tablet presenti nelle altre aule



- 5 Lim/Smart Tv presenti nei laboratori
- 86 LIM/Smart Tv presenti nelle altre aule

Nell'istituto sono attivi i seguenti strumenti per la dematerializzazione della didattica, i rapporti con le famiglie e con il territorio:

- sito web dell'istituto;
- servizi online di comunicazione scuola-famiglia;
- registro elettronico di classe;
- registro elettronico personale docente;
- piattaforma Microsoft Teams per la didattica digitale.

È altresì in corso di attuazione la dematerializzazione dei servizi amministrativi, attraverso l'adozione della segreteria digitale.

Relativamente alle infrastrutture e attrezzature materiali in dotazione all'Istituto, sono attualmente presenti cinque laboratori dedicati alle attività didattiche, tutti connessi in rete LAN, dotati di computer, tablet, LIM o Smart Tv. Le dotazioni multimediali per la didattica attive nell'istituto sono state acquisite con fondi PON Istruzione 2007-2013, PON Istruzione 2014-2020, PON Digital Board 2022, e con altri finanziamenti pubblici di minore entità.

Più specificamente, per quanto riguarda la connessione Internet, è stato realizzato un collegamento cablato con la rete GARR, che la scuola precedentemente poteva ricevere solo tramite ponte radio. È stato eseguito, con i finanziamenti del PON "Reti cablate e wireless nelle scuole", il cablaggio di tutte le aule della sede centrale, che sono in grado di ricevere il segnale Internet sia in modalità wireless che in modalità cablata.

La scuola dispone altresì di router 4G con connessione SIM attiva, che consentono il collegamento a Internet laddove esso non sia adeguatamente garantito dalla rete fissa. L'utilizzo di tali dispositivi ha consentito, in particolare, di implementare e potenziare la connessione delle aule nelle due succursali, nelle quali non è stato eseguito il cablaggio. La succursale di via Susanna, inoltre, dispone della connessione alla rete GARR tramite un ponte radio che la collega alla sede centrale.



Per quanto riguarda la dotazione di LIM e Smart TV la scuola, negli ultimi anni, ha installato nelle aule di tutte le sedi, nonché nei laboratori, maxischermi da 65". Gli schermi acquistati con i finanziamenti più recenti sono dotati di interfaccia touch e supportano tutte le funzionalità delle vecchie LIM. Queste ultime, quando obsolete, sono state rimpiazzate dagli schermi di ultima generazione. In alcune aule, tuttavia, sono contemporaneamente presenti sia i nuovi schermi touch che le preesistenti LIM, tuttora funzionanti.

Tutti i maxischermi installati nelle aule possono interfacciarsi via cavo con i PC o i tablet in uso ai docenti, che possono pertanto sfruttare l'interfaccia touch di tali dispositivi). Gli schermi di ultima generazione consentono altresì il mirroring wireless dei dispositivi in uso ai docenti. La visione di contenuti audiovisivi è supportata da tutti gli schermi anche senza necessità di connettere un PC o un tablet. Gli schermi di ultima generazione supportano un input con il tocco delle dita o con penna ottica, che non richiede il collegamento di alcun dispositivo.

La dotazione di PC è stata ampliata negli ultimi anni, attraverso l'acquisto di notebook, molti dei quali sono dotati di schermo touch. È stata ampliata anche la dotazione di tablet. In particolare, a seguito dell'attivazione della didattica a distanza, sono stati acquistati 30 nuovi tablet dotati di alloggiamento per scheda SIM, da destinare al comodato d'uso in favore degli studenti che non dispongano di adeguati dispositivi e con priorità per coloro che necessitino anche di connettività.

In una classe della scuola sono stati forniti in comodato d'uso a tutti gli alunni e ai docenti che ne hanno fatto richiesta iPad di nuova generazione, dotati di penna ottica.

È nominato un docente Animatore Digitale con funzioni di coordinamento delle azioni previste in merito al PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale).



Risorse professionali

Docenti	117
Personale ATA	36

Approfondimento

Gli organici dell'Istituzione scolastica sono stabili sia per quanto concerne i Docenti, sia per il personale ATA.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) costituisce aspetto innovativo di rilievo della Legge 13 luglio 2015, n. 107 ("Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"); esso ha la finalità di "dare piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche" ai sensi dell'art. 21 Legge 59/1997.

Il PTOF è "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche" (c. 14), è destinato all'utenza, ha forte valenza comunicativa e natura partecipata.

Esso definisce le linee programmatiche generali del servizio offerto dall'Istituto nel triennio 2022/2025; è flessibile, rivedibile annualmente e può essere aggiornato ogni qualvolta risulti necessario adeguare l'impegno educativo-didattico alle aspettative e alle esigenze di tutta la comunità scolastica, degli enti locali e delle associazioni operanti nel territorio.

Il PTOF è elaborato dal Collegio Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola nonché delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa va inteso non solo quale documento costitutivo dell'identità culturale della nostra Istituzione Scolastica, ma altresì come programma in sé esaustivo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, di attività, di logica organizzativa, di impostazione metodologico- didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui l'Istituzione scolastica intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

La nostra istituzione scolastica compendia la coesistenza del Liceo Scientifico e del Liceo Linguistico. Il primo, indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica, favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali, guida lo studente ad approfondire e sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica ed individuare le interazioni tra le diverse forme di sapere. Il secondo, indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali, guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue straniere e per comprendere l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.



Attraverso il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, l'istituzione scolastica:

- tiene conto dei bisogni espressi dagli alunni, dalle loro famiglie, dal territorio e delle richieste di formazione del mondo dell'università e del lavoro;
- garantisce l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità;
- mira alla formazione di studenti riflessivi, rigorosi, colti, dotati di solida preparazione culturale e spirito critico, cittadini consapevoli impegnati nella società;
- amplia il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze in modo da consentire agli studenti di affrontare con gli strumenti necessari gli studi universitari e le richieste del mondo sociale e del lavoro.

In questa prospettiva l'impegno della scuola è caratterizzato dalla interazione e dal dialogo con le famiglie, gli studenti e il territorio, dalla collaborazione con Enti locali e/o Associazioni esterne, dalla costante rilevazione dei bisogni e dal monitoraggio delle ricadute formative e della soddisfazione dei servizi offerti.

Il PTOF viene integrato dal Piano di Miglioramento, anch'esso di durata triennale, centrato su una scelta motivata degli esiti di apprendimento degli studenti e di obiettivi di processo significativi in un'ottica innovativa.

Il PTOF si caratterizza per la sua visione prospettica e nel contempo per la sua coerenza con l'analisi effettuata nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), dal quale si evincono i punti di forza e di debolezza dell'istituzione scolastica, i bisogni formativi delle studentesse e degli studenti e del personale scolastico, i traguardi definiti in conformità alle Indicazioni nazionali per i Licei.

In sincronia con il RAV e il conseguente Piano di Miglioramento, il PTOF sostiene le azioni che la comunità scolastica ha individuato come scelte prioritarie ed è improntato a criteri di adeguatezza, coerenza, attendibilità, rilevanza, concretezza, fattibilità.

Il PTOF – compilato su piattaforma SIDI – è elaborato dal Collegio Docenti, approvato dal Consiglio d'Istituto e successivamente inviato all'USR Sicilia per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato.

Al termine delle verifiche di legge il PTOF viene pubblicato sul Portale unico dei dati della scuola.

Finalità generali del PTOF



- Affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza.
- Innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone tempi e stili di apprendimento.
- Contrastare le disuguaglianze territoriali e socio-culturali.
- Prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica.
- Realizzare una scuola aperta, laboratorio permanente di ricerca didattica.
- Garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo, creare i presupposti per l'istruzione permanente integrando apprendimenti formali, non formali ed informali.

Azioni e contenuti peculiari del PTOF

- Esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare educativa e organizzativa.
- È coerente con gli obiettivi generali ed educativi di entrambi gli indirizzi di studio.
- Riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale.
- Tiene conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa.
- Riconosce le diverse opzioni metodologiche e valorizza le relative professionalità.
- Mette in atto processi in coerenza con il RAV e con il relativo Piano di Miglioramento.
- Elabora il potenziamento dell'offerta formativa.
- Pianifica i percorsi di PCTO.
- Promuove finalità, principi e strumenti previsti nel Piano Nazionale Scuola Digitale.
- Programma le attività formative rivolte al personale docente e ATA.
- Attiva processi di inclusione di potenzialità e stili di apprendimento individuali.
- Sviluppa le risorse professionali in termini cooperativi.
- Promuove la rendicontazione sociale e la diffusione dei risultati raggiunti.
- A partire dall'anno scolastico 2020-2021 esplicita i criteri e le modalità per lo svolgimento dell'Educazione Civica (monte orario annuale, tematiche, dipartimento disciplinare, traguardi di



competenze, valutazione).

In coerenza con il RAV, alla luce del quadro di riferimento delle “competenze chiave europee” di cittadinanza, si individuano i seguenti tipi di priorità:

- promuovere la partecipazione e la consapevolezza personale, culturale e sociale alla vita civica delle comunità di appartenenza;
- promuovere il rispetto delle regole e la cultura dei diritti e dei doveri.

Obiettivi formativi prioritari: aspetti generali

Il Piano dell’Offerta Formativa ha come fine ultimo la promozione del successo formativo delle studentesse e degli studenti, in un contesto organizzativo orientato allo sviluppo e all’esercizio consapevole delle competenze di cittadinanza.

Ai fini del successo formativo di cui sopra, particolare cura verrà data allo sviluppo delle competenze di seguito evidenziate:

- Competenza espressiva e argomentativa.
- Competenza matematica e competenza scientifico-tecnologica.
- Competenza multilinguistica.
- Competenza digitale.

Condizione essenziale per l’acquisizione delle competenze è una solida preparazione disciplinare che al contempo è orientata alla costruzione di giovani adulti capaci di:

- esercitare su di sé un pensiero critico e consapevole in chiave progettuale, in vista dell’accesso al mondo universitario e/o del lavoro;
- esercitare con spirito critico e responsabile i propri diritti-doveri di cittadinanza.

Particolare attenzione è, inoltre, data alle azioni utili al consolidamento delle competenze di base e al recupero dei contenuti e delle abilità afferenti alle singole discipline. Queste azioni, già di per sé sempre necessarie, saranno particolarmente importanti nel triennio 2022-2025, per recuperare quegli apprendimenti che, nonostante l’impegno profuso durante il periodo di emergenza epidemiologica e DAD negli anni scolastici precedenti, possano risultare ancora fragili.

Per rispondere a queste finalità, nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del piano, alla luce



del contesto e dell'identità del liceo, del rapporto di autovalutazione (RAV) e del relativo Piano di Miglioramento, nonché degli esiti delle prove INVALSI delle classi seconde e quinte, dei risultati conseguiti agli scrutini di ammissione alle classi successive, degli esiti degli Esami di Stato ed infine delle valutazioni dei tutor esterni per il PCTO, il Liceo ha redatto il RAV dal quale si desumono le seguenti aree di intervento prioritario:

- risultati nelle prove standardizzate nazionali;
- competenze chiave europee.

In un'ottica di miglioramento continuo tutti gli obiettivi individuati dalla legislazione vigente concorrono alla realizzazione del Piano, integrando e ampliando l'offerta formativa dell'istituzione scolastica al territorio.

A partire dall'anno scolastico 2020-2021 gli obiettivi formativi prioritari vengono integrati con riguardo a quelli legati allo sviluppo dei temi di Educazione civica:

- Essere consapevoli dell'importanza delle regole della vita democratica.
- Esercitare con consapevolezza e coerenza i propri diritti politici attraverso la conoscenza dell'organizzazione costituzionale e amministrativa dello Stato.
- Rispettare l'ambiente curandolo, conservandolo e migliorandolo.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, coerentemente al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Le azioni organizzative funzionali agli obiettivi assegnati sono volte principalmente al raggiungimento degli stessi, in coerenza con le nuove priorità emerse dal RAV, poi confluite nel PDM. Il Dirigente Scolastico cura la stesura dell'Atto d'Indirizzo per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione, finalizzato alla predisposizione condivisa del PTOF. Le scelte strategiche sono, pertanto, in linea con i bisogni del contesto territoriale e con le esigenze espresse dalla comunità e sono state partecipate nei vari livelli degli organi collegiali. Il DS presiede personalmente le commissioni ed i gruppi di lavoro coinvolgendo docenti, genitori e studenti, rendendoli partecipi e protagonisti nella realizzazione delle priorità educative dell'istituzione scolastica, coerentemente con le finalità dell'offerta formativa. Le priorità individuate contribuiscono a potenziare processi a medio e lungo termine definiti nel Piano di Miglioramento, anche con l'impiego di risorse umane (organico dell'autonomia) e finanziarie disponibili, ispirandosi ai principi di correttezza, trasparenza, efficienza ed efficacia. Il Collegio dei Docenti, inoltre, qualora in itinere dovessero presentarsi dei progetti ministeriali, riconosciuti a livello nazionale, svolti in modalità e-



learning o con altre metodologie innovative, e che non richiedano copertura finanziaria, stabilisce l'assunzione degli stessi.

Il Piano di Miglioramento integra in un'ottica di miglioramento continuo le priorità della sezione quinta del RAV con gli obiettivi di processo correlati.

A partire dall'anno scolastico 2022-2023 vengono individuati nuovi percorsi e/o azioni all'interno del piano di miglioramento:

- Potenziare le competenze di base al primo biennio nelle discipline oggetto delle prove standardizzate: Italiano, Matematica e Inglese e in due discipline del gruppo STEM quali le Scienze e la Fisica (al Liceo Scientifico)
- Potenziare le competenze trasversali in chiave di cittadinanza attiva
- Implementare e consolidare, anche nell'ottica della cittadinanza europea, le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi educativo/formativi e dei PCTO
- Incrementare la competenza matematica e la competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM)
- Potenziare nell'ambito dei percorsi educativo/formativi e dei PCTO attività organizzative, cooperative e laboratoriali
- Proseguire nelle azioni di mobilità studentesca europea in un'ottica interculturale.

Rapporti scuola-famiglia e Regolamento d'Istituto

La partecipazione di studenti e genitori alla vita scolastica avviene sia a livello non formale che formale.

Il dialogo e la collaborazione con i genitori sono considerati preziose risorse per la costruzione, realizzazione, valutazione del progetto formativo, che è centrato sui bisogni degli alunni. La relazione scuola-famiglia si articola nella partecipazione dei genitori agli Organi Collegiali (Consiglio di Classe, Consiglio di Istituto) e negli incontri individuali dei genitori con i docenti. I rapporti tra gli insegnanti ed i genitori sono improntati a:

- reciproca disponibilità all'ascolto, alla collaborazione e all'informazione;
- realismo nella lettura e nella soluzione dei problemi;
- riconoscimento e rispetto reciproco dei ruoli.



Genitori e studenti possono seguire le comunicazioni ufficiali tramite il sito web dell'istituto e/o la sezione "Bacheca" del Registro elettronico. Allo stesso modo possono controllare l'andamento delle assenze/ritardi, delle verifiche e/o delle valutazioni mediante Registro elettronico. L'Istituzione scolastica (Dirigenza, Segreteria didattica, Insegnanti) si impegnano affinché sul registro elettronico non siano riportati solo i voti ma anche ogni altra informazione utile che permetta al genitore ed allo studente di seguire costantemente l'evoluzione del processo di apprendimento. Il registro, tuttavia, non sostituisce il colloquio diretto con i docenti, momento di confronto e di approfondimento non solo del percorso formativo ma anche del comune impegno educativo tra scuola, studente, genitori.

Nel corso dell'anno scolastico sono previsti incontri collegiali nei quali gli insegnanti affrontano insieme ai rappresentanti eletti dai genitori argomenti di tipo educativo/formativo; concordano e discutono progetti specifici che richiedono un contributo fattivo da parte dei genitori.

Il Regolamento di istituto oltre a declinare diritti e doveri degli Studenti e delle Studentesse, prevede la modalità di gestione delle relazioni Scuola-Famiglia.

Il Regolamento si ispira ai principi sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana ed è stilato in coerenza con lo Statuto delle Studentesse degli Studenti della scuola secondaria (DPR 249/98 e DPR 235/07). Esso si prefigge il funzionamento democratico dell'Istituto tramite il riconoscimento del ruolo delle sue diverse componenti e della loro pari dignità, con l'obiettivo di attuare la formazione della persona e di assicurare il diritto-dovere allo studio garantito dalla Costituzione. Tutti coloro che operano nella scuola si impegnano al rispetto dei diritti di tutti, indipendentemente da ogni condizione personale e sociale. Obiettivo delle norme introdotte con il presente Regolamento è il funzionamento democratico dell'Istituto tramite la cooperazione tra famiglie, studenti e personale scolastico che, ciascuno nel proprio ruolo, assumono impegni e responsabilità e condividono regole e percorsi di crescita degli studenti.

Il Regolamento è integrato dal PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ, strumento attraverso il quale sono declinati i diritti e i doveri che intercorrono tra istituzione scolastica e famiglia e i loro reciproci rapporti. I destinatari del suddetto Patto, Studenti/Studentesse e Genitori, si impegnano, fin dal momento dell'iscrizione, a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa. La sottoscrizione di tale documento è vincolante e, pertanto, gli studenti sono tenuti ad osservare i doveri sanciti dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249 come modificato ed integrato dal recente D.P.R. 21 Novembre 2007 n. 235, in particolare quelli contemplati negli articoli 3 e 4.

A seguito dell'emergenza epidemiologica da Sars COV-2, il Regolamento di Istituto e il Patto di Corresponsabilità sono stati adeguati anche alle varie disposizioni normative e circolari emanate



dagli Organi Istituzionali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La nostra scuola recepisce gli obiettivi del piano nazionale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, e valorizza l'orientamento come processo di attenzione alla persona con le sue specificità (età, genere, appartenenze sociali e culturali, valori e aspirazioni personali, ecc.) e con un diretto collegamento ai suoi contesti di vita. Inoltre l'istituto promuove un'azione che accompagni lo studente lungo tutto il suo percorso formativo con attività differenziate in funzione della specificità dei bisogni orientativi del singolo e dei diversi gruppi sociali che connotano le fasi del ciclo evolutivo dall'infanzia alla vita adulta. L'istituto si raccorda con le realtà educative del ciclo inferiore per quanto riguarda le prime classi e con l'università per le quarte e quinte classi. Per gli alunni delle prime classi si stabiliscono rapporti con le scuole di provenienza per prendere atto dell'attività formativa avviata e per progettare iniziative in una prospettiva di continuità. All'inizio di ogni anno scolastico l'istituto organizza per i nuovi alunni un progetto di accoglienza che vede interessati i docenti e i rappresentanti di Istituto degli studenti, coordinati dal Dirigente Scolastico. Lo scopo di tale attività è rendere i nuovi alunni consapevoli delle finalità, degli obiettivi, dei metodi, dei mezzi a disposizione dell'Istituto e favorirne l'inserimento nella scuola e nella classe. Inoltre per gli alunni delle terze, quarte e quinte classi vengono predisposte giornate di orientamento nelle quali vengono invitate anche tutte le associazioni che, a vario titolo, operano nei diversi settori dell'orientamento universitario o che si occupano di inserimento nel mondo del lavoro; enti di formazione interculturale o enti che propongono iniziative di solidarietà e/o di educazione alla legalità; informazioni sulle facoltà universitarie; incontri con i referenti delle varie facoltà; somministrazione di questionari per la valutazione degli interessi culturali o professionali degli studenti; incontri con rappresentanti di enti pubblici e privati del territorio. L'orientamento attiva, ove richiesto dalle famiglie e nell'ambito della normativa vigente, eventuali "passerelle" per agevolare il successo scolastico anche in contesti diversi. A tal proposito a ciascun alunno sarà fornita, su richiesta, la documentazione sui crediti maturati e sulle abilità acquisite.

Nell'ambito delle attività di orientamento del nostro liceo è prevista la realizzazione del progetto "Un giorno al liceo... Principe Umberto" che, tenuto conto delle linee di indirizzo e degli obiettivi di processo per quanto concerne la continuità e l'orientamento, prevede un'azione di raccordo con gli altri ordini ed indirizzi scolastici.

Inoltre gli alunni delle classi terze delle scuole medie del territorio e i loro genitori, avranno la possibilità di:

- incontrare in modalità online, tramite piattaforma MICROSOFT TEAMS, le docenti Funzioni



Strumentali per l'Orientamento previa prenotazione via mail.

– partecipare agli open Day in presenza durante i quali gli studenti delle scuole medie, accompagnati da un genitore, saranno accolti dal Dirigente Scolastico e dalle docenti referenti per l'Orientamento che illustreranno il Piano dell'Offerta Formativa ed il suo ampliamento e forniranno tutte le informazioni relative ai diversi indirizzi di studio al fine di permettere una scelta consapevole.

Gli studenti potranno altresì visitare i locali, i laboratori scientifici e la palestra.

Infine vengono organizzati incontri di orientamento presso le sedi degli istituti di istruzione secondaria di primo grado, durante i quali le docenti Funzioni Strumentali Orientamento illustrano agli alunni interessati e/o alle loro famiglie, il Piano dell'Offerta Formativa del Liceo Principe Umberto.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base nelle discipline italiano matematica inglese e i risultati ottenuti nelle prove standardizzate. Potenziare le competenze di base degli studenti al termine del primo biennio nelle discipline che concorrono alle prove INVALSI attraverso un più significativo coinvolgimento dei dipartimenti e dei consigli di classe.

Traguardo

Individuare nell'ambito dei dipartimenti disciplinari e dei consigli di classe strategie per il miglioramento degli apprendimenti. Ridurre il numero degli studenti in situazioni di fragilità. Innalzare le competenze di base del I biennio nelle discipline di indirizzo.

● Competenze chiave europee

Priorità

Implementare e consolidare, sulla base di criteri definiti e condivisi, anche nell'ottica della cittadinanza europea, le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi educativo/formativi e dei PCTO.

Traguardo

Potenziare nell'ambito dei percorsi educativo/formativi e dei PCTO attività organizzative, cooperative e laboratoriali. Incrementare la competenza matematica e la competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM). Sviluppare la competenza multilinguistica. Proseguire nelle azioni di mobilità studentesca europea in un'ottica interculturale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziare le competenze di base**

Il percorso prevede come obiettivo il potenziamento delle le competenze di base al primo biennio nelle discipline oggetto delle prove standardizzate: Italiano, Matematica e Inglese e in due discipline del gruppo STEM quali le Scienze e la Fisica (al Liceo Scientifico). Come ricaduta il percorso prevede:

- la riduzione del numero di studenti in situazioni di fragilità;
- l'innalzamento delle competenze di base del I biennio nelle discipline di indirizzo;
- il miglioramento dei risultati delle prove INVALSI per gli studenti del primo biennio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare le competenze di base nelle discipline italiano matematica inglese e i risultati ottenuti nelle prove standardizzate. Potenziare le competenze di base degli studenti al termine del primo biennio nelle discipline che concorrono alle prove INVALSI attraverso un più significativo coinvolgimento dei dipartimenti e dei consigli di classe.

Traguardo

Individuare nell'ambito dei dipartimenti disciplinari e dei consigli di classe strategie per il miglioramento degli apprendimenti. Ridurre il numero degli studenti in situazioni di fragilità. Innalzare le competenze di base del I biennio nelle discipline di indirizzo.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Individuare nell'ambito dei dipartimenti disciplinari e dei consigli di classe strategie per il miglioramento degli apprendimenti e il potenziamento delle materie di indirizzo

Incrementare la competenza matematica e la competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM). Sviluppare la competenza multilinguistica

Individuare strategie metodologiche per il recupero e lo sviluppo delle competenze di base del I biennio nelle discipline di indirizzo

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare la didattica in aula attraverso metodologie laboratoriali

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Indirizzare il lavoro dipartimentale alla pianificazione di attività volte al superamento di metodologie didattiche tradizionali.



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Continuare a stipulare accordi e intese con ordini, imprese o categorie professionali (banche, università, enti di ricerca, enti riconosciuti per la formazione del personale scolastico, assicurazioni, associazioni sportive)

Attività prevista nel percorso: Prove comuni di Ingresso e al termine del primo biennio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Dirigente scolastico, Funzioni strumentali, Dipartimenti disciplinari – Prove comuni di ingresso classi prime – Prove comuni finali classi prime e seconde Discipline coinvolte: Italiano, Matematica, Inglese, Scienze, Fisica (limitatamente alle classi del Liceo Scientifico) Le prove comuni in ingresso vengono somministrate nell'ultima settimana di Settembre di ciascun anno scolastico. Le prove comuni finali vengono somministrate nella prima settimana del mese di Maggio.

Risultati attesi

– Migliore conoscenza delle competenze in ingresso nelle discipline individuate per le prove degli studenti provenienti dalle scuole secondarie di primo grado. – Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate.



Attività prevista nel percorso: Corsi di potenziamento di base

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Dirigente Scolastico, Funzioni strumentali – I corsi di potenziamento delle competenze di base sono organizzati in base agli esiti delle prove di ingresso degli studenti delle classi prime nelle discipline oggetto delle prove. – Partecipano ai corsi gli studenti che manifestano uno sviluppo incompleto delle competenze linguistiche, matematiche e scientifiche necessarie ad affrontare il Primo anno del liceo.
Risultati attesi	– Riduzione del numero di studenti in situazioni di fragilità. – Innalzamento delle competenze di base del I biennio nelle discipline di indirizzo.

● **Percorso n° 2: Competenze chiave europee**

Il percorso prevede l'Implementazione e il consolidamento, sulla base di criteri definiti e condivisi, anche nell'ottica della cittadinanza europea, delle competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi educativo/formativi e dei PCTO.

Azioni da intraprendere:

- Incrementare la competenza matematica e la competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM).
- Sviluppare la competenza multilinguistica.



- Potenziare nell'ambito dei percorsi educativo/formativi e dei PCTO attività organizzative, cooperative e laboratoriali.
- Proseguire nelle azioni di mobilità studentesca europea in un'ottica interculturale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare e consolidare, sulla base di criteri definiti e condivisi, anche nell'ottica della cittadinanza europea, le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi educativo/formativi e dei PCTO.

Traguardo

Potenziare nell'ambito dei percorsi educativo/formativi e dei PCTO attività organizzative, cooperative e laboratoriali. Incrementare la competenza matematica e la competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM). Sviluppare la competenza multilinguistica. Proseguire nelle azioni di mobilità studentesca europea in un'ottica interculturale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Volgere la programmazione dei percorsi PCTO al conseguimento di competenze trasversali in ottica di un orientamento alla scelta universitaria e/o all'inserimento lavorativo.



Individuare nell'ambito dei dipartimenti disciplinari e dei consigli di classe strategie per il miglioramento degli apprendimenti e il potenziamento delle materie di indirizzo

Implementare le competenze imprenditoriali degli studenti.

Incrementare la competenza matematica e la competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM). Sviluppare la competenza multilinguistica

Implementare il ruolo dei Consigli di classe e nella co-progettazione dei percorsi PCTO e nella partecipazione ai progetti di mobilità internazionale (Stage, ERASMUS PLUS, mobilità studentesca).

○ **Ambiente di apprendimento**

Sperimentare metodologie didattiche alternative alla didattica tradizionale, volte alla costruzione di competenze chiave di cittadinanza

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Continuare a stipulare accordi e intese con ordini, imprese o categorie professionali (banche, università, enti di ricerca, enti riconosciuti per la formazione del personale scolastico, assicurazioni, associazioni sportive)



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il modello organizzativo adottato è orientato alla personalizzazione dell'apprendimento per dare concrete possibilità di inclusione e successo formativo, realizzando il diritto ad apprendere, la crescita individuale e il successo formativo.

Le metodologie didattiche proposte e messe in atto consentono il raggiungimento di un buon livello di apprendimento, il recupero e il miglioramento degli esiti, il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze.

All'interno dell'istituzione scolastica l'animatore digitale e il team digitale promuovono l'innovazione didattica attraverso la formazione del personale e curando l'aggiornamento delle tecnologie disponibili nella scuola.

Insieme agli obiettivi di apprendimento, per il triennio 2022/2025 si prevedono:

- la realizzazione di attività di recupero e potenziamento delle competenze;
- la realizzazione dei Progetti PON e FESR già regolarmente deliberati dal CdD e CDI ed approvati dagli organi competenti;
- la massima cura degli stati emotivi degli alunni fragili o con particolari situazioni di disagio socio-economico e familiare attraverso la realizzazione di uno sportello d'ascolto e un progetto di counseling psicologico;
- la massima diffusione delle competenze digitali in tutti gli allievi per consentire il normale svolgimento di eventuali lezioni a distanza;
- il recupero delle difficoltà, il potenziamento delle eccellenze, la valorizzazione del merito;
- la promozione e l'individuazione di attività relativi alle STEM/STEAM;
- attività di formazione dei docenti e personale Ata;
- attività di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo;



– attività alternative all’insegnamento della religione cattolica in coerenza con le progettualità di Istituto;

– attività di Orientamento.

Tenuto conto delle proposte e dei pareri acquisiti in modo formale e informale in diversi contesti dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni, saranno privilegiate:

– la partecipazione alle iniziative finanziate con fondi comunali, regionali, nazionali europei per affrontare le esigenze della scuola e rispondere a quelle della comunità di riferimento: fondi europei FESR/FSE PON, protocolli di rete del MIUR, progetti proposti dalle realtà del territorio (associazioni, università...) finalizzati all’ampliamento dell’offerta formativa, al recupero e al potenziamento delle competenze degli alunni, all’apertura della scuola in orario extracurricolare, al rinnovo delle attrezzature e degli ambienti scolastici;

– l’adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e di cui all’art. 7 del DPR 275/99;

– progetti di ampliamento dell’offerta formativa in orario extracurricolare (certificazioni linguistiche, visite guidate sul territorio e viaggi d’istruzione; scambi culturali, attività teatrali e sportive; attività di continuità e orientamento; attività di educazione all’ambiente e alla salute; solidarietà ecc.);

– attività finalizzate a rendere pubblica la mission e la vision dell’Istituto Scolastico.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La scuola attua processi di miglioramento continuo, effettuando per entrambi gli indirizzi (Scientifico e Linguistico) prove comuni d'ingresso in alcune discipline, deliberate in sede di Collegio Docenti, a supporto dei processi di insegnamento/apprendimento dei Dipartimenti disciplinari. Tali prove, somministrate agli studenti delle classi prime e monitorate dalla Funzione Strumentale per l'Area Valutazione, costituiscono buone prassi della scuola, integrando la valutazione interna con le rilevazioni esterne risultanti dalle prove standardizzate



nazionali INVALSI.

Autovalutazione

La scuola ha individuato una specifica Funzione Strumentale "Autovalutazione d'Istituto". L'autovalutazione di Istituto si concentra prioritariamente sulla verifica del raggiungimento degli obiettivi indicati, in termini operativi, nel Piano di Miglioramento d'Istituto. I dati raccolti ed elaborati saranno un supporto, quindi, in funzione del possibile miglioramento del servizio scolastico. Le diverse modalità attraverso cui si articola il percorso di valutazione degli apprendimenti, autovalutazione d'istituto, valutazione di sistema da parte dell'INVALSI, mirano a realizzare forme di co-partecipazione di insegnanti e allievi nel processo continuo di miglioramento, nell'acquisizione di conoscenze, competenze, abilità, al fine di promuovere e concretizzare la cultura della valutazione.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Negli ultimi anni la scuola si è attivata per implementare le strumentazioni tecnologiche e per attrezzare tutte le aule con impianti di videoproiezione, integrando le LIM preesistenti con Smart Tv e maxischermi touch, sia in centrale che nelle due succursali. Il sistema di videoproiezione adottato si interfaccia efficacemente con la piattaforma adottata per la didattica digitale integrata, favorendo quindi una maggiore partecipazione degli studenti alle attività didattiche.

I nuovi maxischermi dotati di interfaccia touch integrano le caratteristiche tradizionali delle LIM con la qualità audio e video dei televisori di ultima generazione. Gli impianti di videoproiezione più obsoleti sono stati sostituiti. In alcune classi sono contemporaneamente presenti una LIM e un maxischermo di ultima generazione. Il ricorso al touch è comunque garantito, anche nelle aule dotate di schermi non touch, dalla presenza di Pc dotati di tale interfaccia, che possono essere collegati a tali schermi. Il completamento di tale dotazione ha reso possibile un maggiore utilizzo delle attrezzature digitali nella didattica d'aula, anche in uno scenario in cui il ricorso alla didattica a distanza resta limitato a situazioni circoscritte ed eccezionali.

Negli anni passati, in considerazione delle nuove esigenze determinatesi a seguito dell'avvio della Didattica digitale integrata, al fine di poter supportare la contemporanea erogazione di



videoconferenze da tutte le aule, l'Istituto aveva già potenziato la banda di connessione internet fornita da Garr in convenzione e aveva predisposto misure per assicurare la ridondanza del collegamento ove si fossero verificate temporanee interruzioni dello stesso. Gli interventi successivamente realizzati (collegamento diretto in fibra con la rete Garr, cablaggio di tutta la sede centrale, fornitura di router 4G per le due succursali) hanno consentito un ulteriore potenziamento dell'infrastruttura di rete dell'Istituto.

Infine, l'acquisizione di 30 iPad di nuova generazione ha consentito la costituzione di una classe digitale, in cui le strumentazioni informatiche vengono utilizzate in una prospettiva di innovazione didattica.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) dedica la Missione 4 all'istruzione e alla ricerca attraverso riforme abilitanti e investimenti per il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione, al fine di assicurare una crescita economica sostenibile e inclusiva, superando divari territoriali e rafforzando gli strumenti di orientamento, di reclutamento e di formazione dei docenti. In risposta alle raccomandazioni specifiche della Commissione Europea sull'Italia, il Piano intende migliorare le competenze di base, ridurre il tasso di dispersione scolastica e permettere, allo stesso tempo, di ridurre le distanze tra istruzione e lavoro. In particolare, l'Investimento 1.4 – Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU – si pone l'obiettivo di:

- misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione delle prove PISA/INVALSI;
- ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) e, in particolare, nel Mezzogiorno;
- sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico.

L'investimento 1.4 del PNRR prevede espressamente che “a partire da un'analisi degli andamenti scolastici, si persegua il potenziamento delle competenze di base” delle studentesse e degli studenti con “l'obiettivo di garantire un livello adeguato (sopra la media UE)”, anche attraverso lo sviluppo di una piattaforma nazionale per la formazione.

Il Liceo "Principe Umberto di Savoia" è stato individuato come beneficiario dei suddetti fondi di investimento, sulla base dei criteri e delle modalità indicate dal Ministero dell'Istruzione. In coerenza con il "Piano Scuola 4.0", tenendo conto dell'analisi del contesto e del RAV, attraverso un confronto tra il gruppo di lavoro all'uopo nominato, in sinergia con le figure di sistema e il G.L.I, sono state definite le aree di intervento e gli obiettivi specifici, con particolare attenzione alla riduzione della dispersione e al potenziamento delle competenze di base.

Per la Missione 4.0- Componente 1- Investimenti 1.4- Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola di I e II grado - si prevede l'attuazione delle seguenti azioni:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- potenziamento competenze di base, attraverso l'organizzazione di attività di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze (Progetti Recupero);
- potenziamento e iniziative di mentoring e counseling;
- attività di formazione e orientamento per famiglie e docenti (progetto Apprendendo Includendo);
- percorsi di apprendimento attraverso metodologie laboratoriali e digitali (Progetto "E- laborando: uso di Word per migliorare il metodo di studio; uso di software per costruire mappe concettuali; utilizzo di software per la grafica tridimensionale);
- alfabetizzazione informatica e certificazione;
- ampliamento del tempo scuola e attività extracurricolari.

I progetti che rientrano nella suddetta area di progettazione e investimento vengono declinati nella sezione "Iniziative di Ampliamento dell'Offerta formativa". Qualora tali progetti non si potessero realizzare con i fondi PNRR, saranno ugualmente espletati ricorrendo alle risorse deliberate dal Consiglio di Istituto.

Per la Missione 4.0- Componente 1- Investimenti 3.2- Scuola 4.0- Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione - Piano Scuola 4.0, si prevede l'attuazione delle seguenti azioni:

- trasformazione di classi tradizionali in nuovi ambienti di apprendimento;
- ambienti modulabili innovativi (aula magna, teatro, palestra);
- programma di formazione alla transizione digitale per tutto il personale scolastico;
- progettazione di ambienti di apprendimento innovativi (Next Generation classrooms);
- progettazione di ambienti di apprendimento innovativi (New Generations Labs- Grafica e Autocad).



Aspetti generali

L'Istituzione scolastica mira a che lo studente approfondisca la conoscenza di se stesso, individui le sue motivazioni e le sue attitudini, sia in grado di orientarsi con consapevolezza nella scelta della facoltà universitaria o di cercare un inserimento nel mondo del lavoro; potenzia le capacità intellettive e comunicative che consentono di adattarsi alle continue trasformazioni del panorama culturale della nostra epoca.

Nell'ambito del proprio territorio il PTOF si propone di:

- limitare la dispersione scolastica;
- innalzare il tasso di successo scolastico;
- favorire l'accoglienza e l'integrazione delle diversità individuali, sociali e culturali.

Caratteri fondanti comuni all'Ampliamento dell'Offerta Formativa

Il Collegio Docenti progetta una serie di attività per l'ampliamento dell'offerta formativa. Nella scelta dei progetti il Collegio dei Docenti tiene conto delle finalità formative del Liceo. I progetti sono realizzati con i Fondi nazionali Europei, con il fondo d'Istituto o con i fondi del D.P.R. 567, con la dotazione perequativa regionale e con contributi delle famiglie.

La scuola:

- favorisce le convenzioni, gli accordi in rete con enti pubblici e con facoltà universitarie, la formazione, l'orientamento e il passaggio dalla scuola superiore all'università;
- promuove attività di recupero e di sostegno, attivando corsi dopo lo scrutinio del primo quadrimestre;
- promuove la valorizzazione dell'eccellenza in tutte le aree disciplinari;
- istituisce corsi per il conseguimento della patente europea per il computer (I.C.D.L.);
- promuove attività mirate allo sviluppo e all'ampliamento della creatività, sia progettuale che artistica, attivando corsi che trattano il valore della "comunicazione" nel vastissimo "mondo" dei linguaggi non verbali;
- promuove l'intercultura accogliendo studenti stranieri che sono seguiti da un tutor per tutte le loro esigenze; favorisce il soggiorno all'estero degli studenti del nostro Liceo nelle scuole di un Paese europeo o extraeuropeo;
- è centro sportivo scolastico presieduto dal Dirigente Scolastico. Le discipline sportive proposte nell'ambito del centro sportivo scolastico sono: atletica leggera, corsa campestre, pallavolo, basket, palla tamburello, beach volley, badminton, nuoto, rugby, tennis, tennis tavolo, sci alpino e sci di fondo, arrampicata sportiva, tornei di pallavolo e di tennis tavolo. È prevista la partecipazione ai campionati studenteschi per le attività sopraelencate. La scuola, su concessione degli enti locali,



all'uopo utilizza anche strutture sportive esterne (Palaspedini, Cittadella universitaria, Stadio Massimino); inoltre favorisce e organizza stages ed eventi sportivi in territorio nazionale ed estero;

- effettua visite d'istruzione in Italia ed all'estero, diversificando opportunamente gli itinerari in relazione alla corrispondente programmazione educativo-didattica delle classi;
- aderisce al Programma annuale per la valorizzazione delle eccellenze per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, statali e paritarie (circolare 1 del 10 settembre 2019 e decreto ministeriale 541 del 18 giugno 2019), attraverso manifestazioni e/o eventi volti al riconoscimento e alla premiazione del merito degli studenti che si sono distinti nel corso dell'anno scolastico (gli studenti che hanno ottenuto il punteggio di 100 e lode e 100 nell'esame di Stato; gli studenti vincitori delle competizioni, nazionali e internazionali, elencate nel Programma annuale per la valorizzazione delle eccellenze).

Studenti con particolari attitudini disciplinari aderiscono a progetti di eccellenza quali Certamina di Latino, Olimpiadi di Fisica, Olimpiadi di Matematica, Etniadi, Olimpiadi di Scienze, Olimpiadi di Chimica, Olimpiadi di Astronomia etc.

La partecipazione degli alunni alle iniziative integrative e complementari è regolamentata dai consigli di classe nell'ambito della programmazione annuale e autorizzata dalle famiglie.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO SCIENT/LINGUIST UMBERTO DI SAVOIA

CTPS06000E

Indirizzo di studio

● LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con

persone e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio;

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,

almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);



- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:



competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio.



Approfondimento

Percorso "Internazionale Cambridge IGCSE"

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

Competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto Liceo Internazionale "Cambridge International School"

- potenziare le conoscenze e le competenze specifiche in campo linguistico-comunicativo attraverso la promozione di iniziative che oltre a suscitare l'interesse verso la scuola, possano integrarsi con il curriculum;
- conseguire le certificazioni IGCSE (International General Certificate of Secondary Education) in 4 discipline;
- orientare allo studio approfondito in campo linguistico;
- contestualizzare le quattro abilità linguistiche;
- conoscere la cultura del paese straniero in cui si parla la L2, attraverso lo studio del territorio, delle opere d'arte, delle testimonianze del passato;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- rendere gli studenti responsabili del loro apprendimento e abituarli alla autovalutazione;
- coinvolgere le altre discipline in un'ottica pluridisciplinare e interdisciplinare (cross-curricula teaching);
- fornire competenze-chiave nella comunicazione in lingua straniera necessarie all'acquisizione delle Certificazioni Europee di livello B2;
- esercitare la lingua straniera in situazioni specifiche scelte, analizzate e progettate.



Acquisire competenze linguistiche di base attraverso un "percorso comunicativo" basato anche sulle dinamiche comunicativo-relazionali in contesto ordinario;

- approfondire la propria competenza linguistica in funzione di una futura mobilità interculturale e occupazionale;
- recuperare negli alunni interesse verso lo studio (sia come frequenza regolare che come risultato degli apprendimenti);
- rafforzare la motivazione all'apprendimento della lingua straniera;
- fornire l'occasione di usare una lingua straniera in situazioni pratiche autentiche;
- permettere agli studenti di vivere un'esperienza interculturale in un paese straniero;
- approfondire la conoscenza del Paese di cui si studia la lingua;
- favorire una maggiore apertura verso le altre culture;
- sviluppare pratiche didattiche interdisciplinari;
- garantire l'aggiornamento degli insegnanti coinvolti.



Insegnamenti e quadri orario

LICEO SCIENT/LINGUIST UMBERTO DI SAVOIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENT/LINGUIST UMBERTO DI SAVOIA CTPS06000E (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENT/LINGUIST UMBERTO DI SAVOIA CTPS06000E (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENT/LINGUIST UMBERTO DI SAVOIA CTPS06000E (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO FRANCESE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENT/LINGUIST UMBERTO DI SAVOIA CTPS06000E (ISTITUTO PRINCIPALE) LICEO LINGUISTICO - ESABAC

QO LICEO LINGUISTICO - ESABAC-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA LATINA	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	0	0	4	4	4
SPAGNOLO	0	0	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
STORIA (IN FRANCESE)	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, delle Linee Guida (D.M. n. 22/06/2020), ai sensi dell'art. 3 della Legge 20 agosto 2019, n. 92 (Allegato A, "Aspetti contenutistici e metodologici"), l'insegnamento di Educazione civica si articola in tre nuclei



concettuali che rappresentano i pilastri della Legge:

- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
- Cittadinanza digitale.

Ai predetti nuclei possono essere ricondotte ulteriori tematiche che dovranno essere sviluppate nel corso di 33 ore annue per ciascuna classe di corso:

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale.
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015.
- Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'art. 5 Legge n. 92/2019.
- Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro.
- Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.
- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- Formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sono altresì promosse:

- l'educazione stradale;
- l'educazione alla salute e al benessere;
- l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

Considerato il carattere di trasversalità dell'insegnamento, ribadito più volte dalla Legge istitutiva e dalle successive Linee Guida, il Collegio dei Docenti, su proposta dei rispettivi Consigli di classe, individua i Docenti cui affidare l'insegnamento della disciplina tenendo conto:

- delle competenze professionali di ciascuno;
- del numero delle ore curriculari di ciascun Docente;
- del monte ore totale annuo che non dovrà essere inferiore a 33 ore per ciascuna classe.

Con le stesse modalità individua un Docente Coordinatore di Educazione civica tra quelli coinvolti nell'insegnamento.

Nel rispetto delle Linee guida (D.M. n.35 del 22/06/2020), esplicative della legge n. 92/2019, all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico e sono individuate tematiche comuni, suddivise in Unità di apprendimento, per classi



parallele di entrambi gli indirizzi: queste ultime, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, sono svolte da uno più docenti della classe o del Consiglio di classe, cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del Consiglio di classe.

I Consigli di classe avranno la possibilità di apportare gli opportuni cambiamenti alla suddivisione oraria che è indicata nella sezione "Ore consigliate", rispettando il totale delle ore (33) previste dalla legge e di suddividere la trattazione degli argomenti sulla base delle esigenze di ciascuna classe, nonché di individuare il/i Docente/i cui affidare la trattazione delle Unità di Apprendimento.

Approfondimento

Nell'Istituto sono attive due sezioni di indirizzo Internazionale Cambridge IGCSE con gli insegnamenti: Inglese-Spagnolo-Francese; Inglese-Tedesco-Spagnolo.

QUADRO ORARIO DEL LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE CAMBRIDGE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4+1*	4+1*	3+1*	3	3+1*
FRANCESE/TEDESCO	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
CINESE	1**	1**	1**	1**	1**
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2+1*	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2



SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

* È prevista un'ora settimanale aggiuntiva di Lingua Inglese da effettuarsi in coda al normale orario scolastico.

** È prevista un'ora settimanale aggiuntiva di una lingua orientale (Cinese), con eventuale conseguimento della certificazione HSK (Hanyu Shuiping Kaoshi) da effettuarsi in coda al normale orario scolastico.

N.B. Dal primo al quarto anno è attualmente previsto l'insegnamento in Inglese di una diversa disciplina per ogni anno (History, English as a Second Language, French as a foreign Language, Spanish as a foreign Language, Deutsch as a foreign Language) secondo i programmi della Cambridge University, finalizzato al conseguimento della certificazione IGCSE (International General Certificate of Secondary Education). La scelta delle quattro discipline dipenderà dalle competenze linguistiche dei docenti curricolari e dalla loro disponibilità.

Tali docenti potranno essere affiancati da un assistente madrelingua inglese assegnato dal MIUR (Programma "Assistenti di Lingua Straniera in Italia") o appartenente all'organico di potenziamento.



Curricolo di Istituto

LICEO SCIENT/LINGUIST UMBERTO DI SAVOIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo comune a tutte le classi dell'indirizzo Scientifico e dell'indirizzo Linguistico

Il curricolo di scuola è l'offerta formativa dell'istituzione scolastica declinata in termini di insegnamenti e di opportunità aggiuntive nell'esercizio dell'autonomia didattica. L'istituto ha elaborato la programmazione educativo-didattica e definito il curricolo d'istituto comune a tutte le classi di entrambi gli indirizzi. Alla luce del Profilo educativo culturale e professionale dello studente, delle Indicazioni nazionali che contengono le strategie europee per la costruzione della "società della conoscenza", in armonia con i quattro assi culturali (D.M. 139 del 22/08/2007) e con le otto competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva (Raccomandazione 2006/962/CE), aggiornata con Raccomandazione UE del 22/05/2018, dei quadri di riferimento delle indagini nazionali ed internazionali e dei loro risultati, l'insegnamento delle diverse aree disciplinari viene declinato nelle seguenti aree:

Area metodologica

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di continuare ad imparare lungo l'intero arco della vita;
- acquisire competenze metacognitive, come imparare ad apprendere, e relazionali, come sapere lavorare in gruppo, o attitudinali, come autonomia e creatività;
- sapere riconoscere la diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati raggiunti;
- sapere compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.



Area logico-argomentativa

- Sapere ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui oltre che sapere sostenere una propria tesi;
- acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico;
- sapere individuare i problemi ed elaborare possibili soluzioni;
- sapere leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- aver acquisito in una lingua straniera moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;
- conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri, valorizzando le radici latine della lingua e letteratura italiana;
- utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea;
- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di



pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;

- essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;
- collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee;
- saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive;
- conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, della fisica e delle scienze fisiche e naturali;
- sapere utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico e del metodo scientifico;
- conoscere i contenuti fondamentali delle teorie scientifiche che sono alla base della descrizione della realtà;
- sapere usare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;
- comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- acquisire consapevolezza dei legami tra scienza e tecnologia e delle correlazioni tra contesto socio culturale, modelli di sviluppo e salvaguardia dell'ambiente e della salute. Tutte le materie concorrono a raggiungere risultati trasversali integrando un percorso di acquisizione di conoscenze e di competenze molteplici nella salvaguardia dello statuto epistemico della singola disciplina. L'acquisizione, poi, delle competenze digitali nel primo biennio è uno strumento per il miglioramento del lavoro in classe e valido supporto allo studio, per la verifica, per la ricerca, per il recupero e l'approfondimento personale dello studente.

In armonia con gli obiettivi fissati dalla legge 107/2015 e nella piena attuazione dell'autonomia scolastica, nel rispetto dei livelli unitari e nazionali garantiti dalla Carta Costituzionale, il Liceo Scientifico e Linguistico Statale Principe Umberto di Savoia ha individuato quali obiettivi del processo di insegnamento-apprendimento:

- l'innalzamento delle competenze degli studenti in ambito linguistico, matematico-logico e scientifico e giuridico-economico;
- il recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica con il potenziamento delle



metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

– la garanzia del diritto allo studio, nel rispetto della pluralità di scelta delle famiglie.

Pertanto vengono proposti per ciascun indirizzo alcuni insegnamenti opzionali che entreranno nel curriculum dell'alunno e saranno inseriti nel suo profilo. La revisione dei nuclei fondanti del curriculum d'istituto operata dai dipartimenti disciplinari sarà analiticamente illustrata sul sito del Liceo in un apposito spazio dedicato alle programmazioni didattico-educative. Le programmazioni annuali dei singoli docenti sono inserite in spazi dedicati sul portale del Registro Elettronico e sono visibili alle famiglie.

Curricolo specifico del Liceo Scientifico

Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme di sapere. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.



Insegnamento CLIL nelle classi del Liceo Scientifico

In merito al quinto anno del Liceo ad indirizzo scientifico la scuola ha attivato la modalità di insegnamento CLIL in lingua Inglese: "Fatto salvo quanto stabilito specificamente per il percorso del liceo linguistico, nel quinto anno è impartito l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato. Tale insegnamento è attivato in ogni caso nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente" (Nota MIUR N.4969 del 25 luglio 2014 - CLIL norme transitorie 2014-2015).

Curricolo specifico del Liceo Linguistico

Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue straniere e per comprendere l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Gli studenti a conclusione del percorso di studio dovranno:

- aver acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- aver acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali passando agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi anche di eventuali occasioni di contatto e di scambio.

Nel Liceo Linguistico sono attive attualmente:

- tre sezioni di indirizzo ordinario con gli insegnamenti: Inglese - Spagnolo - Francese; Inglese, Spagnolo, Tedesco;
- due sezioni di indirizzo Esabac con gli insegnamenti: Inglese - Francese - Spagnolo;
- due sezioni di indirizzo Internazionale Cambridge IGCSE con gli insegnamenti: Inglese-Spagnolo- Francese; Inglese- Spagnolo-Tedesco.

A partire dall'anno scolastico 2023-2024 le sezioni di indirizzo ordinario saranno attivate con l'insegnamento di Inglese - Spagnolo - Francese.

LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE INDIRIZZO ESABAC

Il Liceo Linguistico "Principe Umberto di Savoia", dall'anno scolastico 2012-2013, ha attivato l'



indirizzo "ESABAC", percorso Ministeriale, un percorso di eccellenza che mira alla valorizzazione dell'insegnamento della lingua francese e permette agli studenti di due sezioni del corso Linguistico (AL-CL) di conseguire simultaneamente due diplomi a partire da un solo esame: il Diploma di Liceo Linguistico e il Baccalauréat francese (Diploma francese di Lycée Littéraire). Al termine del percorso di studi, gli studenti avranno conseguito due Diplomi, il Diploma italiano di Liceo Linguistico e il Diploma francese di Lycée Littéraire (rilasciato dal Ministère de l'Education National). Essi avranno inoltre una scelta più ampia relativamente alla prosecuzione degli studi in quanto il diploma EsaBac dà libero accesso a tutte le Università francesi o francofone ed apre un canale privilegiato per l'accesso ad alcune Facoltà universitarie italiane, per percorsi di ricerca post-laurea, nonché interessanti prospettive professionali sul mercato del lavoro italo-francese.

L'elevata competenza linguistica raggiunta nelle tre lingue studiate, associate ad esperienze di scambio e comunicazione linguistica reale svolte sia in Italia (Percorsi finalizzati alle certificazioni Linguistiche B1 e B2 Cambridge, Oxford, Delf, Dele e Projet International de théâtre Francophone) che all'estero (Scambi e stages linguistico-culturali), permetterà altresì l'acquisizione del CertiLingua®, un Attestato Europeo di eccellenza per competenze plurilingui e competenze europee-internazionali, destinato agli studenti dell'ultimo anno della Scuola Secondaria di Secondo grado, che abbiano dimostrato capacità di interagire in contesti internazionali in due o più lingue straniere con competenze linguistiche di livello B2 o superiore del Quadro Comune Europeo di Riferimento accertate tramite Ente Certificatore riconosciuto a livello internazionale o Diploma Esabac.

Il Piano di Studi è quello del Liceo Linguistico ordinario ma, a partire dal secondo biennio (3° anno), è previsto lo studio di due materie secondo la metodologia francese:

LINGUA E CULTURA FRANCESE 4 ore settimanali con la compresenza di un docente madrelingua per 1 ora.

STORIA IN FRANCESE 2 ore settimanali impartite da un docente di storia con competenze certificate di Lingua Francese pari al livello B2.

L'accesso alle sezione/i del Liceo Linguistico P. Umberto che attuano l'EsaBac deve essere esplicitamente richiesto all'atto dell'iscrizione al 1° anno barrando l'apposita casella

LINGUISTICO ESABAC. Non è previsto alcun test d'ingresso e può essere scelto sia da alunni che hanno già studiato francese, sia da alunni che non hanno mai studiato il Francese, poichè l'insegnamento della Lingua Francese comincia dai primissimi elementi di fonetica, grammatica e lessico.

Nel primo biennio l'approccio alla lingua è principalmente di tipo comunicativo con una costante attenzione alla costruzione di strutture linguistiche morfo-sintattiche, lessicali e comunicative corrette ed efficaci che permettono di conseguire agevolmente competenze certificate di livello



B1.

A partire dal secondo biennio all'approccio linguistico si aggiunge un approccio letterario, storico e sociale che permette di raggiungere la capacità di comunicare su tematiche sempre più ampie e trasversali. La metodologia usata è essenzialmente di tipo induttivo-laboratoriale che va dallo studio del particolare alla scoperta di concetti e idee di ordine universale e stimola la capacità di pensare ed esporre agevolmente e naturalmente in lingua francese.

La docente di Lingua Francese curerà la parte metodologica che permetterà di acquisire, attraverso un lavoro minuzioso e costante ed innumerevoli esercitazioni guidate, la capacità di produrre in forma scritta testi argomentativi quali analisi del testo, saggi brevi, studio di documenti storici.

Gli alunni che intraprendono detto percorso, raggiungeranno al termine del quinto anno una conoscenza linguistica pari almeno al livello B2/C1 nella Lingua Francese e nella Lingua Inglese e una conoscenza linguistica di livello B1/B2 nella Lingua Spagnola. Inoltre nell'arco del quinquennio, gli studenti potranno conseguire le certificazioni B1 e B2 nelle Lingue Inglese, Francese e Spagnolo.

Le prove finali specifiche per il conseguimento del Baccalauréat francese sono integrate alle prove dell'Esame di Stato italiano.

Durante l'esame gli studenti sosterranno: una prova scritta e orale di Lingua e Letteratura Francese (come per un normale percorso di Liceo Linguistico) e una prova scritta di Storia in francese.

L'ottenimento del Diploma Francese equivale al riconoscimento di un livello B2 nella Lingua Francese. Un'eventuale valutazione negativa delle prove d'esame EsaBac non avrà alcuna ripercussione sul risultato dell'Esame di Stato e il diploma italiano è comunque assicurato.

Il percorso si pone i seguenti obiettivi:

- fornire l'occasione di usare una lingua straniera in situazioni pratiche autentiche;
- rafforzare la motivazione all'apprendimento della lingua straniera;
- potenziare le conoscenze e le competenze della lingua francese;
- conseguire il Baccalauréat (diploma francese);
- sviluppare e potenziare la conoscenza di tre lingue europee (inglese-francese- spagnolo);
- approfondire la propria competenza linguistica in funzione di una futura mobilità interculturale e occupazionale;
- contestualizzare le quattro abilità linguistiche.
- raggiungere un livello di competenza linguistica pari al livello B2.

LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE CAMBRIDGE IGCSE

Il Liceo Linguistico "Principe Umberto di Savoia", a partire dall'anno scolastico 2016-2017, attua il



PERCORSO "INTERNAZIONALE CAMBRIDGE IGCSE" che dà agli studenti di due sezioni del corso Linguistico la possibilità di seguire un percorso di Liceo Linguistico che prevede lo studio delle lingue Inglese-Francese-Spagnolo (sez. DL) o Inglese-Spagnolo-Tedesco (sez. BL), 1 ora settimanale aggiuntiva di lingua Inglese e 1 ora di lingua Cinese.

Inoltre dal secondo al quarto anno è previsto l'insegnamento, conforme ai programmi della scuola inglese, di quattro discipline (Spagnolo e Francese/Tedesco 2° anno, Inglese 3° anno e Storia 4° anno) con relativo accertamento di competenze acquisite nelle stesse tramite esami IGCSE (International General Certificate of Secondary Education). Si precisa che detti esami non si identificano con le normali certificazioni linguistiche (B1 e B2).

Al termine degli studi gli studenti avranno potenziato le conoscenze e le competenze della lingua inglese accertate attraverso Esami IGCSE (International General Certificate of Secondary Education) in 4 discipline (Spagnolo, Francese o Tedesco, Inglese e Storia) e avranno sviluppato anche la conoscenza di 1 lingua orientale (Cinese) favorendo così una futura mobilità interculturale e occupazionale.

Gli obiettivi del percorso possono essere così sintetizzati:

- fornire l'occasione di usare una lingua straniera in situazioni pratiche autentiche;
- rafforzare la motivazione all'apprendimento della lingua straniera;
- potenziare le conoscenze e le competenze della lingua inglese;
- conseguire le certificazioni IGCSE (International General Certificate Of Secondary Education) in quattro discipline;
- sviluppare e potenziare la conoscenza di tre lingue europee (inglese-francese e una lingua a scelta tra spagnolo/tedesco) e una lingua orientale (cinese);
- approfondire la propria competenza linguistica in funzione di una futura mobilità interculturale e occupazionale;
- contestualizzare le quattro abilità linguistiche.

L'elevata competenza linguistica raggiunta nelle tre lingue studiate, associate ad esperienze di scambio e comunicazione linguistica reale svolte sia in Italia (Percorsi finalizzati alle certificazioni Linguistiche B1 e B2 Cambridge, Oxford, Delf, Dele e Projet International de théâtre Francophone) che all'estero (Scambi e stages linguistico-culturali), permetterà altresì l'acquisizione del CertiLingua®, un Attestato Europeo di eccellenza per competenze plurilingui e competenze europee-internazionali, destinato agli studenti dell'ultimo anno della Scuola Secondaria di Secondo grado, che abbiano dimostrato capacità di interagire in contesti internazionali in due o più lingue straniere con competenze linguistiche di livello B2 o superiore del Quadro Comune Europeo di Riferimento accertate tramite Ente Certificatore riconosciuto. L'accesso alla sezione del Liceo Linguistico P. Umberto che attua il percorso Cambridge deve essere esplicitamente richiesto all'atto dell'iscrizione al 1° anno barrando la casella LINGUISTICO



INTERNAZIONALE CAMBRIDGE. Potrebbe essere previsto un test d'ingresso.

È previsto il pagamento di un contributo annuale obbligatorio medio di circa 200 euro che comprende il corso di cinese e gli esami IGCSE ma non include i costi di eventuali certificazioni linguistiche B1 e B2 relative alle Lingue studiate che saranno ulteriormente a carico delle famiglie.

Insegnamento CLIL nelle classi del Liceo Linguistico

Il Regolamento del 15 marzo 2010 recante la "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, N.112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n.133", prevede per i Licei Linguistici dal primo anno del secondo biennio l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Nella scuola è attivo l'insegnamento in modalità CLIL in lingua Inglese di una disciplina non linguistica.

PERCORSO NAZIONALE DI "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA"

Il Liceo scientifico "Principe Umberto di Savoia" dall'anno scolastico 2022/23 è tra i Licei in cui è attivo il percorso Nazionale "Biologia con curvatura biomedica" (Autorizzazione Ministero Istruzione D.D. 2090 del 07/09/2022).

Il percorso sperimentale, unico a livello nazionale nella struttura e nei contenuti, è istituzionalizzato con protocollo d'intesa tra il Direttore Generale degli Ordinamenti scolastici e il Presidente della Federazione Nazionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.

Le attività del percorso sono pianificate e monitorate costantemente da un Comitato tecnico-scientifico costituito dal Dirigente scolastico, dal Presidente dell'Ordine dei Medici della provincia di Catania, dai docenti di Scienze referenti del Liceo e da un referente medico.

Il percorso nazionale, che riproduce il modello ideato e sperimentato presso il Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria, scuola capofila, ha una struttura flessibile e si articola in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale.



Alla scuola capofila è affidato il compito di predisporre la piattaforma web (www.miurbiomedicalproject.net) per la condivisione, con i licei aderenti alla rete, del modello organizzativo e dei contenuti didattici del percorso.

Finalità

La prospettiva è quella di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti, per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali. A tal fine agli allievi verranno forniti strumenti idonei alla valutazione delle proprie attitudini, utili per pervenire a scelte universitarie e professionali consapevoli.

Obiettivi formativi

- Appassionare gli allievi allo studio della Medicina e della Biologia.
- Favorire la costruzione di solide basi culturali scientifiche e di un valido metodo di studio.
- Far acquisire comportamenti seri e responsabili nei riguardi della tutela della salute.
- Far acquisire valide competenze che possano facilitare il superamento dei test di ammissione alla Facoltà di Medicina e Chirurgia ed alle Facoltà di ambito chimico, biologico e sanitario.
- Sviluppo del percorso formativo.

La sperimentazione nell'anno scolastico 2022/23 è indirizzata agli studenti delle classi terze del Liceo Scientifico; ha una durata triennale (per un totale di 150 ore), con un monte ore annuale di 50 ore: 20 ore tenute dai docenti di scienze, 20 ore dai medici indicati dall'Ordine dei Medici, 10 ore "sul campo" (valide come PCTO), presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dagli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri Provinciali.

Metodologia

LEZIONI FRONTALI: Presentazioni in PowerPoint messi a disposizione dalla scuola capofila.

ESPERIENZA SUL CAMPO: Attività di laboratorio presso gli ambienti di apprendimento esterni; partecipazione a seminari e conferenze proposti dall'Ordine dei Medici.

Verifica e valutazione

Con cadenza bimestrale, a conclusione di ogni nucleo tematico di apprendimento, è prevista la somministrazione di un test: 45 quesiti a risposta multipla, condivisi dalla scuola capofila di rete. Nella valutazione quadrimestrale si terrà conto degli esiti dei due test per ciascun quadrimestre,



ma anche della partecipazione attiva e della frequenza.

Obiettivi finali

Confrontare il numero di alunni partecipanti ai test di accesso alla Facoltà di Medicina e Chirurgia e ad altre Facoltà di ambito sanitario, prima e dopo l'istituzione del Corso.

Valutare l'efficacia del progetto quale metodo di orientamento per la scelta della Facoltà di Medicina e Chirurgia e di altre Facoltà di ambito biologico, chimico e sanitario.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: I NUOVI CITTADINI DEL MONDO

Primo nucleo concettuale: l'insegnamento della disciplina si propone di diffondere tra le studentesse e gli studenti la conoscenza della Costituzione repubblicana, al fine di trasmettere la consapevolezza del grande valore civile e politico del dettato costituzionale, fondamento della convivenza e del patto sociale a livello locale, nazionale ed europeo.

Secondo nucleo concettuale: nel rispetto dei principi costituzionali, si propone altresì di educare i giovani al rispetto dell'ambiente in quanto patrimonio comune da curare, conservare e migliorare anche per le generazioni future.

Terzo nucleo concettuale: educare i giovani ad essere cittadini consapevoli nell'era del web, assumendo comportamenti coerenti al sistema integrato di valori che disciplinano la vita democratica.



La scelta delle tematiche da trattare viene suddivisa nei cinque anni del curricolo, prediligendo argomenti fondamentali che saranno presentati in modo semplice e accessibile alle classi del biennio. Alcuni argomenti vengono successivamente ripresi per approfondirne i contenuti e innescare riflessioni consapevoli negli studenti del triennio, anche alla luce della interdisciplinarietà con lo studio di nuove discipline.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Io, cittadino consapevole dei miei diritti e responsabile dei miei doveri

Obiettivo comune a tutte le classi è guidare le studentesse e gli studenti a comprendere il valore dell'essere cittadini attivi e responsabili in ogni ambito della vita sociale.

Di seguito vengono declinati gli obiettivi per singola classe.

Primo biennio - classi prime Liceo Scientifico e Linguistico

- Essere consapevoli che i rapporti sociali sono disciplinati da regole.
- Comprendere la necessità delle norme e le conseguenze derivanti dalla loro violazione.
- Collocare la propria esperienza in un sistema di diritti e doveri.
- Rispettare l'ambiente in quanto bene comune.
- Conoscere il difficile rapporto tra uomo e ambiente.
- Saper distinguere un'identità digitale da un'identità reale.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e solidarietà.

Primo biennio - classi seconde Liceo Scientifico



- Conoscere i principali problemi a livello mondiale e le misure messe in atto per contrastarli.
- Conoscere le regole per vivere bene in rete.
- Riflettere sull'evoluzione delle forme di comunicazione con l'avvento della tecnologia digitale.
- Riconoscere le caratteristiche della Costituzione italiana, evidenziando le differenze con lo Statuto Albertino.
- Conoscere la nascita della Repubblica italiana e della sua Costituzione e le tappe storiche che l'hanno preceduta.
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione.
- Essere consapevoli del valore del patrimonio artistico-culturale-naturale di tutto il mondo.
- Comprendere l'importanza del lavoro nel suo doppio aspetto di diritto e di dovere.
- Conoscere le dinamiche del mercato del lavoro.
- Riflettere sui principi fondamentali della sicurezza sul lavoro.

Primo biennio – classi seconde Liceo Linguistico

- Conoscere i principali problemi a livello mondiale e le misure messe in atto per contrastarli.
- Conoscere le regole per vivere bene in rete.
- Riflettere sull'evoluzione delle forme di comunicazione con l'avvento della tecnologia digitale.
- Riconoscere le caratteristiche della Costituzione italiana, evidenziando le differenze con lo Statuto Albertino.
- Conoscere la nascita della Repubblica italiana e della sua Costituzione e le tappe storiche che l'hanno preceduta.
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione.



- Comprendere l'importanza del lavoro nel suo doppio aspetto di diritto e di dovere.
- Conoscere le dinamiche del mercato del lavoro.
- Riflettere sui principi fondamentali della sicurezza sul lavoro.

Secondo biennio - classi terze Liceo Scientifico

- Comprendere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici.
- Acquisire la consapevolezza della propria identità civile.
- Conoscere l'assetto organizzativo dello Stato attraverso la Costituzione.
- Analizzare e comprendere il ruolo e le funzioni del Parlamento.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Conoscere L'Unione Europea e i suoi organi comprendendo il carattere sovranazionale della stessa.
- Individuare i vantaggi della cittadinanza europea.
- Analizzare e comprendere le funzioni dell'ONU e delle sue Agenzie specializzate.

Secondo biennio - classi terze Liceo Linguistico.

- Comprendere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici.
- Acquisire la consapevolezza della propria identità civile.
- Conoscere l'assetto organizzativo dello Stato attraverso la Costituzione.
- Analizzare e comprendere il ruolo e le funzioni del Parlamento.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali nonché i loro compiti e funzioni essenziali.



- Conoscere L'Unione Europea e i suoi organi comprendendo il carattere sovranazionale della stessa.
- Individuare i vantaggi della cittadinanza europea.
- Analizzare e comprendere le funzioni dell'ONU e delle sue Agenzie specializzate.
- Educare al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale.
- Essere consapevoli del valore del patrimonio artistico- culturale -naturale di tutto il mondo.

Secondo biennio – classi quarte Liceo Scientifico e Linguistico.

- Conoscere il significato di libertà individuale e collettiva.
- Avere la consapevolezza dei diritti garantiti nella Costituzione e della loro attualità.
- Riconoscere i doveri cui si è tenuti.
- Conoscere, analizzare e comprendere il ruolo e le funzioni del Governo e del suo rapporto con il Parlamento.
- Conoscere e comprendere le ragioni dei fenomeni migratori attuali e del passato.
- Comprendere gli effetti economici e sociali della globalizzazione, individuandone i vantaggi e le criticità.

Classi quinte Liceo Scientifico e Linguistico

- Saper distinguere i concetti di libertà, uguaglianza e giustizia.
- Saper analizzare, distinguere e confrontare l'uguaglianza formale e quella sostanziale.
- Comprendere l'importanza del diritto alla salute, riconoscendo il ruolo dello Stato nella sua tutela.
- Individuare e comprendere i principi ispiratori del diritto di famiglia.
- Riconoscere il valore del diritto all'istruzione costituzionalmente garantito.
- Conoscere, analizzare e comprendere l'organizzazione, il ruolo e le funzioni della



Magistratura.

- Conoscere i diversi tipo di processo presenti nel nostro ordinamento.
- Analizzare e comprendere il ruolo garantista del Presidente della Repubblica e della Corte costituzionale.
- Conoscere alcuni degli obiettivi dell'Agenda 2030, con particolare riferimento alla biodiversità, all'ecosistema, ai cambiamenti climatici, al riscaldamento globale.
- Sviluppare e diffondere la sostenibilità come stile di vita.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Liceo ha delineato il Profilo educativo, culturale e professionale (PECuP) alla conclusione del percorso di ogni indirizzo e ha elaborato i propri curricoli, a partire dalle linee ministeriali di riferimento, mediante l'adozione di un approccio didattico per competenze. I curricoli sono presentati per indirizzo e per materia e sono progettati da ogni singolo Dipartimento che cura annualmente la Programmazione disciplinare. Quest'ultima è declinata in funzione degli obiettivi di apprendimento che, alla fine del quinquennio, uno studente liceale dovrebbe conseguire. Ciascuna programmazione disciplinare descrive le competenze attese, le conoscenze e le abilità da raggiungere nel corso del biennio e del triennio, suddivise per indirizzo di studi. Il dettaglio delle conoscenze è indicativo: ogni docente, fatto salvo l'obiettivo condiviso delle competenze da raggiungere, può, nell'autonomia dell'insegnamento, scegliere il percorso di conoscenze più adatto alla classe.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



La Scuola promuove lo sviluppo di competenze trasversali attraverso la programmazione annuale dei Coordinatori di Area e Ambito. Le aree individuate dal Collegio Docenti sono: Ambiente, Beni Culturali, DSA/ BES, Dispersione, Educazione alla Salute, Teatro, Solidarietà, Referente Educazione civica, Prevenzione e contrasto Bullismo e Cyberbullismo, Intercultura e Mobilità Studentesca, G.O.S.P/G.L.I, CLIL, Certilingua, Erasmus.

Nell'ambito dell'educazione civica, inoltre, le proposte formative miranti allo sviluppo delle competenze trasversali vedono le studentesse e gli studenti protagonisti di numerose attività organizzate dall'Istituzione scolastica in collaborazione con enti esterni operanti nel territorio.

Anno scolastico 2021/2022

- manifestazione in occasione del trentesimo anniversario della fondazione della DIA;
- evento commemorativo in occasione del trentesimo anniversario delle stragi mafiose;
- partecipazione alla manifestazione "Prima festa della Pace e dell'Ambiente";
- partecipazione alla manifestazione "Giornata Scuole Green della Provincia di Catania- Uniti per l'ambiente, curiamo i luoghi che ci appartengono";
- progetto PCTO con il Dipartimento di Economia e Impresa dell'Università di Catania;
- incontro con la Polizia postale;
- partecipazione alla Marcia della Pace delle scuole di Catania.

Anno scolastico 2022/2023

- partecipazione ad un incontro di sensibilizzazione, prevenzione e contrasto alla violenza di genere, in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le Donne;
- progetto PCTO con Associazione "Diplomatici";
- partecipazione incontro formativo per il progetto di lotta al bullismo e cyberbullismo "Né



vincitori, né vinti”.

Utilizzo della quota di autonomia

Viene utilizzata per offrire alle studentesse e agli studenti un’ampia offerta formativa tramite l’istituzione di corsi opzionali a seguire il curricolo ordinario, scelti al momento dell’iscrizione alla classe prima.

Insegnamenti opzionali

Gli studenti che si iscrivono al primo anno del liceo Scientifico e/o Linguistico possono scegliere di aderire ad uno dei corsi opzionali proposti dalla scuola per il loro indirizzo. La scelta del corso è facoltativa e va indicata nel modulo di iscrizione e la frequenza è obbligatoria per il quinquennio. Il corso è organizzato come «classe aperta» e gli alunni partecipanti, appartenenti a sezioni diverse, formano insieme un nuovo gruppo classe. Le lezioni si svolgono al termine dell’orario curricolare e il corso prevede un’ora aggiuntiva di lezione una volta a settimana per un totale di 30 ore. La valutazione del profitto concorre alla valutazione formativa intermedia e di fine anno.

La scelta del corso è facoltativa e va indicata nel modulo di iscrizione.

Tali insegnamenti sono attivati nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente e dei posti di organico dell'autonomia assegnati sulla base dei piani triennali dell'offerta formativa, sono parte del percorso formativo opzionale dello studente anche ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro analogamente alle esperienze formative effettuate anche PCTO e alle attività culturali, artistiche, di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extrascolastico. (L. 107/2015, art. 1 c. 28).

I corsi opzionali attivati per il Liceo Scientifico sono i seguenti:

LICEO MATEMATICO

Dall'a.s. 2017–2018, il Liceo Scientifico “Principe Umberto” ha stipulato un protocollo di intesa con l’Università degli Studi di Catania e il Dipartimento di Matematica e Informatica in accordo con USR SICILIA, aderendo al progetto didattico Liceo Matematico.



Il Liceo Matematico si caratterizza per una forte collaborazione tra docenti universitari e docenti della scuola.

Le attività, che si svolgono in ore aggiuntive rispetto a quelle curricolari (33 ore di potenziamento ogni anno), sono dedicate ad approfondire e a consolidare i contenuti dei programmi di matematica e a sperimentare attività interdisciplinari a carattere laboratoriale, in cui la matematica è intesa come collante culturale tra le diverse discipline. Nelle ore aggiuntive rispetto a quelle curricolari (almeno un'ora in più alla settimana), sono approfonditi contenuti di matematica e, soprattutto, sono proposte attività interdisciplinari che coinvolgono la fisica, le scienze naturali, l'arte, la letteratura, ecc. e sono finalizzate ad ampliare la formazione culturale degli studenti e a svilupparne le capacità critiche e l'attitudine alla ricerca.

Finalità del progetto:

- accrescere e approfondire le conoscenze della Matematica e delle sue applicazioni;
- sviluppare negli studenti competenze di base indispensabili per una formazione culturale del cittadino che gli permettano di: porsi e risolvere problemi, progettare e costruire modelli di situazioni reali, esprimere adeguatamente informazioni, intuire e immaginare, creare collegamenti tra conoscenze diverse.

Temi trattati: Crittografia, Lingua matematica 1,2,3, Macchine virtuali, Stampa 3D, Probabilità, Matematica e Filosofia.

CORSO AD INDIRIZZO BIOMEDICO

Il corso opzionale ad indirizzo biomedico offre agli studenti l'opportunità di intraprendere un percorso di apprendimento delle Scienze biomediche, per rispondere ad una sempre più diffusa esigenza di fornire conoscenze in ambito medico-biologico, in linea con l'evoluzione del progresso scientifico.

Temi trattati: Elementi di Chimica e Microbiologia, Epidemiologia e prevenzione, Biotecnologie ed elementi di bioetica, Fisiopatologia del corpo umano, Scienza dell'alimentazione.



Gli obiettivi del percorso didattico sono:

- acquisire conoscenze su temi inerenti la salute;
- potenziare le conoscenze di base di scienze e chimica;
- conoscere l'organizzazione del sistema Sanitario Nazionale;
- acquisire le competenze relative alle conoscenze apprese;
- comprendere i punti chiave di problematiche attuali relative alla bioetica.

Gli studenti che frequentano il corso, al terzo anno potranno aderire al percorso nazionale di "Biologia con curvatura biomedica", sperimentazione indirizzata agli studenti delle classi terze con durata triennale (Autorizzazione Ministero Istruzione D.D.2090 del 7-9-2022).

CORSO DI CODING E ROBOTICA

Il Corso opzionale di Coding e Robotica, nasce dall'esigenza di potenziare le competenze logiche degli alunni e formare delle competenze computazionali. Il pensiero computazionale, come processo mentale per la risoluzione di problemi, con i suoi metodi che lo caratterizzano è uno strumento intellettuale di valore generale, la cui acquisizione trova utilità sia negli studi universitari, sia nell'esperienza lavorativa. Il corso prevede l'apprendimento di uno o più codici che consentiranno agli studenti di progettare dei semplici programmi per il calcolo di funzioni matematiche o il controllo del movimento di un robot. L'uso di schede microcontrollori quali Micro: bit, Arduino, Raspberry PI unito all'uso di vari sensori ed attuatori consentirà inizialmente il controllo e l'acquisizione dei dati di una misura di Fisica, per passare alla realizzazione di applicazioni IoT (Internet of Things) e alla progettazione di applicazioni per la domotica.

Obiettivi del corso sono:

- potenziare le competenze scientifiche, logico matematiche e digitali degli alunni e del pensiero computazionale (sono coinvolte e potenziate le competenze disciplinari di Fisica, Matematica, e le competenze nell'uso delle tecnologie informatiche);



- potenziare le eccellenze e valorizzare il merito;
- implementare una modalità didattica laboratoriale e di collaborazione.

CORSO AD INDIRIZZO ECONOMICO-GIURIDICO

Il corso offre l'opportunità di intraprendere un percorso di apprendimento del settore economico aziendale nazionale ed internazionale. La scelta di approfondire gli studi economici è motivata dall'evidente importanza che hanno i mercati finanziari e industriali del paese. La proposta scaturisce anche dalla constatazione che gli studi economici aziendalistici sono molto importanti con lo svilupparsi della globalizzazione. Il percorso opzionale di apprendimento del settore economico nazionale, internazionale ed aziendale si pone i seguenti obiettivi:

- potenziare le competenze nel settore economico;
- offrire l'opportunità di maturare competenze tecniche e professionali in una dimensione nazionale ed internazionale;
- sviluppare e potenziare la conoscenza dell'economia dei mercati.

Il corso è impostato in maniera da fare acquisire competenze comunicativo – pragmatiche. Viene curato lo sviluppo delle abilità di produzione, ricezione ed interazione. Il corso è strutturato in unità di apprendimento le cui sequenze interagiscono in un percorso flessibile in cui conoscenze già acquisite vengono presentate accanto a nuovi input per uno sviluppo integrato delle abilità.

Gli studenti frequentanti il corso attueranno percorsi PCTO personalizzati presso istituti di credito: Banca d'Italia e Banca Intesa Sanpaolo.

SECONDA LINGUA STRANIERA-FRANCESE/CINESE

Il percorso è finalizzato allo sviluppo e potenziamento conoscenze e competenze della seconda lingua straniera (Francese-Cinese*).

La scelta della seconda lingua Francese permette agli studenti di iniziarne lo studio per la



prima volta o di proseguirne lo studio già intrapreso alla scuola media.

La scelta della lingua Cinese è motivata dall'evidente valenza economica in campo internazionale assunta dalla produzione industriale del paese. La proposta scaturisce anche dalla constatazione della presenza di una comunità cinese piuttosto rilevante nel territorio del comune in cui è collocato questo liceo.

*Per il Cinese è previsto il pagamento di un contributo annuale.

Gli obiettivi e le finalità sono:

- sviluppare e potenziare la conoscenza di base della seconda lingua straniera;
- acquisire le competenze relative alle conoscenze apprese;
- muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre si viaggia nel paese in cui si parla la lingua;
- produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale.

POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

Il percorso ha ad oggetto il potenziamento delle conoscenze e competenze in lingua Inglese al fine di raggiungere una sempre maggiore padronanza della lingua pari almeno al Livello B2 o C1. La scelta di detto corso è motivata dall'evidente ruolo predominante in campo mondiale della Lingua Inglese.

I corsi opzionali attivati per il Liceo Linguistico sono i seguenti:

POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

Il percorso ha ad oggetto il potenziamento delle conoscenze e competenze in lingua Inglese al fine di raggiungere una sempre maggiore padronanza della lingua pari almeno al Livello B2 o C1. La scelta di detto corso è motivata dall'evidente ruolo predominante in campo mondiale della Lingua Inglese e dalla specificità del percorso linguistico.



LINGUA CINESE

Il percorso ha ad oggetto l'apprendimento di conoscenze ed acquisizione di competenze in lingua cinese con possibile ottenimento della Certificazione linguistica. La scelta della lingua cinese è motivata dall'evidente valenza economica in campo internazionale assunta dalla produzione industriale del paese. La proposta scaturisce anche dalla constatazione della presenza di una comunità cinese piuttosto rilevante nel territorio del comune in cui è collocato questo liceo. E' previsto il pagamento di un contributo annuale.

CORSO ECONOMICO-GIURIDICO

Il percorso ha ad oggetto l'apprendimento di conoscenze e l'acquisizione di competenze in nel settore economico - giuridico nazionale ed internazionale. La scelta è motivata dall'evidente valenza in campo economico, politico, sociale ed internazionale assunta dal settore giuridico ed è motivata altresì dalla crescente scelta, da parte dei nostri studenti, di prosecuzione in studi universitari specifici quali Giurisprudenza, Scienze politiche, Scienze e lingue per la comunicazione internazionale, Storia, politica e relazioni internazionali e Internazionalizzazioni delle relazioni commerciali.

Allegato:

TABELLA CORSI OPZIONALI PTOF 22-23.pdf



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PROGETTO GENERALE DEI PERCORSI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO (PCTO)

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PROGETTO GENERALE DEI PERCORSI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO (PCTO)

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L. 13/07/2015 n.107 commi 33-43

L. 28/03/2003 n.53

D.lgs 15/04/2005 n.77

D.M. 11/12/2015 n.935

D.P.R. 15/03/2010 n.89

Linee guida MIUR 8/10/2015

Nota 3355 del 28/03/2017 Chiarimenti interpretativi alternanza scuola lavoro

Decreto Interministeriale del 3/11/2017 n.195 "Carta dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti in alternanza scuola lavoro"

Art. 1 commi 784-787 della legge n. 145/2018 entrata in vigore l'1/01/2019

Nota MIUR 3380 del 18/02/2019 – novità Legge di bilancio 2019 in tema di percorsi per le competenze trasversali

DATI DEL PROGETTO

STUDENTI COINVOLTI NEL PROGETTO

LICEO LINGUISTICO	Classi III 5	Classi IV 5	Classi V 5	Totale classi 15
-------------------	-----------------	----------------	---------------	---------------------



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Numero studenti	119	125	127	Totale studenti 371
-----------------	-----	-----	-----	------------------------

LICEO SCIENTIFICO	Classi III 8	Classi IV 8	Classi V 7	Totale classi 23	
Numero studenti	197	196	167	Totale studenti 560	
Totale studenti		931	Totale classi		38

Le classi coinvolte nelle attività di PCTO saranno in totale 38 (23 del Liceo Scientifico e 15 del Liceo Linguistico).

TIPOLOGIE DI ENTI E ASSOCIAZIONI COINVOLTI NEL PROGETTO:

- Enti pubblici e privati.
- Ordini professionali.
- Studi professionali.
- Università degli Studi.
- Musei e altri Enti che operano nei settori del patrimonio e delle attività culturali e artistiche.
- Associazioni onlus.

Si elencano di seguito gli Enti convenzionati ospitanti:

DENOMINAZIONE ENTE OSPITANTE	INDIRIZZO
MUSEO DIOCESANO	Via Etnea n. 8, Catania



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

UNIVERSITA' DEGLI STUDI CATANIA Dipartimento di Fisica e Astronomia Dipartimento di Matematica e Informatica Dipartimento di Giurisprudenza Dipartimento di Scienze politiche e sociali Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente Dipartimento di Economia e Impresa	Piazza Università n. 2, Catania
OSSERVATORIO ASTROFISICO	Via Santa Sofia n. 78, Catania
ASSOCIAZIONE DIPLOMATICI CATANIA	Via Duca degli Abruzzi n.180, Catania
COMUNE DI CATANIA Archivio Storico Comunale Chiesa di San Nicolò all'Arena e Museo Belliniano	Via Sant'Agata n. 2, Catania P.zza Dante P.zza Cardinale Dusmet
A.S.P. CATANIA	Via Bambino n. 32, Catania
ASD BRIDGE CONVIVIUM	Via Sgroppillo n. 13, 95027 San Gregorio di Catania
COOPERATIVA SOCIALE "L'ABBRACCIO"	Via Morgioni n. 100, San Gregorio di Catania
TEATRO STABILE DI CATANIA	Via G. Fava n. 35, Catania
BANCA D'ITALIA	P.zza della Repubblica n. 49, Catania
ASSOCIAZIONE ETNEA STUDI STORICO	Via Aldebaran n. 9, Catania



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

FILOSOFICI	
ALLIANCE FRANCAISE	Via Caronda n. 482, Catania
UFFICIO TURISTICO - CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA	Via Nuovaluce n. 67, Tremestieri Etneo, Catania
BANCA INTESA SAN PAOLO	Viale Regina Margherita n. 39, Catania
ELIS - UNICREDIT	Via Sandro Sandri n. 81, 00159 Roma
CNR -Consiglio Nazionale delle Ricerche	Via Paolo Gaifami n.18
ORDINE DEI MEDICI - CT	Viale R. di Lauria n. 81/A
MUSEO DIOCESANO	Via Etnea n. 8
ISTITUTO MUSICALE "VINCENZO BELLINI" (percorso personalizzato)	Via Istituto Sacro Cuore n. 3, Catania

SOGGETTI COINVOLTI NEL PROGETTO

SOGGETTI	ATTIVITÀ
DIRIGENTE SCOLASTICO	<ul style="list-style-type: none">- Coordina i rapporti tra Docenti e DSGA, vigilando sul rispetto degli aspetti formali.- Sottoscrive le convenzioni con gli enti ospitanti, in qualità di legale rappresentante dell'Istituzione scolastica.- Supervisiona l'impiego dei materiali valutativi.



DSGA	<ul style="list-style-type: none">- Si relaziona con gli Enti esterni.- Ripartisce risorse umane ed economiche.- Organizza servizi.- Predisporre e revisiona atti amministrativi e contabili.
COORDINATORI DI PROGETTO	<ul style="list-style-type: none">- Contattano gli enti ospitanti.- Coordinano tutte le parti coinvolte nel progetto, organizzando tempi e modi di realizzazione di tutte le attività previste.- Monitorano puntualmente tutti i percorsi avviati, riferendone costantemente al DS e al Collegio dei Docenti.- Predispongono i modelli valutativi più efficaci e adeguati per le attività svolte.
CONSIGLI DI CLASSE	<ul style="list-style-type: none">- Forniscono le opportune indicazioni riguardanti gli obiettivi del progetto, valutando altresì l'efficacia delle attività intraprese.- Integrano nella programmazione didattica il progetto/i percorsi PCTO.
DOCENTI	<ul style="list-style-type: none">- Co-progettano il/i percorso/PCTO. Ogni singolo docente si assumerà il compito di valorizzare, all'interno della propria/e disciplina/e, le competenze acquisite dagli studenti in ambito progettuale, integrandole opportunamente con le conoscenze curriculari.
TUTOR SCOLASTICO	<ul style="list-style-type: none">- Coordina le attività previste dal progetto



	<p>nelle classi di propria pertinenza.</p> <ul style="list-style-type: none">- Registra la presenza di ciascun alunno alle attività interne ed esterne, qualora tale compito non sia prerogativa del tutor esterno.- Partecipa all'attività di co-progettazione del percorso formativo interagendo con il tutor esterno.- Raccorda l'esperienza in aula con quella presso l'Ente.- È responsabile del regolare svolgimento delle attività progettuali.- In caso di impedimento temporaneo a svolgere le funzioni di tutoraggio, si impegna a darne tempestiva comunicazione al D.S. e a provvedere alla propria sostituzione con un componente del C.d.C.- Compila le schede di valutazione degli studenti.
TUTOR ESTERNO	<ul style="list-style-type: none">- Coordina le attività previste negli ambienti di propria pertinenza.- Partecipa all'attività di co-progettazione dell'iter progettuale interagendo e collaborando con il tutor scolastico.- Compila le schede di valutazione relative all'attività svolta dallo studente presso l'Ente.- Si impegna a seguire lo studente per tutto il percorso formativo.- È tenuto ad informare tempestivamente il tutor interno di eventuali assenze dello studente o di eventuali problematiche che possano compromettere il conseguimento



	<p>degli obiettivi di apprendimento.</p> <ul style="list-style-type: none">- In caso di impedimento temporaneo a svolgere le funzioni di tutoraggio, si impegna a darne tempestivamente comunicazione al DS e a provvedere alla propria sostituzione con personale adeguato.
STUDENTESSE/STUDENTI GENITORI/TUTORI	<ul style="list-style-type: none">- Se maggiorenni sottoscrivono il "Patto formativo dello studente" con cui gli stessi si impegnano a rispettare determinati obblighi e a partecipare alle attività previste nel percorso formativo.- Collaborano con docenti e tutor per facilitare la gestione dell'attività.- Sottoscrivono il "Patto formativo dello studente" in caso di soggetto minorenni.
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	<ul style="list-style-type: none">- Supportano e organizzano i servizi.- Revisionano atti amministrativi e contabili.

ABSTRACT DEL PROGETTO

FASE DI IDEAZIONE

Il presente progetto, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge 107/2015, commi 33-43, nonché dalla successiva normativa Art. 1 commi 784-787 della legge n. 145/2018 entrata in vigore l'1/01/2019; Nota MIUR 3380 del 18/02/2019 - novità Legge di bilancio 2019 in tema di percorsi per le competenze trasversali:

- si propone di realizzare una nuova modalità di apprendimento che riesca a conciliare il "sapere", obiettivo fondamentale dei Licei, al "saper fare", cercando di eliminare le inevitabili barriere tra il mondo della scuola e quello del lavoro;
- si propone di assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- si propone di favorire l'orientamento degli studenti, offrendo loro la possibilità di una scelta



post scolastica più consapevole e adeguata alle proprie inclinazioni personali e ai propri interessi, anticipando l'esperienza lavorativa e creando rapporti di cooperazione e sinergie fra l'ente scolastico, l'Università, le realtà produttive e di servizi del territorio;

- si propone, tenendo conto del necessario raccordo della scuola con il tessuto attivo e produttivo del territorio, di intraprendere eventuali collaborazioni con associazioni di categoria, enti pubblici, studi professionali, piccole e medie imprese, cooperative sociali, residenze per anziani, case di riposo, centri diurni integrati; con l'intento di utilizzare una metodologia didattica attiva e operare secondo i criteri del learning by doing, favorendo l'apprendimento in contesti operativi;
- prevede l'eventuale ricorso all'impresa formativa simulata;
- accresce le capacità relazionali degli studenti, chiamati ad operare in nuovi contesti;
- potenzia le capacità di utilizzo delle lingue e delle tecniche informatiche;
- sviluppa competenze in materia di Educazione Civica.

OBIETTIVI GENERALI

- Fornire agli studenti modelli di apprendimento flessibili, sotto il profilo formativo e culturale, atti a raccordare la formazione scolastica con l'esperienza pratica.
- Avvicinare il mondo della scuola alle realtà del territorio, così da favorire la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale degli studenti.
- Valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Orientare gli studenti a scelte future maggiormente consapevoli.
- Condividere in aula quanto si è appreso e sperimentato fuori dall'aula.
- Potenziare la capacità di problem solving.
- Sviluppare negli studenti capacità di osservazione delle dinamiche organizzative e dei rapporti tra i soggetti appartenenti all'ente ospitante.
- Prendere coscienza dell'importanza di lavorare in gruppo.
- Utilizzare e sviluppare le competenze informatiche di base per l'ottenimento di esiti operativi.

FASE E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Le attività inerenti i PCTO si strutturano come percorsi assai articolati, basati su diverse tipologie di interventi di integrazione con il mondo del lavoro, in contesti organizzativi diversi:

- incontri con esperti;
- visite aziendali;
- ricerca sul campo;



- incontri di orientamento universitario;
- incontri di allineamento /riallineamento della classe al fine di fornire agli studenti i prerequisiti necessari ad affrontare il percorso, ove fosse necessario;
- stage all'estero.

Per il nostro Istituto le attività di PCTO si svolgeranno prevalentemente nei mesi iniziali dell'anno scolastico, dando precedenza, ove possibile, alle quinte classi. I percorsi saranno espletati preferibilmente compattando le attività in una settimana in orario antimeridiano o extracurricolare pomeridiano. Non si esclude la possibilità che i percorsi possano essere avviati anche durante il periodo di sospensione delle attività didattiche o in periodo estivo.

Le scelte di cui sopra saranno effettuate, comunque, tenendo conto della disponibilità degli Enti ospitanti.

Considerate le disposizioni introdotte dalla nuova normativa riguardante il monte ore complessivo per i Licei (almeno 90 ore) si prevede la seguente scansione:

- 30 ore per le classi terze;
- 40 ore per le classi quarte;
- 20 ore per le classi quinte.

Alla luce delle suddette modifiche del totale monte ore la suddivisione oraria annuale potrebbe essere rimodulata secondo le esigenze delle classi e/o degli Enti ospitanti.

Si precisa che, in ogni caso, il totale delle ore svolte (90) potrà prescindere dalla suddetta scansione, pertanto:

- eventuali ore eccedenti svolte in un determinato anno potranno andare a beneficio dell'anno successivo;
- nel caso in cui in un anno non sia stato possibile completare il monte ore previsto, le ore non svolte potranno essere recuperate nell'anno successivo, ferme restando eventuali modifiche della normativa vigente.

Gli studenti potranno essere coinvolti nelle attività di PCTO sia come gruppo classe che a gruppi di alunni, sulla base dell'accordo tra Istituzione scolastica e Ente ospitante.

Sarà, inoltre, presa in considerazione la possibilità di avviare percorsi personalizzati su richiesta dei singoli studenti o delle famiglie, al fine di rispondere adeguatamente alle esigenze formative ed educative rilevate; ciò avverrà nei seguenti casi:

- studenti in difficoltà nel percorso scolastico (legge n.104 – BES-PAI);
- studenti solidi dal punto di vista delle conoscenze, c.d. "eccellenze" (punto 4 lettera "e" della guida operativa del MIUR esplicativa legge 107/2015);
- studenti in mobilità (studenti che frequentano esperienze di studio o formazione all'estero);
- studenti-atleti di alto livello agonistico (D.M. n.935, 11/12/2015; Protocollo d'intesa MIUR – CONI



del 28/11/2016);

- studenti che chiedono percorsi personalizzati presso Enti Sportivi, Associazioni culturali o di volontariato.

Per quanto riguarda i diritti e i doveri degli studenti durante le attività di PCTO, si fa riferimento al Decreto Interministeriale 3 novembre 2017 n.195 "Regolamento recante la Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro". Il suddetto decreto alla voce "Validità dei percorsi in Alternanza" così recita: "Per la validità del percorso di Alternanza, è richiesta la frequenza, da parte dello studente, di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto".

In ordine alle condizioni necessarie a garantire la validità dell'anno scolastico ai fini della valutazione degli alunni, ai sensi dell'art.14, comma 7, del D.P.R. 22 giugno 2009, n.122 e decreti attuativi della L. 107/2015, e secondo le indicazioni di cui alla circolare MIUR n. 20 del 4 marzo 2011, si specifica quanto segue:

a. nell'ipotesi in cui i periodi di attività dei PCTO si svolgano durante l'attività didattica, la presenza dell'allievo registrata nei suddetti percorsi va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza, pari ad almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, oltre che ai fini del raggiungimento del monte ore previsto dal progetto di alternanza;

b. qualora, invece, i PCTO si svolgano, del tutto o in parte, durante la sospensione delle attività didattiche (ad esempio, nei mesi estivi), fermo restando l'obbligo di rispetto del limite minimo di frequenza delle lezioni, la presenza dell'allievo registrata durante le attività presso la struttura ospitante concorre alla validità del solo percorso di alternanza che richiede, come sopra specificato, la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto (linee guida esplicative della legge 107/2015).

Le attività programmate nel progetto di PCTO risultano chiaramente esplicitate, oltre che nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, anche nel Patto educativo di corresponsabilità, sottoscritto dallo studente e dalla famiglia all'atto dell'iscrizione.

I percorsi si articoleranno con le seguenti modalità:

- indicazione del percorso che si intende avviare, sulla base della programmazione didattica predisposta sui possibili percorsi da intraprendere e sulla base delle indicazioni da parte della Coordinatrici referenti.
- attività di formazione generale in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro (affidata all'Istituzione scolastica) – ore 4 online;
- attività di formazione specifica in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro (affidata all'ente ospitante) ove necessario;
- attività di formazione svolta preferibilmente a distanza fino alla cessazione dello stato di emergenza sanitaria, con la partecipazione di esperti esterni e interni.
- attività di formazione in aula o presso l'ente ospitante, con la partecipazione di esperti esterni



ed interni.

La predetta attività di formazione dovrà rendere edotti gli studenti:

- sul tipo di attività che dovranno svolgere;
- sui diritti e i doveri degli stessi presso la struttura ospitante;
- sul rapporto tra l'attività a scuola e l'attività lavorativa;
- sull'organizzazione della struttura ospitante.
- affiancamento dello studente al Tutor esterno nell'espletamento delle mansioni assegnate;
- svolgimento in autonomia delle attività, da parte dello studente, in relazione alle mansioni assegnate.

Ai fini di un corretto e sistematico svolgimento delle attività, l'Istituzione scolastica predispone adeguata e completa modulistica adottando le indicazioni e i modelli, ove necessario opportunamente rimodulati, previsti dal MIUR.

Alla luce delle priorità del RAV, condivise con tutti i Docenti, nell'anno scolastico 2021/2022 è stata riorganizzata la modulistica relativa alle attività di PCTO. La stessa è stata inserita nell'apposita area del sito web di Istituto alla voce DIDATTICA – Area PCTO.

PORTFOLIO DELLO STUDENTE, comprendente:

- 1) Codice del comportamento delle studentesse e degli studenti nelle attività di PCTO;
- 2) Patto Formativo dello studente con allegata autorizzazione dei genitori per gli studenti minorenni (integrato secondo le indicazioni della L. n.71 del 29/05/2017 a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo);
- 3) Diario di bordo e relazione finale delle attività (lo studente avrà cura di compilarlo ogni volta che sarà presente alle attività previste).

DOSSIER TUTOR SCOLASTICO, comprendente:

- 1) Scheda di valutazione del percorso formativo di PCTO a cura del tutor scolastico (modificata secondo le indicazioni previste dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018); questa scheda sarà compilata dal tutor scolastico a conclusione del percorso e prodotta in sede di scrutinio finale;
- 2) Scheda di valutazione del percorso formativo di PCTO a cura del tutor esterno (modificata secondo le indicazioni previste dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018); questa scheda dovrà essere compilata dal tutor esterno durante o alla fine del percorso;
- 3) Certificazione delle competenze (modificata secondo le indicazioni previste dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018);



- 4) Scheda di riepilogo delle attività di PCTO (per le terze e quarte classi);
- 5) Scheda PCTO Documento del 15 maggio (solo per le quinte classi);
- 6) Scheda di co-progettazione dei percorsi.

Si precisa che alla suddetta modulistica, scaricabile e compilabile online, si aggiunge il consueto Registro per la rilevazione delle presenze degli studenti e per l'annotazione delle attività svolte in formato cartaceo che dovrà essere compilato a cura del Tutor scolastico.

La suddetta modulistica sarà utilizzata anche per i percorsi personalizzati la cui richiesta (in carta libera e regolarmente protocollata) dovrà pervenire all'Istituzione Scolastica entro e non oltre il 30 ottobre.

A conclusione delle attività previste per ogni anno scolastico, il Tutor interno consegnerà il materiale di riferimento presso gli Uffici della Segreteria didattica, affinché si possa procedere alla registrazione delle ore svolte sulla piattaforma ministeriale dedicata.

MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

L'attività di monitoraggio costituisce sicuramente uno strumento indispensabile per attuare un processo di miglioramento costante del sistema di alternanza, mediante un'analisi puntuale e costruttiva di tutte le fasi del percorso. Essa costituisce, altresì, parte fondante del RAV e del PdM (Piano di Miglioramento) dell'Istituzione scolastica.

Un'attenta analisi consente, pertanto, di osservare le ripercussioni delle attività di PCTO sulla formazione dello studente e in generale sulla realtà scolastica e, rilevate eventuali criticità, di intervenire con adeguati strumenti correttivi sia in itinere, sia nelle successive fasi di programmazione.

Il monitoraggio sarà svolto annualmente dai Coordinatori del progetto sulla base delle osservazioni e relazioni dei Tutor, delle segnalazioni dei Docenti e delle richieste degli Studenti riguardo alla frequenza, al gradimento del percorso, alla gestione finanziaria.

Sarà compito dei Coordinatori migliorare il percorso formativo, tramite opportuni interventi correttivi che siano in grado di contribuire ad una serena e proficua realizzazione del progetto, procedendo, ove necessario, anche ad una eventuale riprogettazione dello stesso.

A completamento dell'attività di monitoraggio sopra descritta, il Dirigente scolastico avrà cura di redigere, al termine di ogni anno scolastico, un'apposita scheda di valutazione delle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni, evidenziando positività e vantaggi derivanti dal percorso formativo o, ove necessario, eventuali criticità incontrate nella collaborazione.

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

La valutazione delle competenze acquisite comprende diverse fasi:



- valutazione dello studente da parte del Tutor interno e dei Docenti che curano la realizzazione delle diverse attività a scuola o che verificano i risultati dell'attività svolta in modo autonomo dall'alunno; gli esiti della valutazione emergeranno dalla griglia predisposta dagli Organi collegiali competenti; grande rilievo sarà dato ai fini valutativi del percorso di apprendimento degli studenti in PCTO:
- alla continuità dell'impegno;
- alla partecipazione attiva;
- alla frequenza dell'attività formativa che dovrà essere pari o superiore a tre quarti del monte ore complessivo;
- al grado di interesse e di coinvolgimento nelle attività nonché nella qualità di eventuali produzioni previste a completamento del percorso;
- valutazione dello studente da parte del tutor esterno tramite apposita griglia secondo i criteri sopra enunciati;
- valutazione dello studente da parte del Tutor scolastico, secondo i criteri sopra enunciati;
- valutazione dello studente da parte del Consiglio di classe, tenuto conto dell'attività di valutazione svolta dal Tutor interno e dal Tutor esterno; la valutazione degli esiti delle attività dei PCTO è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti e sul voto di condotta (punto 12 lettera "a" e punto 13 guida operativa del MIUR esplicativa legge 107/2015). Le proposte di voto dei Docenti del Consiglio di classe tendono esplicitamente conto dei suddetti esiti;
- valutazione dell'iter dei PCTO da parte dello studente considerato che, egli rimane, comunque, soggetto protagonista di ciascun percorso intrapreso. Nel caso in cui le attività si svolgano durante il periodo di sospensione delle attività didattiche (periodo estivo), si provvederà alla valutazione degli studenti impegnati in tali attività al primo scrutinio successivo alla conclusione delle stesse.

COMPETENZE DI ACQUISIRE NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF

Livello Competenze, Abilità, Conoscenze

Al fine di valutare il grado di possesso delle competenze raggiunto da ciascun allievo al termine dei PCTO, si fa riferimento ai livelli EQF (European Qualification Framework) nei quali il livello è espresso in termini di responsabilità e autonomia:

- la responsabilità comprende la capacità di prendere decisioni in modo autonomo nonché di eseguire nel modo più funzionale possibile un compito assegnato da altri;
- l'autonomia riguarda la capacità di eseguire senza supporto le prestazioni richieste, la capacità di ricostruire e giustificare il proprio processo lavorativo, la capacità di riscontrare e segnalare



anomalie, la capacità di modificare le operazioni per migliorarne gli esiti.

MODALITA' DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE

Secondo quanto disposto dalle Linee guida del MIUR esplicative della legge n.107/2015, i risultati della valutazione finale vengono sintetizzati nella certificazione finale.

Il Tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del Dlgs. 15/04/2005 n.77, "fornisce all'Istituto scolastico o formativo ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi".

Per ogni studente sarà compilata a livello individuale la scheda di certificazione delle competenze previste dal sistema EQF relativamente ai contesti formale informale e non formale e sul certificato di ogni studente sarà indicato il livello raggiunto nelle singole aree previste.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CAMPIONATI DI MATEMATICA

L'Olimpiade di Matematica è una gara di matematica per studenti del biennio e del triennio delle scuole secondarie superiori di Catania e della provincia. La gara si propone di promuovere la matematica in una visione viva e attraente, offrendo agli studenti la possibilità di misurare le proprie capacità inventive nella risoluzione dei problemi di matematica. Il progetto di preparazione e partecipazione alla gara si svolge durante un arco temporale che va dal mese di Ottobre al mese di maggio. Le Olimpiadi si articolano in gare individuali (Giochi di Archimede; Gare delle classi prime; Gara Distrettuale, Finale Nazionale che si svolge a Cesenatico) e gare a squadre (gara mista, semifinale nazionale mista, finale nazionale mista che si svolge a Cesenatico). Destinatari del progetto sono tutti gli Studenti e le Studentesse del biennio e del triennio del Liceo Scientifico e Linguistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Competenze chiave di cittadinanza europea

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● GIOCHI DELLA CHIMICA - TRIENNIO (OLIMPIADI)

Il progetto prevede la preparazione e la partecipazione degli Studenti e delle Studentesse ai Campionati di Chimica. Nel corso delle attività, suddivise in cinque incontri della durata di due ore (dal mese di novembre al mese di aprile), verranno approfondite tematiche di carattere scientifico che variano dalla Chimica generale alla Chimica organica e inorganica. Destinatari del progetto sono tutti gli Studenti e le Studentesse delle quinte classi del Liceo Scientifico e del Liceo Linguistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare nell'ambito dei percorsi educativo/formativi e dei PCTO attività organizzative, cooperative e laboratoriali. Incrementare la competenza matematica e la competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM).

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Aule

Aula generica

● CAMPIONATI DI SCIENZA NATURALI - TRIENNIO

Il progetto prevede la preparazione e la partecipazione degli Studenti e delle Studentesse ai Campionati di Scienze Naturali. Nel corso delle attività, suddivise in cinque incontri della durata di due ore (dal mese di novembre al mese di marzo), verranno approfondite tematiche di carattere scientifico che variano dall'Anatomia, alla Fisiologia, alla Biologia, alla Genetica. Destinatari del progetto sono tutti gli Studenti e le Studentesse delle quinte classi del Liceo Scientifico e del Liceo Linguistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare nell'ambito dei percorsi educativo/formativi e dei PCTO attività organizzative, cooperative e laboratoriali. Incrementare la competenza matematica e la competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM).



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

● CAMPIONATI DI ASTRONOMIA - SOLAR SYSTEM TOUR

Il progetto, di durata e validità triennale, prevede la partecipazione delle Studentesse e degli Studenti del Liceo: – ai Campionati di Astronomia, competizione bandita annualmente dalla Direzione Generale per gli Ordinamenti scolastici e per la Valutazione del Sistema Nazionale d'Istruzione del MIUR, insieme alla SAIt (Società Astronomica Italiana) e in collaborazione con l'INAF (Istituto Nazionale di Astrofisica); – al Solar System Tour, competizione annuale organizzata dal CUS (Centro Universitario Sportivo) e dall'Osservatorio Astrofisico dell'INAF di Catania. La competizione prevede una gara di Atletica e una gara di cultura astronomica tra rappresentative scolastiche e una classifica finale combinata. Destinatari del progetto sono: – per le Olimpiadi di Astronomia: tutti gli Studenti e le Studentesse delle categorie Junior 2 (max 15 anni), Senior (max 17 anni); – per il Solar System Tour: 4 Studenti e Studentesse di tutte le classi del Liceo (per la gara di cultura astronomica), 10 Studenti e Studentesse di tutte le classi del Liceo (per la gara di Atletica).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare nell'ambito dei percorsi educativo/formativi e dei PCTO attività organizzative, cooperative e laboratoriali. Incrementare la competenza matematica e la competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM).

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

● OLIMPIADI DI FISICA - GIOCHI DI ANACLETO

Il progetto è volto al potenziamento delle competenze nelle discipline scientifiche e alla valorizzazione delle eccellenze e del merito e ha durata e validità triennale: prevede la partecipazione delle Studentesse e degli Studenti del Liceo alle Olimpiadi di Fisica, che si articolano in fasi territoriali, regionali e nazionali, e ai Giochi di Anacleto, gare inserite all'interno delle Olimpiadi Europee delle Discipline Scientifiche (EUSO) destinate ai giovani di età inferiore ai 17 anni. Le Olimpiadi si svilupperanno da Dicembre ad Aprile con tre prove che si succederanno durante l'anno: – la Gara di Istituto (di primo livello, nel mese di dicembre); – la Gara Locale (di secondo livello, nel mese di febbraio) per i cinque migliori classificati nella gara di primo livello; – la Gara Nazionale (nel mese di aprile) per i vincitori della gara locale. Tra i vincitori della Gara Nazionale, con una ulteriore prova che si svolgerà alla fine del mese di



maggio, verranno scelti i cinque componenti della squadra italiana che parteciperanno nel mese di luglio alle IPhO - Olimpiadi Internazionali della Fisica. I "Giochi di Anacleto: primi passi nella Fisica" si svilupperanno da Aprile a Maggio con due prove che si succederanno durante l'anno scolastico: - domande e risposte (nel mese di Aprile); - Anacleto in laboratorio (nel mese di Maggio). Destinatari del progetto sono: - per le Olimpiadi di Fisica: Studenti e Studentesse del secondo biennio e quinto anno del Liceo Scientifico; - per i Giochi di Anacleto: Studenti e Studentesse del primo biennio del Liceo Scientifico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare nell'ambito dei percorsi educativo/formativi e dei PCTO attività organizzative, cooperative e laboratoriali. Incrementare la competenza matematica e la competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM).

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica



Aule

Aula generica

● CAMPIONATI DI ITALIANO

I Campionati di Italiano si inseriscono nel programma annuale di valorizzazione delle eccellenze e rappresentano una delle più importanti competizioni nazionali e internazionali promosse dal MIUR. Il progetto, di durata e validità triennale, prevede la preparazione e la partecipazione delle Studentesse e degli Studenti del Liceo ai Campionati di Italiano. Destinatari del progetto sono tutti gli Studenti e le Studentesse del Liceo del primo e secondo triennio e del quinto anno. Le gare prevedono la partecipazione di: – 120 circa nella prima fase (gara di istituto – fine gennaio); – 10 nella fase successiva (gara semifinale); – 1-2 alunni nella fase nazionale. Le attività si svolgeranno secondo la seguente pianificazione: – nel mese di gennaio/febbraio si svolgerà una gara selettiva di istituto a cui parteciperanno circa 120 alunni di tutte le classi dell'istituto stesso; – nel mese di gennaio, in preparazione alla gara, si svolgeranno le lezioni di approfondimento per gli alunni selezionati e nei mesi di febbraio e di marzo si svolgeranno le semifinali, a Catania, riguardanti sia la sezione junior (primo biennio), che senior (secondo biennio e quinto anno). In caso di ammissione, nel mese di aprile, a Firenze, si svolgerà la gara nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Potenziare nell'ambito dei percorsi educativo/formativi e dei PCTO attività organizzative, cooperative e laboratoriali. Sviluppare la competenza multilinguistica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CAMPIONATI DI FILOSOFIA

Il progetto si propone la partecipazione degli studenti ai Campionati di Filosofia. I Campionati di Filosofia sono gare individuali articolate in due sezioni: sezione A da svolgersi in lingua madre italiana con tre fasi (Istituto, Regionale, Nazionale); sezione B in lingua straniera con quattro fasi (Istituto, Regionale, Nazionale, Internazionale). La gara consiste nell'elaborazione di un saggio filosofico, scritto in lingua madre, per la sez. A, e scritto in lingua inglese per la sez. B, da scegliere su una rosa di quattro proposte elaborate dalla Commissione esaminatrice interna, composta dai docenti coinvolti nel progetto. Alla fase regionale accederanno quattro studenti autori dei due migliori saggi per la sezione A e due per la B, selezionati dalla Commissione esaminatrice interna. La gestione e l'organizzazione delle fasi regionali, nazionali e internazionali sono a carico della S.F.I. I docenti, componenti della Commissione interna, devono predisporre le quattro tracce, da proporre nella fase d'Istituto, corredarle dei documenti necessari e correggere gli elaborati. Destinatari del progetto sono Studenti e Studentesse delle seconde classi del secondo biennio e delle classi finali sia del Liceo Linguistico sia del Liceo Scientifico (non più di due studenti per classe).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare nell'ambito dei percorsi educativo/formativi e dei PCTO attività organizzative, cooperative e laboratoriali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ETNIADE DI MATEMATICA

L'Etniade è una gara di matematica per studenti del biennio delle scuole secondarie di II grado.



La gara si propone di promuovere la matematica in una visione viva e attraente, offrendo agli Studenti e alle Studentesse la possibilità di misurare le proprie capacità inventive nella risoluzione di problemi matematici. L'Etniade Matematica si suddivide in due fasi: "Etniade Team Cup" (gara a squadra) e "Etniade Matematica" (gara individuale). Il progetto si svolge dal mese di gennaio al mese di maggio e prevede attività di preparazione degli Alunni/e alle gare, con la trattazione e l'approfondimento di argomenti, non sempre inclusi nel programma standard, e con la risoluzione di problemi anche assegnati nelle edizioni precedenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare nell'ambito dei percorsi educativo/formativi e dei PCTO attività organizzative, cooperative e laboratoriali. Incrementare la competenza matematica e la competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM).

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Aula generica

● CAMPIONATI DELLE LINGUE E CIVILTÀ CLASSICHE E CONCORSI NAZIONALI DI CIVILTÀ LATINA

Il progetto prevede la preparazione e la partecipazione degli Studenti e delle Studentesse del Liceo ai Campionati delle lingue e civiltà classiche e a gare di Latino riconosciute dal Miur. Per ogni competizione è organizzato un modulo autonomo di preparazione che prevede lezioni partecipate, ricerche, traduzione, analisi e commento di testi latini, redazione di saggi. Destinatari del progetto sono Studenti e Studentesse delle classi II, III, IV e V del Liceo Scientifico e delle classi II del Liceo Linguistico, particolarmente preparati e interessati alla lingua e alla cultura latine. Il progetto ha durata triennale e le gare alle quali preparare gli studenti saranno scelte ogni anno in base ai bandi pubblicati e alle indicazioni relative alle Olimpiadi nazionali. Ogni studente può scegliere di frequentare uno o più moduli e di ciò si terrà conto nella calendarizzazione degli incontri. Tutti gli studenti collaboreranno al laboratorio introduttivo ed alla tavola rotonda conclusiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Potenziare nell'ambito dei percorsi educativo/formativi e dei PCTO attività organizzative, cooperative e laboratoriali. Sviluppare la competenza multilinguistica.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● CORSO DI LINGUA STRANIERA INGLESE B1 FINALIZZATO AL CONSEGUIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE INTERNAZIONALE DI LINGUA INGLESE

Il progetto, finalizzato al conseguimento della certificazione internazionale di lingua inglese, Livello B1, è rivolto a studenti delle seconde e terze classi del nostro istituto che saranno selezionati secondo i seguenti criteri: – alunni che allo scrutinio finale dell'anno scolastico precedente abbiano conseguito una votazione 10/10 in inglese o siano in possesso della certificazione livello "A2"; – alunni che allo scrutinio finale dell'anno scolastico precedente abbiano conseguito una votazione 9/10 in inglese o siano in possesso della certificazione livello "A2"; – alunni che allo scrutinio finale dell'anno scolastico precedente abbiano conseguito una votazione 8/10 in inglese o siano in possesso della certificazione livello "A2". Saranno inseriti nella graduatoria dei partecipanti al corso gli studenti che soddisfino i requisiti richiesti e abbiano presentato regolare domanda di partecipazione. Sarà data la precedenza agli studenti delle classi terze. La graduatoria seguirà questo preciso schema: – Tutti gli alunni di terza con voto 10/10 in Inglese allo scrutinio finale dell'a.s. precedente. – Tutti gli alunni di terza con voto 9/10 in Inglese allo scrutinio finale dell'a.s. precedente. – Tutti gli alunni di terza con voto 8/10 in Inglese allo scrutinio finale dell'a.s. precedente. – Tutti gli alunni di seconda con voto 10/10 in Inglese allo scrutinio finale dell'a.s. precedente. – Tutti gli alunni di seconda con voto 9/10 in Inglese allo scrutinio finale dell'a.s. precedente. – Tutti gli alunni di seconda con voto 8/10 in Inglese allo scrutinio finale dell'a.s. precedente. In caso di votazioni uguali la precedenza verrà



data ai più anziani. Così stilata la graduatoria, verranno selezionati 24 alunni. Qualora le iscrizioni fossero superiori al numero di 26, si attiverà un altro corso parallelo di 24 alunni con la stessa procedura di selezione. In caso di rinuncia dei candidati, scorrerà la graduatoria della classe di appartenenza del rinunciatario. I corsisti possono recedere dal corso entro il terzo incontro dalla data d'inizio, per permettere ad altri candidati in graduatoria di accedere al corso. Dopo tale termine, in caso di eventuale recesso, la quota di partecipazione dovrà comunque essere corrisposta. La durata del corso è di 60 ore che saranno divise in due annualità: da febbraio a maggio le prime 30 ore, da metà settembre a novembre/dicembre le restanti 30 ore. Alla fine del corso gli studenti sosterranno gli esami per conseguire la certificazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare nell'ambito dei percorsi educativo/formativi e dei PCTO attività organizzative, cooperative e laboratoriali. Sviluppare la competenza multilinguistica. Proseguire nelle azioni di mobilità studentesca europea in un'ottica interculturale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● CORSO DI LINGUA INGLESE FINALIZZATO AL CONSEGUIMENTO DEL LIVELLO B2 DEL QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO

Il progetto, finalizzato al conseguimento della certificazione internazionale di lingua inglese, Livello B2, prevede un corso extracurriculare di consolidamento della durata di 90 h. (30 h. listening/ 30 h. reading and use of English/ 30h. speaking and writing) tenuto da 2 docenti interni e un esperto madrelingua. Destinatari del progetto sono 24 studenti delle terze e quarte classi del nostro istituto che saranno selezionati secondo i seguenti criteri: – alunni che nell'anno scolastico precedente abbiano conseguito una votazione 10/10 in inglese o siano in possesso della certificazione livello "B1"; – alunni che nell'anno scolastico precedente abbiano conseguito una votazione 9/10 in inglese o siano in possesso della certificazione livello "B1"; – alunni che nell'anno scolastico precedente abbiano conseguito una votazione 8/10 in inglese o siano in possesso della certificazione livello "B1". Gli studenti delle quarte classi avranno la priorità. Qualora le iscrizioni fossero superiori al numero di 24, si attiverà un altro corso parallelo di max. 24 alunni, con la stessa procedura di selezione. La durata del corso è di 90 ore che saranno divise in due parti: da marzo a maggio 2022 le prime 40 ore, da metà settembre a dicembre 2022 le restanti 50 ore. La stessa scansione sarà valida per gli anni scolastici successivi, data la durata triennale del PTOF. Alla fine del corso gli studenti sosterranno gli esami per conseguire la certificazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare nell'ambito dei percorsi educativo/formativi e dei PCTO attività organizzative, cooperative e laboratoriali. Sviluppare la competenza multilinguistica. Proseguire nelle azioni di mobilità studentesca europea in un'ottica interculturale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● CERTIFICAZIONE INTERNAZIONALE FRANCESE DELF B1"

Il progetto prevede un corso di preparazione finalizzato alla certificazione francese di livello B1. Il corso ha per finalità il potenziamento delle competenze linguistiche e lo sviluppo delle abilità necessarie ad usare la lingua nei contesti più svariati e la preparazione degli allievi all'esame per il conseguimento della Certificazione internazionale DELF B1 del Quadro Comune di Riferimento Europeo. La durata del progetto è pari a 30 ore da effettuarsi in un periodo compreso tra



Gennaio e Maggio di ogni anno scolastico nel triennio 2022/2025. Al termine del corso gli alunni, se vorranno, potranno sostenere gli esami scritti e orali come previsto dall'Alliance Française, unico ente certificatore per la certificazione DELF. Destinatari del progetto sono min 15/max 25 Studenti e Studentesse delle classi I, II, III e IV, che studiano (o hanno studiato) la lingua francese. In caso di un numero di richieste superiori a 25, si darà precedenza agli alunni del Liceo linguistico partendo dalle classi più elevate (IV, III, II,I) e si utilizzerà il seguente criterio di selezione: - voto finale in lingua francese precedente l'anno di attuazione del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare nell'ambito dei percorsi educativo/formativi e dei PCTO attività organizzative, cooperative e laboratoriali. Sviluppare la competenza multilinguistica. Proseguire nelle azioni di mobilità studentesca europea in un'ottica interculturale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Lingue

Aule

Aula generica

● CERTIFICAZIONE INTERNAZIONALE FRANCESE DELF B2

Il progetto prevede un corso di preparazione finalizzato alla certificazione francese di livello B2. Il corso ha per finalità il potenziamento delle competenze linguistiche e lo sviluppo delle abilità necessarie ad usare la lingua nei contesti più svariati e la preparazione degli allievi all'esame per il conseguimento della Certificazione internazionale DELF B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo. La durata del progetto è pari a 30 ore da effettuarsi in un periodo compreso tra Gennaio e Maggio di ogni anno scolastico nel triennio 2022/2025. Al termine del corso gli alunni, se vorranno, potranno sostenere gli esami scritti e orali come previsto dall'Alliance Française, unico ente certificatore per la certificazione DELF. Destinatari del progetto sono min 15/max 25 Studenti e Studentesse delle classi III, IV e V, che studiano (o hanno studiato) la lingua francese. In caso di un numero di richieste superiori a 25, si darà precedenza agli alunni del Liceo linguistico partendo dalle classi più elevate (IV, III, II, I) e si utilizzerà il seguente criterio di selezione: - voto superiore o pari a 8 (8/8, o a seguire 8/7, 7/8), conseguito nello scrutinio immediatamente precedente la data di presentazione della domanda; - possesso di certificazione DELF B1 o Certificazione IGCSE con valutazione A-B-C e Voto 7 (o 7/7- 6/7, 7/6) conseguito nello scrutinio immediatamente precedente la data di presentazione della domanda; In caso di un numero di richieste superiore a 25, si darà precedenza agli alunni del Liceo linguistico partendo dalle classi più elevate (V, IV, III) e si utilizzerà il seguente criterio di selezione: - voto finale in lingua francese precedente l'anno di attuazione del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare nell'ambito dei percorsi educativo/formativi e dei PCTO attività organizzative, cooperative e laboratoriali. Sviluppare la competenza multilinguistica. Proseguire nelle azioni di mobilità studentesca europea in un'ottica interculturale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● CORSO DI LINGUA SPAGNOLA FINALIZZATO AL CONSEGUIMENTO DEL LIVELLO DELE B1

Il progetto nasce dall'esigenza di migliorare la competenza comunicativa degli studenti in lingua spagnola e fornire loro una preparazione tale da sostenere con esito positivo gli esami per la certificazione internazionale livello B1. Il corso, di 30 ore, prevede lezioni frontali partecipate, attività di ascolto e produzioni orali e scritte ed è rivolto ad alunni frequentanti il secondo biennio del Liceo Linguistico. Avranno precedenza gli alunni che abbiano ottenuto nell'anno scolastico precedente otto nella disciplina. Gli altri candidati verranno sottoposti ad un test di accesso che darà luogo ad una graduatoria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare nell'ambito dei percorsi educativo/formativi e dei PCTO attività organizzative, cooperative e laboratoriali. Sviluppare la competenza multilinguistica. Proseguire nelle azioni di mobilità studentesca europea in un'ottica interculturale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● CORSO DI LINGUA SPAGNOLA FINALIZZATO AL



CONSEGUIMENTO DEL LIVELLO DELE B2

Il progetto nasce dall'esigenza di potenziare la competenza comunicativa degli studenti in lingua spagnola e fornire loro una preparazione tale da sostenere con esito positivo gli esami per la certificazione internazionale livello B2. I diplomi di Spagnolo come Lingua Straniera (DELE), sono titoli ufficiali che certificano il grado di competenza e di padronanza dello spagnolo e sono rilasciati dal Ministerio de Educación y Cultura de España per il tramite dell'Instituto Cervantes, l'istituzione educativa spagnola ufficiale i cui centri di promozione e di diffusione dell'insegnamento della lingua sono presenti in quattro continenti. Inoltre esso è accettato quale titolo valido per chiunque voglia lavorare o studiare all'estero nel campo degli affari internazionali poiché la validità del certificato è riconosciuta in tutto il mondo. Il progetto prevede lezioni frontali partecipate, attività di ascolto e produzioni orali e scritte, che si svolgeranno da gennaio a maggio. Il corso, della durata di 30 ore, è rivolto ad alunni frequentanti le classi quarte e quinte del Liceo Linguistico. Avranno precedenza gli alunni che abbiano ottenuto nell'anno scolastico precedente otto nella disciplina. Gli altri candidati verranno sottoposti ad un test di accesso che darà luogo ad una graduatoria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Potenziare nell'ambito dei percorsi educativo/formativi e dei PCTO attività organizzative, cooperative e laboratoriali. Sviluppare la competenza multilinguistica. Proseguire nelle azioni di mobilità studentesca europea in un'ottica interculturale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● CORSO DI LINGUA TEDESCA – LIVELLO B1 – FINALIZZATO AL CONSEGUIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE INTERNAZIONALE GOETHE

Il progetto prevede un corso di preparazione finalizzato alla certificazione internazionale "Goethe". Il corso è rivolto a massimo 25 Studenti e Studentesse dell'Istituto con precedenza, in caso di numero di richieste superiore, a coloro che frequentano il Liceo Linguistico. Sono previste 50 ore di lezioni da svolgere in orario pomeridiano. A conclusione del corso i discenti affronteranno l'esame presso il Goethe Institut per conseguire la certificazione "Zertifikat Deutsch B1". I costi del corso, del materiale didattico e degli esami saranno a carico degli Studenti e delle Studentesse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare nell'ambito dei percorsi educativo/formativi e dei PCTO attività organizzative, cooperative e laboratoriali. Sviluppare la competenza multilinguistica. Proseguire nelle azioni di mobilità studentesca europea in un'ottica interculturale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● TEATRO FRANCOFONO – PROGETTO IN RETE

Il progetto prevede un corso di laboratorio teatrale e drammatizzazione della durata di 50 ore in orario extracurriculare e la partecipazione al Festival del teatro francofono di Catania che si svolgerà nel mese di Aprile di ogni anno. Le attività inizieranno a Gennaio e si concluderanno a Maggio di ogni anno. Destinatari del progetto sono 15-18 alunni, delle classi II, III, IV e V, che studiano francese e che sono disponibili ad ospitare alunni stranieri partecipanti al Festival Francofono. In caso di un numero di richieste superiori al numero previsto si utilizzeranno, nell'ordine, i seguenti criteri di selezione: – voto finale in lingua francese a.s. precedente l'anno



di attuazione. A parità di voto avranno la precedenza: – alunni delle classi più avanzate; – alunni delle classi quinte che hanno preso parte al progetto dell'anno precedente e che partecipano al progetto solo limitatamente alla ripetizione all'estero dello spettacolo che ha partecipato al Festival Francofono dell'anno precedente e che è stato selezionato per rappresentare l'Italia all'estero. Il progetto prevede un corso di laboratorio teatrale e drammatizzazione della durata totale di 50 ore in orario extracurricolare, comprendenti anche la partecipazione all'edizione del Festival del teatro francofono di Catania che si svolgerà nel mese di Aprile di ogni anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare nell'ambito dei percorsi educativo/formativi e dei PCTO attività organizzative, cooperative e laboratoriali. Sviluppare la competenza multilinguistica. Proseguire nelle azioni di mobilità studentesca europea in un'ottica interculturale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori****Lingue**

Aule

Aula generica

● STAGE A PARIGI – LA LANGUE COMME DÉCOUVERTE ENTRE SCIENCE ET ARTS

Il progetto prevede uno stage culturale/linguistico di tipo scientifico/artistico della durata di una settimana da svolgersi entro la fine dell'anno scolastico e gli alunni parteciperanno a: – attività didattiche al Palais de la Découverte e alla Cité des sciences (lezioni su tematiche scientifiche opportunamente concordate con il docente curricolare di scienze); – mattinate in due dei principali musei di Parigi con partecipazione attiva ad “atelier” (conferenze a tema seguite da attività plastiche) o a “visites-dialogues” su tematiche artistiche opportunamente concordate con il docente curricolare di Storia dell'arte; – pomeriggi dedicati alla visita dei principali monumenti e siti storici e artistici di Parigi; – escursione intera giornata a Versailles. Destinatari del progetto sono Studenti e Studentesse delle classi del Liceo Linguistico (3-4-5) che studiano la lingua francese. Numero minimo partecipanti 20- Numero massimo 50.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Potenziare nell'ambito dei percorsi educativo/formativi e dei PCTO attività organizzative, cooperative e laboratoriali. Sviluppare la competenza multilinguistica. Proseguire nelle azioni di mobilità studentesca europea in un'ottica interculturale.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● CORSO DI ASTRONOMIA

Il progetto prevede un'introduzione generale all'astronomia, dallo studio del sistema solare alla nostra galassia, la ricerca di pianeti extrasolari e una visione generale delle principali conoscenze della cosmologia. Sono previste delle attività osservative del sole e del cielo notturno con diversi telescopi in dotazione all'Istituto e altre attività di laboratorio. Il progetto ha validità triennale e prevede una diversificazione dei contenuti per ogni anno (I anno: introduzione all'Astronomia; II anno: lo studio del sistema solare; III anno: gli oggetti della nostra galassia, gli oggetti extragalattici e la formazione dell'Universo). Destinatari del progetto sono 25 Studenti e Studentesse di tutte le classi del Liceo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare nell'ambito dei percorsi educativo/formativi e dei PCTO attività organizzative, cooperative e laboratoriali. Incrementare la competenza matematica e la competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM).

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

● I.C.D.L.

Il programma di certificazione ICDL permette di utilizzare in modo più consapevole i programmi informatici di utilizzo comune, e di utilizzare la rete con maggiore sicurezza per accedere ad informazioni e servizi e per comunicare e interagire online. Il progetto, di validità triennale, prevede un corso di preparazione e attività laboratoriali ed esercitazioni finalizzati al superamento delle prove d'esame: Computer Essentials - Online Essentials - Word processing - Spreadsheets - IT security - Presentation - Online collaboration - Advanced word Processing - using Databases. Destinatari del progetto sono tutti gli Studenti e Studentesse di tutte le classi del Liceo, personale della scuola e candidati esterni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare nell'ambito dei percorsi educativo/formativi e dei PCTO attività organizzative, cooperative e laboratoriali. Incrementare la competenza matematica e la competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM).

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● ATTIVITÀ SPORTIVA SCOLASTICA

Le attività previste all'interno del progetto "Attività sportive" sono volte a potenziare le discipline motorie, a sviluppare comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano e a sviluppare una cultura



sportiva che contribuisca ad aumentare le competenze di cittadinanza attiva. Inoltre, attraverso la partecipazione alle diverse attività si vogliono creare le condizioni per prevenire e contrastare la dispersione scolastica e porre la scuola come punto di riferimento di una comunità aperta al territorio. ATTIVITÀ PREVISTE – Tornei scolastici interni ed esterni. – Campionati studenteschi. – Partecipazione ad attività e/o manifestazioni sportive studentesche programmate dalle Commissioni organizzatrici dei comitati studenteschi e alle attività proposte da enti autorizzati (Scuole - Università - Federazioni). – Incontri amichevoli con squadre di società sportive. – Campus estivi ed invernali. – Beach and Volley school. Contenuti del progetto: – Calcio a 11 e a 5 – Arrampicata sportiva – Badminton – Beach volley – Beach tennis – Corsa campestre – Pallavolo – Nuoto – Offball – Orienteering – Tennis – Tennis da tavolo – Pallatamburello – Campionati interni di tennis da tavolo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziare nell'ambito dei percorsi educativo/formativi e dei PCTO attività organizzative, cooperative e laboratoriali.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● UN DONO PER L'ALTRO – PROGETTO PER LA SOLIDARIETÀ

Il progetto nella sua totalità ha una durata triennale, ma di anno in anno si valuteranno le attività più consone ai periodi che si vivono e alle problematiche che si affrontano. Il progetto vuole promuovere negli alunni la scelta personale di un impegno gratuito per gli altri, per rafforzare la propria identità e scoprire la centralità della “persona umana” nella propria vita. In particolare si aiutano gli studenti ad approfondire il valore del dono, della gratuità e della condivisione nei confronti delle fasce più emarginate e più deboli della società, coniugandoli con comportamenti ed atteggiamenti di impegno personale. Allo stesso tempo si vogliono costruire occasioni di riflessione e di dialogo sui temi dell'aiuto gratuito e della solidarietà e favorire un processo di avvicinamento tra giovani e volontariato attraverso concrete esperienze solidaristiche in gruppi di volontariato organizzato. Il progetto attraversa in modo trasversale l'attività curricolare di tutte le discipline, in modo particolare i temi della solidarietà e del volontariato troveranno integrazione con la programmazione delle seguenti materie: Religione, Italiano, Storia, Filosofia, Scienze e Arte. Il progetto si articola in percorsi inerenti la solidarietà e il volontariato con le seguenti iniziative: Incontri di formazione sulla cittadinanza attiva per i ragazzi italiani insieme ai minori stranieri non accompagnati con l'associazione “Save the children” Educazione all'affettività con don Fortunato Di Noto e l'associazione “Meter” Incontri formativi con esperti Concorsi a tema Giornata della solidarietà Fiera del dolce Adozione a distanza Colletta alimentare



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziare nell'ambito dei percorsi educativo/formativi e dei PCTO attività organizzative, cooperative e laboratoriali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● UN GIORNO AL LICEO... PRINCIPE UMBERTO

Nell'ambito delle attività di orientamento del Liceo, tenuto conto delle linee di indirizzo e degli obiettivi di processo per quanto concerne la continuità e l'orientamento, il progetto prevede un'azione di raccordo con gli altri ordini ed indirizzi scolastici. Per orientare gli studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado nella scelta del percorso scolastico a loro più confacente, si accoglieranno gli stessi nelle classi prime e seconde del Liceo per assistere a lezioni caratterizzanti i nostri indirizzi, scientifico e linguistico, e per vivere una giornata di esperienza concreta in una classe di Liceo. Il progetto si svolgerà da Novembre a Febbraio con incontri con le scuole medie, open day e distribuzione di depliant esplicativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Individuare nell'ambito dei dipartimenti disciplinari e dei consigli di classe strategie per il miglioramento degli apprendimenti. Ridurre il numero degli studenti in situazioni di fragilità. Innalzare le competenze di base del I biennio nelle discipline di indirizzo.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● (RE)INTERPRETIAMO – LABORATORIO DI RECITAZIONE E ALLESTIMENTO TEATRALE

Il progetto prevede la realizzazione di un laboratorio di recitazione e allestimento teatrale finalizzato alla realizzazione di spettacoli teatrali da rappresentare nell'arco del triennio 2022/2025. Le attività, della durata di 30 ore, si svolgeranno nel periodo gennaio-maggio, e si concluderanno con la messa in scena di uno spettacolo. Destinatari del progetto sono 15-25 Studenti e Studentesse del Liceo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare nell'ambito dei percorsi educativo/formativi e dei PCTO attività organizzative, cooperative e laboratoriali.

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● L'OFFICINA DEI SOGNI – LABORATORIO MUSICALE

Il progetto prevede la realizzazione di un laboratorio musicale finalizzato alla realizzazione di canzoni (cover e/o inediti) e musiche per spettacoli teatrali e non, da rappresentare nell'arco del triennio 2022/2025. Le attività, della durata di 30 ore, si svolgeranno nel periodo gennaio-maggio, e si concluderanno con la messa in scena di uno spettacolo (musical). Destinatari del progetto sono tutti gli Studenti e le Studentesse del Liceo in un numero non superiore a 20 per ogni anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare nell'ambito dei percorsi educativo/formativi e dei PCTO attività organizzative, cooperative e laboratoriali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● QUESTO TESTO È MIO – LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA

Il progetto prevede la realizzazione di un laboratorio di scrittura creativa finalizzato alla stesura di un testo teatrale originale o liberamente tratto da un classico della letteratura italiana e



straniera, da rappresentare nell'arco del triennio 2022/2025. Le attività, della durata di 30 ore, si svolgeranno nel periodo gennaio-maggio, e si concluderanno con la messa in scena di uno spettacolo. Destinatari del progetto sono tutti gli Studenti e le Studentesse del Liceo in un numero non superiore a 20 per ogni anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare nell'ambito dei percorsi educativo/formativi e dei PCTO attività organizzative, cooperative e laboratoriali. Sviluppare la competenza multilinguistica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● CINEMA E LIBERTÀ

Il progetto prevede la proiezione di film appartenenti a tre rassegne differenti (una per ogni anno). Le tematiche scelte (diritti umani, diversità, ambiente, lavoro, bullismo, immigrazione, solitudine) per la selezione dei film riguardano argomenti di interesse culturale e sociale che contribuiscono alla crescita conoscitiva e cognitiva di ogni adolescente. I film, circa 6/8, saranno proiettati durante il mese di giugno nell'ampio cortile della scuola, trasformato in Arena, e alla proiezione seguirà un dibattito finale. Destinatari del progetto sono tutti gli Studenti e le Studentesse del Liceo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare nell'ambito dei percorsi educativo/formativi e dei PCTO attività organizzative, cooperative e laboratoriali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● LABORATORIO DI TEATRO CLASSICO – RISPECCHIAMOCI NEI CLASSICI, NOSTRI MAESTRI E COMPAGNI DI VIAGGIO

Il progetto, in un arco temporale che andrà da Novembre ad Aprile, si propone di offrire agli Studenti e alle Studentesse un approccio attivo con la letteratura teatrale classica. In ciascuna annualità sarà messo in scena uno spettacolo basato sulla rielaborazione e sulla contaminazione di testi greci e latini, scelti in relazione a tematiche attuali, o saranno realizzati video e/o elaborati multimediali. Destinatari del progetto sono tutti gli Studenti e le Studentesse



del Liceo in un numero non superiore a 20-30 per ogni anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare nell'ambito dei percorsi educativo/formativi e dei PCTO attività organizzative, cooperative e laboratoriali. Sviluppare la competenza multilinguistica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



Aule

Magna

Aula generica

● COUNSELING SCOLASTICO E SPORTELLO D'ASCOLTO

Il progetto prevede l'attivazione di uno sportello d'ascolto quale punto di riferimento e spazio che offra accoglienza e ascolto ai quesiti, ai dubbi, alle incertezze e alle curiosità dei giovani Studenti del Liceo. In un'ottica di prevenzione del disagio e di promozione del benessere, l'offerta di uno sportello d'ascolto persegue l'obiettivo di: – accogliere tutte le richieste tipiche dell'età dell'adolescenza ed eventuali dubbi e preoccupazioni; – aumentare la motivazione allo studio; – imparare a gestire conflitti, delusioni e sconfitte; – aumentare il senso di autostima, di autonomia e responsabilità delle proprie scelte; – migliorare le capacità relazionale e affettive con i pari e con gli insegnanti; – fornire un sostegno per prevenire e gestire eventuali difficoltà scolastiche; – aiutare adolescenti e insegnanti ad affrontare il difficile momento storico-sanitario. Una docente counsellor lavorerà in sinergia con la scuola per promuovere il benessere degli studenti. Sono previste 30 ore di colloquio con gli Studenti e le Studentesse che ne faranno richiesta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Ridurre il numero degli studenti in situazioni di fragilità.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● TRANS'ALP: PROGETTO DI SCAMBIO STUDENTESCO TRANSFRONTALIERO

Il progetto-programma prevede uno scambio studentesco transfrontaliero tra studenti italiani e studenti francesi, iscritti nelle sezioni EsaBac ed EsaBac Techno, con obiettivi linguistico-culturali di valorizzazione, rafforzamento e diffusione della lingua e della cultura dei due territori, attraverso un'esperienza di integrazione scolastica in Italia/Francia della durata di due settimane. Presupposto di tale mobilità studentesca è la reciproca accoglienza degli studenti partecipanti, a scuola e in famiglia. La durata del soggiorno sarà di 2 settimane: – Per gli studenti francesi, in Italia (Sicilia) nel periodo 14 febbraio/27 febbraio 2022. – Per gli studenti italiani, in Francia (regione Provence Alpes Côte d'Azur), nel periodo 28 marzo/10 aprile 2022. Ferma restando la durata minima di 2 settimane per ciascun soggiorno, è fatta salva la possibilità, per ogni scuola, di concordare periodi diversi da quelli sopra indicati, sulla base di specifiche esigenze proprie e/o degli studenti, previa comunicazione allo scrivente USR. Si precisa, inoltre, che: – le spese di viaggio sono a carico delle rispettive famiglie degli studenti in mobilità; – sarà cura delle famiglie ospitanti, concordare, preventivamente, le modalità operative connesse al viaggio e agli spostamenti degli studenti coinvolti; – le famiglie degli studenti in mobilità dovranno stipulare un'assicurazione per la responsabilità civile e danni verso terzi. Trans'Alp



online: qualora la situazione epidemiologica e/o normativa escludesse la fattibilità degli scambi in presenza, il progetto si svolgerà esclusivamente in modalità online: verrà organizzato un ciclo di incontri tematici, moderati da almeno un docente, a cui le coppie di corrispondenti saranno invitati a partecipare. Ulteriori informazioni saranno eventualmente fornite alle Istituzioni scolastiche aderenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare nell'ambito dei percorsi educativo/formativi e dei PCTO attività organizzative, cooperative e laboratoriali. Sviluppare la competenza multilinguistica. Proseguire nelle azioni di mobilità studentesca europea in un'ottica interculturale.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO NAI – ALUNNI NATIVI STRANIERI

Il progetto NAI - Alunni Nativi Stranieri si focalizza sugli alunni nativi stranieri per aiutarli nel loro processo di integrazione sociale che non può prescindere dall'acquisizione di competenze comunicative adeguate allo scopo linguistico. L'integrazione pertanto passa dallo scambio e dall'interazione di culture diverse; così tale progetto nasce dal bisogno di avviare un processo di formazione inter e multi culturale. È necessario puntare all'eliminazione dello svantaggio culturale dovuto alla scarsa conoscenza linguistica che diventerebbe altresì strumento di divisione. Nella scuola dell'oggi è doveroso puntare, per favorire l'internazionalizzazione di tutti gli agenti scolastici, a promuovere e potenziare l'apprendimento della lingua italiana come strumento importante per gli altri apprendimenti. Il progetto, destinato a tutti gli alunni stranieri iscritti al nostro Liceo, prevede percorsi didattici vari sia per strategie didattiche che per contenuti in modo da offrire agli alunni un ventaglio di lezioni in cui vengono utilizzati linguaggi diversi e alternativi rispetto alla lingua italiana, come disegno, musica, lingue straniere, educazione motoria, con ricadute positive sul proprio senso di autoefficacia e motivazione. Si punterà ad un apprendimento individualizzato inteso come variazione delle strategie didattiche utili a raggiungere obiettivi standard minimi: – Acquisizione della lingua per comunicare e per l'apprendimento di contenuti didattici. – Acquisizione dei linguaggi specifici e padronanza dei concetti di base di ogni disciplina, di abilità e competenze e delle modalità di indagine conoscitiva per: a) avvicinare progressivamente l'alunno alle competenze della classe di appartenenza; b) evitare che lo svantaggio da momentaneo diventi permanente. Tale progetto prende le sue mosse non solo dal bisogno di integrazione degli alunni NAI ma anche dalle criticità segnalate nel RAV. I punti di debolezza dell'istituto diventano volano positivo e motivante per gli insegnanti affinché tutta la comunità scolastica ne abbia un beneficio in termini di ricaduta a lunga durata (life long learning); pertanto si punterà a: – Raggiungimento degli obiettivi chiave della cittadinanza attiva. – Raggiungimento dell'autonomia nello studio. – Valorizzazione delle competenze acquisite. – Acquisizione e presa di contezza di valori sociali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Individuare nell'ambito dei dipartimenti disciplinari e dei consigli di classe strategie per il miglioramento degli apprendimenti. Ridurre il numero degli studenti in situazioni di fragilità. Innalzare le competenze di base del I biennio nelle discipline di indirizzo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● IL SECONDO NOVECENTO, TRA LE DIFFICOLTÀ DELL'OCCIDENTE E L'ASCESA DI MONDI NUOVI – PROGETTO DI STORIA

Il progetto si propone di trattare/approfondire argomenti del secondo Novecento che nell'attività didattica curriculare non si riescono a trattare e che contribuiscono alla formazione del cittadino e alla formazione della coscienza democratica dello studente quali: – L'Italia dall'apice al declino – Dai rampanti anni Ottanta al 1994 – La modernizzazione cinese. Il progetto tende: – a sviluppare tematiche del Novecento che nella prassi didattica difficilmente vengono trattate a causa dell'esiguo numero di ore destinate allo studio della Storia a fronte della complessità degli argomenti e della densità degli stessi; – a sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, come previsto dalla lettera d) delle priorità strategiche della nostra istituzione scolastica; – alla valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e al coinvolgimento degli alunni, come previsto dalla lettera p) delle priorità strategiche della nostra istituzione scolastica; – alla individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni, come previsto dalla lettera q) delle priorità strategiche della nostra istituzione scolastica. Destinatari: alunni delle classi finali del Liceo Scientifico e Linguistico, massimo 30 per modulo. Il progetto si articola in tre moduli ognuno dei quali prevede tre incontri di due ore, per un totale di 20 ore. A conclusione di essi si svolgerà un ulteriore incontro finalizzato alla produzione di elaborati in forma cartacea, digitale o multimediali su temi inerenti all'attività svolta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Competenze di cittadinanza (aggiungere)

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● RAPRESENTAZIONI CLASSICHE

“Medea: echi di un mito dalla dirompente attualità” - “Prometeo incatenato: la libertà attraverso la conoscenza”. Il progetto si propone di far scoprire agli studenti il valore universale ed eterno delle tragedie greche le cui storie narrate presentano notevoli spunti di riflessione vicini al nostro tempo. Destinatari: 45 studentesse e studenti delle classi quinte selezionati secondo criterio di merito: media riportata allo scrutinio intermedio, superiore o pari a 8/10. Per il raggiungimento del numero indicato verranno prese in considerazione eventuali altre richieste di studentesse/studenti interessate/i al progetto con media non inferiore a 7/10. In linea con gli obiettivi del RAV si intende far conoscere e consolidare negli/nelle alunni/e: - la consapevolezza della propria identità culturale attraverso il recupero di radici e di archetipi storico-culturali; - il senso storico del sorgere e dello svilupparsi della civiltà europea; - la consapevolezza del comune denominatore che costituisce l'identità della cultura occidentale; - la capacità di riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica; - la capacità



di enucleare le idee centrali, definire e comprendere concetti e termini; – l'attitudine a problematizzare conoscenze e idee; la capacità di pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili, anche in rapporto alla flessibilità nel pensare; – la capacità di ricostruire la complessità di una civiltà, affinare la sensibilità alle differenze, acquisire la consapevolezza che la fiducia di intervento nel presente è connessa alla capacità di problematizzare il passato; – la capacità di attuare la trasversalità dell'Educazione Civica nelle discipline curriculari con uno sguardo attento alla Costituzione Italiana focalizzando l'attenzione sulla Cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Competenze

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● I PRINCIPI DEL PADEL

Il progetto si propone di sviluppare negli studenti la conoscenza e pratica delle principali tecniche e tattiche principali, al fine di migliorare le capacità coordinative e condizionali e conoscere le regole del gioco e del fairplay. Le lezioni si svolgeranno in orario extracurricolare una volta alla settimana presso una struttura convenzionata dove gli studenti saranno seguiti da un docente di scienze motorie e da un istruttore qualificato messo a disposizione dalla struttura. Gli studenti saranno coinvolti a fine progetto in un torneo nel quale si sfideranno tutti contro tutti per confrontarsi e misurarsi sulle tecniche acquisite.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

In linea con le priorità e traguardi desunti dal RAV il progetto si propone i seguenti obiettivi e traguardi di competenza: Miglioramento degli stili relazionali e dei rapporti sociali. Utilizzare abitualmente attività organizzative, cooperative, collaborative, di gruppo e laboratoriali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● NON SOLO GIORNALINI!

Il progetto, attraverso la realizzazione del Giornalino d'Istituto, si propone di sviluppare negli studenti la comprensione e l'utilizzo delle diverse tipologie testuali con cui si confrontano quotidianamente nella pratica scolastica oltre che di sviluppare, attraverso un percorso trasversale di conoscenze, diversi stili di apprendimento, abilità e competenze. Il progetto è destinato a tutti gli Studenti del Liceo per un numero massimo di 25 alunni che saranno impegnati in attività laboratoriali e di redazione che condurrà alla realizzazione del Giornalino scolastico come prodotto finale e come strumento di verifica delle competenze acquisite.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



Competenze

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● PROGETTO UNICEF-SCUOLA AMICA

Il progetto nasce dall'adesione al Protocollo MIUR-UNICEF per la certificazione di Scuola Amica dell'UNICEF e in attuazione del Protocollo ministeriale al fine di diffondere buone pratiche per l'attuazione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza come da Convenzione ONU del 20 novembre 1989. Il Progetto si presenta come un percorso da sviluppare attraverso l'implementazione di macroaree di intervento che l'UNICEF ha individuato e che corrispondono ai seguenti passi: - Scuola accogliente e inclusiva; - realizzazione dell'ascolto di bambine bambini e ragazzi; - promozione del protagonismo di studentesse e studenti; - capacità di progettazione di spazi e tempi a misura di bambini e adolescenti; - elaborazione di un patto educativo condiviso con le famiglie; - promozione di una rete educativa territoriale. Destinatari del progetto sono gli studenti delle classi del Biennio del Liceo Scientifico e Linguistico che saranno coinvolti in attività previste e definiti per rispondere ai bisogni emergenti, in relazione alle quattro priorità individuate: - Educazione di qualità; - salute mentale e benessere



psicosociale; – non discriminazione, con particolare attenzione a minorenni rifugiati, migranti e richiedenti asilo; – cambiamento climatico e sostenibilità. Le attività proposte dal Progetto offrono metodologie che aiutano gli studenti a maturare la consapevolezza di sé e l'autostima, la motivazione, la capacità di giudizio e il senso critico. Vengono inoltre sostenute esperienze in cui l'esercizio del diritto ad apprendere richiede anche la capacità di assumere personali responsabilità, stabilire relazioni interpersonali positive, raggiungere le competenze di cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Competenze



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● FESTIVAL DELLA FILOSOFIA

Il Festival della Filosofia della Magna Grecia è un'esperienza didattica formativa caratterizzata dalla metodologia della ricerca-azione e finalizzata allo sviluppo di competenze di natura cognitiva (saper porre in relazione i saperi, saper comunicare) e metacognitiva (imparare ad apprendere), relazionale (saper lavorare in gruppo) e attitudinale (autonomia e creatività), pienamente in linea con gli obiettivi del Profilo in uscita dello studente Liceale previsti dal DPR n. 89/2010. La presente edizione del Festival della Filosofia si indirizza alle classi III e IV e V dei licei del territorio nazionale e si svolgerà a Velia sul tema della "Dike", ossia sul tema della giustizia che si fonda su un sistema relazionale, libero e paritario senza velleità di possesso. Destinatari: gli studenti delle classi del triennio dell'Istituto. Durata progetto Il progetto, che per la sua parte preliminare e per la rendicontazione conclusiva sarà parte integrante della programmazione curriculare, si realizzerà con la partecipazione ai 4 incontri pomeridiani (della durata di 3 ore ciascuno) che si terranno nei mesi di dicembre, gennaio, febbraio e marzo (date da concordare) e con la partecipazione alle 5 giornate del Festival della Filosofia in Magna Grecia (Velia).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

In linea con le priorità e i traguardi desunti dal RAV, la partecipazione al Festival della Filosofia in Magna Grecia è proposta dal Dipartimento di Filosofia basandosi sull'alta qualità dell'approccio metodologico del percorso del Festival, fondato sulla sollecitazione del protagonismo e della partecipazione dei ragazzi e mirante a presentare la Filosofia come forma di sapere vivo e fondante l'esperienza umana, culturale e sociale (con i laboratori di filosofia pratica, i dialoghi filosofici e le passeggiate filosofico - teatrali). La partecipazione a questa esperienza formativa pertanto, ha delle ricadute positive sul piano della motivazione individuale allo studio della disciplina, della presa di coscienza di sé e dell'orientamento nel mondo, nonché dell'acquisizione di competenze cognitive e metacognitive che si traducono nelle performance conclusive dei laboratori pratici.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Concerti
	Aula generica



● CLUB DEL LIBRO

Il progetto, proposto dagli studenti del Liceo, si propone la lettura condivisa l'analisi analisi guidata di un libro. Destinatari: studenti del Liceo (da un minimo di 10 alunni ad un massimo di 30). Obiettivi generali e specifici: facilitare l'approccio a testi letterari di diversi generi narrativi ed analizzare criticamente i testi in esame; conoscere la genesi del libro nel patto narrativo e nell'interazione tra scrittore e lettore. Gli incontri si svolgeranno in orario extracurricolare una volta alla settimana e saranno articolati in lettura dei libri; analisi e commento; visite in centri culturali e/o librerie; incontri con autori; produzione finale. Gli studenti saranno coinvolti a fine progetto nella produzione di una recensione del libro e di un'intervista all'autore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

In linea con le priorità e i traguardi desunti dal RAV, nell'ambito della progettazione tra le finalità proposte si sottolinea l'acquisizione di competenze linguistiche e critiche, nell'ottica di una formazione che veda lo studente al centro di un percorso di lettura critica sia della realtà introspettiva del singolo individuo, che dal punto di vista socio-culturale.



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● MURALES CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

Il progetto, proposto dagli studenti del Liceo, si propone la realizzazione di un murales contro al violenza sulle donne. Destinatari: studenti del Liceo (da un minimo di 10 alunni ad un massimo di 30). Gli incontri si svolgeranno in orario extracurricolare e a fine progetto il murales verrà realizzato nello spazio esterno del cortile della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

In linea con le priorità e i traguardi desunti dal RAV, nell'ambito della progettazione tra le finalità proposte il progetto si propone di sensibilizzare tutti studenti alla non violenza, lo sviluppo delle capacità di giudizio e senso critico, il potenziamento delle competenze di cittadinanza, sviluppare le competenze artistiche e pittoriche degli studenti coinvolti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● PROGETTAZIONE AZIONI INVESTIMENTI PNRR

– AREA RECUPERO: – STUDENTHELP: Il progetto prevede azioni di recupero e sostegno per il contrasto della dispersione scolastica, per il miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento e non ultimo per favorire una clima sereno nella relazione docente-discente. Le attività di recupero delle conoscenze e delle competenze linguistiche e logico-matematiche si svolgeranno per gruppi di livello e per aree tematiche tra studenti appartenenti a classi diverse



al fine di promuovere la libera circolazione dei saperi e delle competenze in modo trasversale e favorire il successo formativo nel passaggio dal primo al secondo biennio. – ONE TO ONE: RECUPERO IN ITINERE: Sportello didattico su singoli argomenti proposti dagli studenti per il recupero carenze in italiano, matematica, fisica, lingue straniere, latino, scienze. Obiettivi del progetto sono il recupero delle carenze, l'acquisizione e lo sviluppo del metodo di studio, la motivazione e consapevolezza di sé. – ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA CON CERTIFICAZIONE: Il progetto si propone come obiettivo la conoscenza degli strumenti informatici di base o avanzati e di aumentare il proprio bagaglio di conoscenza e di informazione digitale. Il progetto, oltre ad avere ricadute didattiche in tutte le discipline, aiuta a sfruttare appieno le opportunità date dalle tecnologie digitali sia nella vita di tutti i giorni che nel lavoro. Il progetto, inoltre, ha l'obiettivo di dare la possibilità ai partecipanti di ottenere una certificazione informatica spendibile anche nel mondo del lavoro esonerandoli dai costi che saranno sostenuti dalla scuola. – ROBOTICA E CODING: Laboratorio dedicato all'apprendimento dei principi di base della programmazione con l'utilizzo di strumenti e kit robotici. – GRAFICA DIGITALE: SKETCHUP E AUTOCAD: Il corso nasce con l'intento di far acquisire agli alunni che frequentano il Liceo Scientifico alcune procedure di strutturazione e di organizzazione delle conoscenze, già consolidate con il disegno tecnico manuale durante il primo biennio, attraverso l'uso degli strumenti informatici e l'apprendimento dei fondamenti del funzionamento di un programma CAD (AutoCAD) e della sua logica geometrica, che risultano indispensabili per ogni tipo di progettazione tecnologica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Entrambi gli obiettivi

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Scienze

Aule

Aula generica



● CELEBRAZIONE CENTESIMO ANNIVERSARIO DEL LICEO

L'attività progettuale proposta prevede, in occasione del centesimo anniversario dell'istituzione del Liceo, eventi celebrativi di vario genere: conferenze, dibattiti, incontri culturali, competizioni, concorsi, concerti, tornei sportivi e altre attività in ambito artistico, scientifico, storico, filosofico, linguistico, sportivo, giuridico, sociale. Si prevedono, altresì, percorsi PCTO in collaborazione con altri Istituti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

L'obiettivo generale degli eventi celebrativi proposti è diffondere e far conoscere all'esterno l'identità culturale e progettuale di questa istituzione scolastica, le linee programmatiche delineate e le buone prassi attivate per garantire il successo formativo di tutti gli studenti, anche coniugando la tradizione con l'innovazione.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Docenti interni; Esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

● **DONNE E MAFIE – PROGETTO ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA**

Il progetto si pone come obiettivi la conoscenza di storie di donne vittime, madri, mogli, sorelle di vittime, donne impegnate civilmente, che hanno incontrato la mafia sul proprio cammino e che, in momenti storici e contesti culturalmente differenti, hanno agito e reagito alle mafie.

Destinatari: Studenti e Studentesse che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo delle competenze per l'educazione interculturale, alla cittadinanza attiva e democratica, alle pari opportunità, alla prevenzione della violenza di genere, al rispetto delle differenze e al sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà alla cura dei beni comuni ed alla consapevolezza dei diritti e dei doveri; Raggiungere i traguardi nelle competenze linguistiche, digitali, europee e nel successo scolastico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica



● MOBILITA' STUDENTESCA

La finalità principale del progetto è quella di accogliere nel nostro istituto gli studenti stranieri che quest'anno frequenteranno la nostra scuola, e di attuare modalità e strategie che aiutino il loro inserimento e apprendimento. Unitamente a ciò il progetto mira a facilitare il contatto dei nostri studenti con le culture diverse degli studenti stranieri per consentire il confronto con comportamenti e modelli di vita differenti al fine di un arricchimento attraverso la diversità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare e consolidare, sulla base di criteri definiti e condivisi, anche nell'ottica della cittadinanza europea, le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi educativo/formativi e dei PCTO.

Traguardo

Potenziare nell'ambito dei percorsi educativo/formativi e dei PCTO attività organizzative, cooperative e laboratoriali. Incrementare la competenza matematica e la competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM). Sviluppare la competenza multilinguistica. Proseguire nelle azioni di mobilità studentesca europea in un'ottica interculturale.



Risultati attesi

Promuovere un'educazione interculturale finalizzata alla conoscenza di altre culture Coinvolgere il gruppo classe nella condivisione e nella consapevolezza delle diversità culturale e dei diversi stili di apprendimento

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Magna

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA'

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'attività progettuale si propone di:

- garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti;
- garantire che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, inclusi lo stile di vita sostenibile, la parità di genere, la promozione di una cultura pacifica e non violenta, la cittadinanza globale e la valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.

A tal fine si prevedono percorsi civici finalizzati a:

- condurre le studentesse e gli studenti ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile e a imparare a curare gli spazi verdi;



– dotare la scuola di compostiera rifiuti organici, beverini all'interno della scuola per rifornimento acqua, pannelli fotovoltaici produzione energia.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività progettuale è finalizzata a guidare gradualmente tutta la comunità scolastica all'educazione allo sviluppo sostenibile, caratterizzata da piccole azioni e buone prassi che applicano i principi fondamentali della sostenibilità alla vita quotidiana. Per raggiungere questo obiettivo, la scuola si propone di coinvolgere gli alunni in situazioni di apprendimento attivo, in cui poter esperire, conoscere e diventare più consapevoli delle risorse naturali e della loro gestione. Nello specifico l'Istituto ha scelto di focalizzare la propria azione educativo-didattica sulle seguenti attività:



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- bonifica delle aree pubbliche della città e delle aree esterne alla scuola;
- adesione alla rete nazionale plastic free;
- distribuzione e utilizzo borracce acqua (materiali riutilizzabili in alluminio);
- corretta differenziazione rifiuti;
- utilizzo di prodotti biodegradabili per la pulizia della scuola;
- adesione Rete Green.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole
- Fondi PON
- Fondi POR
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: LABORATORIO IN
CLASSE
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In premessa si osserva che, negli anni precedenti, le risorse digitali in uso alla scuola sono state notevolmente potenziate. Il collegamento della sede centrale alla rete Internet (GARR) avviene ora direttamente tramite fibra ottica e non è più affidato esclusivamente a un ponte radio; l'utilizzo di fondi PON a ciò finalizzati ha permesso il cablaggio della sede centrale; le sedi succursali sono provviste di un sistema di router 4G che assicura la connessione anche ove si rendesse necessario un uso della banda non pienamente supportato dal collegamento via ponte radio con la sede centrale; le vecchie LIM sono state sostituite o affiancate da maxischermi di nuova generazione con interfaccia touch; in alcune classi sono installate Smart Tv non dotate di interfaccia touch, ma quest'ultima può essere surrogata con l'utilizzo di tablet o PC touch, la cui dotazione è stata negli ultimi anni notevolmente aumentata. La dotazione di notebook è stata altresì, negli ultimi anni, potenziata in maniera assai significativa. Nella scuola è attiva una classe digitale in cui tutti gli alunni, e i docenti che ne hanno fatto richiesta, sono stati dotati di iPad di ultima generazione.

L'utilizzo del registro elettronico è ormai generalizzato e la scuola è dotata di una piattaforma per la didattica digitale, che ha consentito un'efficace risposta all'emergenza pandemica, ma che conserva potenzialità di rilievo anche in uno scenario di didattica in presenza.

Nell'acquisizione, già avvenuta, di alcune tecnologie (come i laboratori linguistici mobili) e nella previsione di future acquisizioni, si è gradualmente mirato a superare ogni rigida distinzione tra aula didattica e laboratorio: varie nuove tecnologie



Ambito 1. Strumenti

Attività

acquisite o di prossima acquisizione consentiranno infatti di trasformare per il tempo necessario, ove possibile, l'aula in laboratorio, offrendo la possibilità di una migliore organizzazione logistica e di un sempre più razionale utilizzo delle risorse tecnologiche.

L'Istituto prevede, per il futuro, anche attraverso l'utilizzo dei finanziamenti previsti dal PNRR, di continuare ad operare in un'ottica in cui l'aula di lezione si doti di strumenti mobili, che la qualificano come ambiente per la didattica digitale integrata, fermo restando che si attrezzeranno, ove la logistica o le tecnologia lo richiederanno, specifici spazi innovativi di apprendimento, in un'ottica di sperimentazione didattica continua che produca un'ottimale integrazione tra didattica e tecnologie.

Titolo attività: BYOD: MAGGIORE INTEGRAZIONE DELLE TECNOLOGIE SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Implementazione e regolamentazione dell'utilizzo di dispositivi digitali di proprietà degli studenti, nell'ambito delle attività didattiche in presenza e di una proficua integrazione con le tecnologie in dotazione all'Istituto.

Titolo attività: FORNITURA GRATUITA DI DISPOSITIVI E CONNESSIONE INTERNET ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Fornitura, agli studenti sprovvisti sia di adeguati dispositivi per la didattica digitale, sia di adeguata connessione domestica a Internet, di dispositivi con alloggiamento per schede SIM.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: SCIENZA, FEMMINILE
SINGOLARE
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si premette che la scuola ha sempre dedicato particolare attenzione alla formazione scientifica delle studentesse e degli studenti, anche in una prospettiva volta a superare le differenze di genere e a orientare le giovani verso sbocchi lavorativi tradizionalmente considerati "maschili".

In quest'ambito, l'Istituto ha ospitato diverse iniziative, con la collaborazione di enti come il CNR o di realtà tecnologiche innovative fortemente radicate nel nostro territorio, che hanno posto l'accento sul binomio tra le discipline STEM e l'ampia platea delle studentesse (senza naturalmente perciò trascurare quella costituita dagli studenti). Nell'A.S. 2021/2022 gli studenti dell'Istituto hanno anche realizzato un sito web dedicato appunto alle tematiche della scienza al femminile.

L'Istituto si propone di proseguire sulla strada intrapresa negli anni precedenti, implementando le collaborazioni già in atto e/o avviandone di nuove e ampliando la partecipazione delle studentesse e degli studenti, anche al fine di dare sempre più concreta attuazione allo slogan "Scienza, femminile singolare", utilizzato per le iniziative degli anni precedenti.

Titolo attività: COMPETENZE DIGITALI:
SCENARI INNOVATIVI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I risultati attesi, da raggiungere attraverso il coinvolgimento del corpo docente e degli studenti, sono i seguenti:

- Implementazione del corso opzionale di robotica e coding.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Coinvolgimento degli alunni e dei docenti in attività di coding, con software dedicati.
- Utilizzo della piattaforma adottata per la didattica digitale nella somministrazione e correzione di prove comuni e altre forme di utilizzo della stessa a sostegno della didattica.
- Ipad in classe: fornitura a tutti gli studenti di una o più classi - individuate in base al numero dei docenti interessati - di iPad di ultima generazione, con utilizzo dei testi in formato digitale e di metodologie didattiche innovative che sfruttino le risorse digitali anche in uno scenario di didattica in presenza.
- Utilizzo nelle aule di lezione degli strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM (progetto "STEM - oltre il laboratorio"): droni educativi programmabili, schede Raspberry Pi4, Visori Realtà Virtuale e Realtà Aumentata, stampante 3D, scanner 3D.

Titolo attività: PRODUZIONE DI RISORSE EDUCATIVE CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Produzione di nuove Risorse Educative Aperte (OER) per favorire la condivisione e la collaborazione nell'ottica di promuovere la cultura dell'apertura.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE PER UN MIGLIORE UTILIZZO DELLE RISORSE DIGITALI DELLA SCUOLA

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

FORMAZIONE DEL PERSONALE

attesi

A fronte del potenziamento delle risorse materiali e tecnologiche della scuola, e in un'ottica che preveda la possibilità di trasformare le classi in laboratori ogni volta che se ne presenti l'opportunità, appare prioritaria una strategia che consenta un uso più consapevole e una sempre più armonica integrazione delle risorse in questione, che saranno potenziate anche con l'utilizzo dei fondi previsti dal PNRR, nell'ambito delle strategie didattiche adottate dai docenti.

I risultati attesi, da raggiungere attraverso il coinvolgimento di studenti, docenti, personale ATA, sono i seguenti:

- Migliore utilizzo nelle aule dei maxischermi touch e degli altri sistemi di videoproiezione (Smart Tv).
- Migliore integrazione tra la didattica in presenza e le risorse della didattica digitale sperimentate negli anni precedenti e utilizzabili a supporto dell'insegnamento/apprendimento anche al di fuori dello stato di emergenza.
- Attività di formazione, rivolte a tutti i docenti, sull'utilizzo dei maxischermi touch e della piattaforma di didattica digitale in uso alla scuola, nonché sulle funzioni avanzate dei software di uso più comune.
- Attività di formazione specifica, rivolte ai docenti che insegnano discipline STEM o che, pur insegnando altre discipline, intendono integrare tecnologie avanzate nell'insegnamento.
- Partecipazione alle attività formative dell'AIF (Associazione per l'Insegnamento della Fisica) e dell'AICA (Associazione Italiana Calcolo Automatico).
- Partecipazione alle attività formative delle reti cui la scuola aderisce.
- Creazione di materiale condiviso (cartelle condivise sulla piattaforma di istituto) finalizzata alla dematerializzazione in ambito didattico e amministrativo.
- E-Safety: diffusione di informazioni per un uso corretto e



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

responsabile delle apparecchiature informatiche collegate alla rete in dotazione alla Scuola, nel rispetto della normativa vigente.

Titolo attività: PARTECIPAZIONE A RETI
ACCOMPAGNAMENTO

· Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Partecipazione alla rete ITER (Informatica Tecnologia e Robotica) tra scuole della provincia.
- Partecipazione alla rete Scuole Green provincia di Catania.
- Partecipazione alla rete S.F.I.D.A. 4.0 – P.I.R.I.A.
- Partecipazione alla rete Teaching and Learning 4.0.
- Partecipazione alla rete STEAM City: Think, Touch, Feel, Reflect



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SCIENT/LINGUIST UMBERTO DI SAVOIA - CTPS06000E

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è un'attività complessa, che riguarda molti aspetti della vita scolastica. Essa costituisce un momento centrale nella pratica educativa; la trasparenza dei comportamenti valutativi permette allo studente di imparare ad autovalutarsi e a sviluppare così anche la competenza dell'imparare ad imparare, una delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite nel Quadro di riferimento europeo.

La nostra scuola recepisce la normativa vigente in tema di valutazione e la interpreta nell'ottica di una funzione regolativa dei processi di insegnamento/apprendimento in quanto la valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Essa attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove l'autovalutazione su quelle condotte a termine. La valutazione assume funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, consentendo di valutare il possesso dei prerequisiti necessari all'attivazione di particolari competenze, così da determinare la pertinenza del percorso che si intende affrontare; osservare in modo sistematico il processo di maturazione degli allievi, al fine di predisporre interventi di recupero e di supporto basati sulle esigenze degli alunni. Si valuta per educare e la scuola garantisce a tutti gli alunni il successo formativo, inteso come piena formazione della persona umana, nel rispetto delle identità personali, sociali, culturali e professionali.

Criteri per l'attribuzione dei voti nelle singole discipline

I docenti, per ogni disciplina, adottano forme e tipologie di verifica e criteri di valutazione discussi e concordati nella programmazione dei Consigli di Classe e dei Dipartimenti. Tutte le verifiche sono strettamente legate agli obiettivi della programmazione e realizzate per accertare le conoscenze e le competenze conseguite da ogni alunno. Il Collegio dei Docenti, inoltre, elabora criteri generali di valutazione per conferire omogeneità ai processi di valutazione in tutte le discipline, articolandoli in:

- Conoscenze: sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un ambito disciplinare. Esse indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento.



- Abilità: implicano l'applicazione di conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi. Possono essere distinte in cognitive (in riferimento al pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (in riferimento all'uso di metodi, materiali, strumenti).
- Competenze: indicano la capacità di far interagire le conoscenze e le abilità acquisite con le capacità personali e/o sociali nell'elaborazione responsabile di percorsi di studio e di autonoma rielaborazione culturale.

Verifica del profitto

Le procedure di verifica del profitto (sia in itinere che finale) si basano su criteri che mirano a rendere trasparente l'intero processo di valutazione in coerenza con gli obiettivi specifici di apprendimento. La valutazione dei risultati negli scrutini intermedi e finali tiene conto dei seguenti indicatori:

- situazione di partenza;
- frequenza assidua delle lezioni;
- partecipazione attenta e attiva al dialogo educativo e didattico;
- puntualità nel rispetto delle consegne, cura del lavoro svolto in classe;
- continuità nell'impegno e capacità di organizzare il lavoro a casa;
- conoscenza e comprensione dei contenuti disciplinari specifici;
- applicazione delle conoscenze acquisite;
- esposizione e uso dei linguaggi specifici;
- corretto utilizzo delle tecnologie informatiche e/o digitali;
- capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione e di interpretazione in chiave personale.

Il Collegio dei Docenti assume come strumenti di valutazione diagnostica le prove comuni in entrata e in uscita per classi prime e le prove comuni in uscita per le classi seconde al fine di verificare i prerequisiti e il possesso di abilità specifiche. Le discipline prescelte sono, per entrambe le classi: Italiano, Matematica, Inglese, Scienze, Fisica per il Liceo Scientifico; Italiano, Matematica, Inglese, Scienze per il Liceo Linguistico. (Delibera n. 10 del 8 /09/2022).

Ciascun Dipartimento disciplinare elabora e concorda strategie didattiche e quantifica le prove scritte che concorreranno ai fini della valutazione, di norma in numero non inferiore a due per ciascun quadrimestre, fatta salva la specificità e le peculiarità di singole discipline per le quali non si prevedono prove scritte o si prevedono in numero non inferiore ad una per quadrimestre. Per quanto riguarda le prove di verifica orali si prevede per ciascun quadrimestre e per singola disciplina un numero adeguato di interrogazioni per poter procedere in modo sereno e obiettivo alla valutazione degli apprendimenti.



Sono previste simulazioni delle prove del nuovo Esame di Stato.

È prevista inoltre una simulazione della prova di Francese e Histoire nelle classi quinte del corso EsaBac.

Sono previsti due diversi momenti formali di comunicazione della valutazione:

- fine primo quadrimestre;
- scrutini finali.

Ogni genitore e studente può seguire l'andamento delle verifiche e/o delle valutazioni mediante registro elettronico. Gli insegnanti si impegnano affinché sul registro elettronico non siano riportati solo i voti ma anche ogni altra informazione utile che permetta al genitore ed allo studente di seguire costantemente l'evoluzione del processo di apprendimento. Il registro, tuttavia, non sostituisce il colloquio diretto con i docenti, momento di confronto e di approfondimento non solo del percorso formativo ma anche del comune impegno educativo tra scuola, studente, genitori.

La tabella in allegato declina i descrittori per ogni livello di voto, in modo da rendere comprensibile e condiviso il significato di ciascun voto assegnato (CM n.89 - Prot. MIURA00DGOS/6751 del 18/10/2012).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Gli strumenti impiegati ai fini della valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica saranno:

- prove orali: interrogazioni, relazioni e dibattiti in presenza;
- prove scritte: test, composizioni (facoltative, a discrezione del docente);
- si può altresì prevedere la produzione di elaborati digitali.

Per quanto riguarda i criteri specifici di valutazione, si fa riferimento alla griglia di attribuzione del voto degli apprendimenti deliberata dal Collegio dei Docenti (Delibera n. 13 del 20/09/2022).

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento assume una peculiare valenza educativa nella fiducia delle potenzialità di miglioramento di ogni singolo studente; attraverso il voto di comportamento si



fornisce ai genitori una puntuale informazione sulla condotta degli studenti nel rispetto del patto di corresponsabilità sottoscritto all'atto dell'iscrizione alla scuola.

Il Consiglio di classe assegna, di norma, un voto di comportamento fino a dieci decimi; in casi di negligenza nel comportamento viene assegnato il voto di sei decimi; in casi di comportamenti particolarmente gravi, che abbiano determinato la sospensione dalle lezioni e l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica, il Consiglio di classe valuta la possibilità di assegnare il voto di cinque decimi con la conseguente non ammissione alla classe successiva.

In ogni caso, in riferimento al D.P.R. 249/98, integrato con D.P.R. 235/07 e al DPR 122/2009, anche in presenza di sanzioni disciplinari che abbiano comportato l'allontanamento dalla comunità scolastica, il Consiglio di classe valuta con cura i comportamenti che abbiano evidenziato livelli di miglioramento nel percorso di crescita e di maturazione.

Il Consiglio di Classe è sovrano nel determinare il voto di comportamento e attribuisce il voto in base ai seguenti indicatori:

- rispetto delle regole delle norme comportamentali del regolamento d'istituto, e dei protocolli sulla sicurezza;
- frequenza, puntualità e assiduità in presenza e a distanza;
- impegno nello studio;
- partecipazione al dialogo educativo nella didattica;
- rispetto delle persone e dell'ambiente scolastico;
- infrazioni disciplinari.

Per quanto riguarda i criteri specifici di valutazione, si fa riferimento alla griglia di attribuzione del voto del comportamento deliberata dal Collegio dei Docenti (Delibera n. 13 del 20/09/2022). Con la stessa delibera si precisa che l'attribuzione del voto di condotta deriva da almeno due indicatori per ciascun voto ad eccezione dei voti uguali o inferiori a 7 per la cui attribuzione è necessario 1 solo indicatore.

Allegato:

tabella valutazione condotta 2022.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva



Gli alunni che hanno fatto registrare votazioni positive in tutte le discipline sono ammessi alla classe successiva. Per i casi in cui persistono insufficienze in una o più discipline, il Collegio Docenti indica ai Consigli di Classe i seguenti criteri orientativi generali, tenuto conto anche, come da normativa vigente, delle valutazioni espresse nello scrutinio intermedio, nonché dell'esito delle eventuali iniziative di sostegno e di recupero per le insufficienze del primo periodo:

- 1) In presenza di carenze che portino a valutazioni di insufficienza in più di tre discipline, l'alunno/a non viene ammesso/a alla classe successiva perché non potrebbe seguirne il lavoro con profitto.
- 2) In caso di valutazioni di insufficienza da una a tre discipline, il Consiglio di Classe, per deliberare l'eventuale sospensione di giudizio nello scrutinio di giugno, dovrà considerare:
 - l'entità e la diffusione delle carenze nella preparazione;
 - la capacità di recupero e la volontà di impegnarsi dell'alunno/a;
 - eventuali aiuti nello scrutinio finale dell'anno precedente.

Delibera n. 52, a.s. 2020/2021: Il Collegio dei Docenti delibera a maggioranza di lasciare il giudizio sospeso per lo scrutinio finale agli alunni che hanno riportato una valutazione insufficiente in non più di tre discipline.

In caso di sospensione di giudizio la prova di verifica finale e l'analisi dell'intero percorso curricolare dell'anno scolastico consentono al Consiglio di classe, come previsto dalla normativa, di chiudere lo scrutinio, valutando definitivamente la preparazione dello studente, con giudizio di ammissione o non ammissione all'anno successivo.

Se nello scrutinio finale (giugno e/o settembre) il Consiglio di classe decide di aiutare lo studente portando a sufficienza una valutazione di non piena sufficienza, la famiglia verrà informata per iscritto di tale provvedimento e del fatto che tale aiuto non può essere reiterato nella medesima disciplina nel successivo anno scolastico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Requisiti per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato dei Candidati interni art. 13, comma 2, lettere b) e c), del D.lgs. n.62/2017:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore personalizzato;
- partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;
- svolgimento delle attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
- votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (con possibilità di ammettere con



provvedimento motivato nel caso di una insufficienza in una sola disciplina).

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico, ai fini dell'Esame di Stato conclusivo, è svolta in sede di scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni del corso di studi intrapreso dall'alunno/a ed è esclusiva competenza del Consiglio di classe. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nella tabella allegata all'OM per gli Esami di Stato, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari e integrative ed eventuali crediti formativi. Ad una media con decimale inferiore o uguale a 0,5 verrà attribuito il credito inferiore della fascia, con decimale superiore a 0,5 il credito superiore. In presenza di una media con decimale inferiore a 0,5, il Consiglio di Classe potrà attribuire il credito superiore della fascia di appartenenza se lo studente si è distinto per particolare impegno ed interesse e/o se è in possesso di crediti formativi certificati.

Si stabilisce altresì, in subordine alla norma, che per gli alunni con sospensione del giudizio in una sola disciplina che agli esami di recupero del debito conseguono un risultato non inferiore a 8 e qualora i decimali della media totale superino lo 0,50, il CdC attribuirà il credito superiore della fascia di appartenenza.

Allo studente che allo scrutinio finale riporta il debito formativo verrà attribuito il minimo della fascia di appartenenza.

Certificazione delle competenze di base fine primo biennio

In base alla legge n. 269 del 26 dicembre 2006 e al regolamento emanato dal MIUR con decreto 22 agosto 2007, n. 139, l'assolvimento dell'obbligo di istruzione è anche sancito dal Certificato delle Competenze di Base che ogni scuola secondaria superiore di secondo grado deve compilare per ciascuno studente al termine della seconda classe. Tale certificato è predisposto dal Ministero dell'Istruzione sulla base delle Raccomandazioni del Parlamento Europeo secondo un formato standardizzato che consente di garantire l'equivalenza formativa di tutti i percorsi, nel rispetto dell'identità delle singole scuole. Esso prevede la valutazione di competenze organizzate in assi culturali e la valutazione non è espressa in voti, bensì in livelli: competenza non raggiunta, competenza a livello base, intermedio ed avanzato.



- Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali. Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata l'espressione "livello base non raggiunto", con l'indicazione della relativa motivazione.
- Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
- Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Limite minimo frequenze obbligatorie ed eventuali deroghe

A seguito dell'avvio della riforma della scuola secondaria superiore è entrato anche in vigore il vincolo della frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato per la validità dell'anno scolastico (DPR 122/09, art.14, c. 7).

Gli studenti e le loro famiglie ricevono all'inizio dell'anno scolastico informativa relativa al numero massimo di assenze consentite per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente.

È inoltre prevista una procedura di controllo in itinere per assicurare alle famiglie l'informazione dell'incidenza delle assenze del proprio figlio, in caso di assenze prolungate e/o saltuarie ma frequenti. In tali casi il coordinatore di classe chiama telefonicamente la famiglia; se l'assenza continua segnala il caso al DS e al GOSP, in modo che lo studente sia monitorato; se persistono le assenze informa per iscritto su apposito modulo con eventuale convocazione della famiglia da parte del Dirigente.

Motivazioni che legittimano eventuali deroghe

- gravi motivi di salute documentati da strutture pubbliche per un periodo continuativo;
- terapie/cure programmate;
- donazioni di sangue, prelievi, analisi;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate dal CONI;
- adesione a confessioni religiose che considerano il sabato giorno di riposo;
- patologie gravi;
- ricoveri ospedalieri;
- malattie o traumi temporaneamente invalidanti;
- gravi motivi familiari documentati.

Facendo seguito alla delibera n. 26 a.s. 2021/2022, vanno in deroga al limite minimo di presenza le



assenze per gravi motivi di salute, precisando che per gravi motivi di salute si intendono le assenze di un numero di giorni superiori a cinque. La deroga va estesa:

- alle assenze degli alunni impegnati in attività sportive agonistiche come da accordi tra MIUR e CONI e ad alunni di alto livello agonistico (maxisperimentazione);
- alle assenze degli alunni/e frequentanti corsi musicali di livello accademico;
- alle assenze dovute ad attività, eventi e manifestazioni che coinvolgono la maggioranza degli studenti;
- alle assenze dovute a ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale;
- alle assenze dovute a provvedimenti dell'ASP.

Infine vanno in deroga anche le uscite anticipate e gli ingressi posticipati per i pendolari provenienti dai Comuni limitrofi in caso di approvazione da parte del C.I.

Criteria e modalità di recupero in itinere

In riferimento all'art. 2 dell'Ordinanza Ministeriale n. 92 - Prot. n. 11075 del 5.11.2007, le attività di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del Piano dell'Offerta Formativa che ogni istituzione scolastica predispone.

La scuola attiva corsi di potenziamento e sportelli didattici a supporto delle carenze nelle varie discipline anche per gruppi di livello che risultano essere efficaci e contribuiscono in misura significativa alla riduzione progressiva dell'entità dei debiti formativi in discipline di indirizzo. Esse sono programmate ed attuate dai Consigli di classe sulla base di criteri didattico-metodologici definiti dal Collegio dei Docenti e delle indicazioni organizzative approvate dal Consiglio di Istituto. La valutazione dei risultati conseguiti viene effettuata dal singolo docente e viene costantemente aggiornata.

Nelle attività di recupero rientrano gli interventi di sostegno che hanno lo scopo fondamentale di prevenire l'insuccesso scolastico e si realizzano, pertanto, in ogni periodo dell'anno scolastico, a cominciare dalle fasi iniziali. Esse sono finalizzate al tempestivo recupero e alla progressiva riduzione del recupero dei debiti e si concentrano sulle discipline o sulle aree disciplinari sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti. Gli studenti sono tenuti alla frequenza degli interventi. Al termine di tali attività sono effettuate verifiche volte ad accertare l'avvenuto recupero, del cui risultato si dà puntuale notizia alle famiglie.

Nella organizzazione delle attività di sostegno e di recupero può essere adottata una articolazione diversa da quella per classe, che tenga conto degli obiettivi formativi che devono essere raggiunti dagli studenti. Possono essere determinati calendari delle lezioni che prevedano soluzioni flessibili e



differenziate nella composizione delle classi per far fronte sia alle necessità di sostegno e recupero che a quelle di valorizzazione ed incremento delle eccellenze.

Le attività così organizzate rientrano nella normale attività didattica e sono, conseguentemente, computabili ai fini del raggiungimento del monte ore annuale di lezioni previsto dal vigente ordinamento. Possono essere previsti interventi per gruppi di studenti omogenei per le carenze dimostrate nelle stesse discipline, provenienti da classi parallele. Il docente incaricato di svolgere attività di recupero nei confronti di alunni provenienti da classi diverse e con carenze non omogenee si raccorda con i docenti della disciplina degli alunni del gruppo affidatogli al fine di orientare contenuti e metodi dell'attività di recupero agli specifici bisogni formativi di ciascun alunno. La tipologia delle discipline oggetto del recupero, la durata temporale dei corsi e le modalità sono deliberate dal Collegio dei Docenti compatibilmente alle risorse finanziarie.

Criteri e modalità di recupero del debito formativo

Ciascun alunno frequenterà i corsi di recupero che la scuola potrà attivare in base alla disponibilità dei Fondi MIUR, su indicazione del Consiglio di classe, tenendo conto delle priorità didattiche e del numero degli alunni coinvolti. I corsi di recupero intermedi si svolgono a conclusione del primo quadrimestre; quelli estivi di norma si svolgeranno dalla fine delle lezioni al 31 luglio dell'anno scolastico di riferimento. La durata del corso sarà corrispondente a quanto deliberato dai competenti organi collegiali in coerenza con la disponibilità finanziaria. I corsi di recupero saranno tenuti da docenti titolari delle discipline interessate. Le famiglie che non vorranno avvalersi dei corsi di recupero organizzati dall'Istituto dovranno dichiarare per iscritto di provvedere al recupero autonomamente.

Delibera n. 33 a.s. 2022/2023. Il Collegio dei Docenti delibera a maggioranza di utilizzare le risorse disponibili per i corsi di recupero sia infraquadrimestrali che estivi per insufficienze gravi nelle seguenti aree disciplinari per indirizzo, con riserva di integrazioni sulla base dei risultati finali: primo biennio liceo scientifico: MATEMATICA- INGLESE- ITALIANO- FISICA- LATINO. Secondo biennio liceo scientifico: MATEMATICA – FISICA – ITALIANO- INGLESE e LATINO. Primo biennio liceo linguistico: ITALIANO – MATEMATICA- LINGUE STRANIERE. Secondo biennio liceo linguistico: ITALIANO- MATEMATICA- LINGUE STRANIERE.

Per le quinte classi, qualora se ne ravvisi la necessità, sarà promosso un potenziamento con l'utilizzo di risorse umane interne e dell'organico dell'autonomia, per le discipline per le quali sono previste le prove scritte agli Esami di Stato.

Sulla base della disponibilità delle risorse saranno realizzati i corsi nelle discipline che presenteranno



maggiori criticità in seguito alle rilevazioni infraquadrimestrali e quadrimestrali .

La scuola predispone prima dell'inizio dell'anno scolastico il calendario delle prove di verifica e degli scrutini per l'ammissione alla classe successiva. Le prove vengono elaborate dal docente del Consiglio di classe e concordate col docente che ha tenuto il corso di recupero qualora diverso dal Docente titolare.

Delibera n. 54 bis a.s. 2017/18. Il Collegio dei Docenti delibera all'unanimità di confermare, per ciò che concerne le modalità di svolgimento delle prove di verifica del debito formativo, la delibera n.59 a.s. 2016/17 che recita "... la prova di Disegno e Storia dell'Arte sarà solo orale; le prove di Scienze e Fisica saranno scritte e orali per il Liceo Scientifico, solo orali per il Linguistico; la prova di Scienze Motorie, consistente nella parte teorica e pratica, sarà effettuata in un'unica sessione. Negli altri casi le prove scritte e quelle orali verranno calendarizzate in giorni diversi."

Valutazione degli apprendimenti per l'IRC

La tabella in allegato declina la valutazione degli apprendimenti per l'Insegnamento della Religione Cattolica tenendo presenti i diversi livelli condivisi in sede di Dipartimento disciplinare e deliberati in Collegio Docenti.

Modalità di attribuzione delle valutazioni per discipline

Nella tabella in allegato (pp. 5-44) si inserisce un prospetto riepilogativo delle griglie di valutazione degli apprendimenti per singole discipline, così come deliberate dai Dipartimenti disciplinari.

Allegato:

Tabella IRC.pdf

Modalità di attribuzione delle valutazioni per discipline

Nella tabella in allegato si inserisce un prospetto riepilogativo delle griglie di valutazione degli apprendimenti per singole discipline, così come deliberate dai Dipartimenti disciplinari.

Allegato:



PROSPETTO RIASSUNTIVO GRIGLIE DI VALUTAZIONE TUTTE LE DISCIPLINE.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

In ottemperanza alla L. 170/2010 e alle Linee guida per il diritto allo studio degli studenti con disturbi specifici di apprendimento, la scuola organizza attività di accoglienza, monitoraggio e tutoraggio di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento. Alla formulazione dei P.D.P. partecipano gli insegnanti curricolari della classe. L'aggiornamento dei Piani è annuale. Due referenti svolgono funzioni di sensibilizzazione, osservazione pedagogica degli alunni segnalati, gestione dei rapporti scuola-famiglia e scuola USP/AID/ASP. All'interno dell'Istituzione scolastica operano gruppi di lavoro per l'inclusività G.O.S.P./G.L.I. La scuola è aperta all'inclusione di tutti gli studenti, dialoga con la più ampia comunità territoriale di riferimento e si pone come esempio di buone pratiche in tema di informazione-sensibilizzazione del corpo docente in funzione di una serena relazione con le famiglie degli studenti con bisogni educativi speciali. Il team dei docenti formati ha elaborato un modello di P.D.P. per studenti con bisogni educativi speciali che necessitano di azioni di supporto all'apprendimento. La scuola si avvale, inoltre, dell'organico di sostegno in dotazione a seconda delle esigenze rivelate ad ogni anno scolastico.

La scuola attiva progetti di istruzione domiciliare per venire incontro ad esigenze specifiche ed assicurare il diritto allo studio. La scuola ha elaborato un protocollo per l'inclusione e l'integrazione degli alunni stranieri.

Il sistema dell'inclusione è ormai consolidato all'interno dell'istituto.

Gli interventi programmati per una didattica individualizzata in funzione di singoli bisogni educativi degli studenti abbracciano un arco temporale che si estende dal mese di Ottobre al mese di Giugno dell'anno scolastico di riferimento. Nel lavoro d'aula i docenti programmano ed utilizzano differenti strumenti compensativi e misure dispensative personalizzate e calibrate sui reali bisogni formativi degli studenti, definiti in collaborazione con le famiglie ed esperti ASP. L'utilizzo di tali interventi risulta essere mediamente diffuso.

La scuola programma altresì interventi di istruzione domiciliare e partecipa alla maxi-sperimentazione MIUR per Atleti di alto livello con Piani formativi personalizzati.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per gli studenti con accertate disabilità che si avvalgono della Legge 104/92, viene elaborato annualmente il PEI - Piano Educativo Individualizzato, che descrive gli interventi educativi e didattici destinati all'alunno, definendo obiettivi, metodi e criteri di valutazione. È parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe e contiene: – finalità e obiettivi didattici e in particolare gli obiettivi educativi, di socializzazione e gli obiettivi di apprendimento riferiti alle diverse aree, perseguibili nell'anno anche in relazione alla programmazione di classe; – gli itinerari di lavoro (le attività specifiche); – i metodi, i materiali, i sussidi e tecnologie con cui organizzare la proposta, compresa l'organizzazione delle risorse (orari e organizzazione delle attività); – i criteri e i metodi di valutazione; – le forme di integrazione tra scuola ed extra-scuola. Per gli studenti con bisogni educativi speciali (BES) verrà elaborato un percorso individualizzato e personalizzato anche attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato, che servirà come strumento di lavoro in itinere per gli insegnanti ed avrà la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate. Il Piano Didattico Personalizzato è redatto nella fase iniziale dell'anno scolastico e costituisce un documento flessibile rivedibile e aggiornabile nell'arco del quinquennio formativo. È condiviso e reso noto alle famiglie degli studenti interessati. Il Piano è tutelato dalla normativa vigente in materia di trattamento di dati sensibili.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



Al processo di definizione del Piano Didattico Personalizzato concorrono il Dirigente Scolastico, i docenti curricolari del consiglio di classe, la referente d'istituto per l'inclusione, i genitori dello studente, eventuali tutor esterni individuati dalla famiglia a supporto del processo educativo, eventuali figure di esperti che operano in strutture di NPI presenti sul territorio in raccordo istituzionale con la scuola.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono coinvolte nella redazione del PEI e del PDP in un'ottica di corresponsabilità educativa, nell'individuazione e definizione degli obiettivi-educativi, delle strategie e metodologie da utilizzare per il raggiungimento dei traguardi attesi. Nel corso dell'anno scolastico viene mantenuta una comunicazione costante e le famiglie vengono coinvolte nel monitoraggio periodico, intermedio e finale dei documenti predisposti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Premesso quanto previsto dalla normativa con specifico riferimento all'Art. 10 - Valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA) – D.Lgs. n.122 del 22 giugno 2009 – Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia – ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169: "1. Per gli alunni con [...] (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame,



sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei. 2. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove." Considerato che: – la valutazione è personalizzata tenuto conto dei disturbi specifici e dei livelli di partenza; – oggetto di valutazione è il percorso effettuato e non i livelli di appartenenza per cui ogni studente verrà valutato in base ai progressi acquisiti, all'impegno, alle conoscenze apprese e alle strategie di apprendimento operate; – obiettivo principale è verificare gli apprendimenti nel pieno rispetto dei criteri e delle modalità di verifica e valutazione previsti dalla normativa vigente; la nostra scuola individua e persegue le seguenti finalità istituzionali: – garantire il diritto all'istruzione e i necessari supporti agli alunni con DSA/BES; – favorire il loro successo scolastico e prevenire blocchi nell'apprendimento; – ridurre i disagi formativi ed emozionali; – assicurare una formazione adeguata e lo sviluppo delle loro potenzialità; – adottare forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessità di questi alunni; – sensibilizzare e preparare gli insegnanti ed i genitori alle problematiche correlate. Al fine di assicurare adeguate forme di verifica e di valutazione ed evitare che gli alunni con DSA/BES siano posti in condizioni di svantaggio rispetto agli altri alunni, i docenti dei Consigli di Classe ove siano presenti studenti con DSA, nell'ambito delle competenze attribuite dalla vigente normativa, concordano che: – in presenza di PDP o PEI la valutazione terrà conto degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste, nonché di eventuali obiettivi minimi, prove equipollenti, programmazione personalizzata/differenziata; – separare la valutazione di competenze diverse coinvolte in uno stesso compito o in una stessa verifica (ad es. separare la valutazione della competenza ortografica da quella della competenza compositiva); – usare una valutazione formativa per rinforzare l'autostima; – evitare la puntualizzazione delle difficoltà e aiutare l'alunno/a a diventare consapevole in positivo delle proprie capacità e dei propri miglioramenti; – far capire che gli errori sono migliorabili. Per quanto riguarda lo svolgimento delle prove previste per l'Esame di Stato le difficoltà degli studenti dovranno essere compensate mediante l'assegnazione di tempi più distesi per l'espletamento delle prove, e/o mediante l'utilizzo di apparecchiature, strumenti informatici e ogni opportuno strumento compensativo, nonché attraverso valutazioni più attente ai contenuti che alla forma. Tali criteri sono parte integrante del Piano per l'Inclusione d'Istituto.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituzione scolastica, al momento dell'iscrizione, acquisisce la documentazione da parte della



scuola di provenienza con la quale mantiene rapporti di confronto e collaborazione in vista della stesura dei piani personalizzati. Alla fine del percorso scolastico la famiglia viene supportata e consigliata nell'orientamento formativo e lavorativo.



Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano per la Didattica Digitale Integrata, adottato con D.M. 39 del 26/06/2020 e redatto in conformità alle Linee guida sulla didattica digitale integrata, di cui al D.M.n.89 del 7/08/2020, è un documento che intende pianificare le attività scolastiche, educative e formative delle Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per il prossimo anno scolastico. Adottato per l'a.s. 2020/2021, con delibera del Consiglio di Istituto n. 101 del 09/09/2020, il Piano contempla la DAD non più come didattica d'emergenza, ma quale didattica digitale complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza e rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento.

La DDI, quale metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti e prevede un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone, l'utilizzo delle piattaforme educative, il ricorso a metodologie didattiche che consentono la costruzione di percorsi interdisciplinari, offrendo la possibilità di aperto confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. I docenti durante le attività di DDI possono optare per metodologie didattiche attive e costruttive, quali ad esempio la flipped classroom e il cooperative learning.

Il Piano è redatto in conformità alle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, emanate con Decreto Ministeriale 7 agosto 2020 n. 89, tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività. Esso ha validità permanente, salvo revisioni proposte e approvate dagli organi collegiali. I Dipartimenti disciplinari definiscono i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Il Piano è articolato nelle seguenti sezioni:

- monte ore di lezione;
- obiettivi;
- attività;
- orario e frequenza delle lezioni;
- comunicazione con gli studenti;



- strumenti;
- connettività;
- piattaforme educative;
- spazi di archiviazione;
- registri elettronici;
- metodologie e strumenti per la verifica;
- strumenti per la verifica degli apprendimenti;
- valutazione;
- accesso agli strumenti necessari per una piena partecipazione;
- inclusione;
- norme di comportamento;
- informazione agli alunni;
- la gestione della privacy;
- rapporti scuola-famiglia;
- percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO);
- formazione.

Il Piano per la Didattica Digitale Integrata, alla luce del quadro normativo di riferimento, è stato integrato nell'anno scolastico 2021-2022 con delibera Cdl n. 14 del 23/11/2021.



Aspetti generali

Il funzionamento e lo sviluppo del Liceo sono garantiti dal lavoro integrato, dalla collaborazione e disponibilità delle diverse componenti e da un team di supporto esperto di ambito, oltre alla guida del Dirigente. Annualmente viene pubblicato sul sito del Liceo l'organigramma aggiornato.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaboratore del D.S.- Vicario – Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi con delega alla firma degli atti. – Sostituzione dei docenti assenti con criteri di efficienza ed equità. – Controllo del rispetto del Regolamento d’istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.). – Contatti con le famiglie. – Collaborazione diretta con il D.S. per il buon andamento delle attività svolte in Istituto. – Cura del collegamento organizzativo/didattico/educativo tra staff di Presidenza, FFSS, coordinatori, commissioni, responsabili di laboratori, dipartimenti disciplinari.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Il Collaboratore – Sostituzione del D.S. in caso di assenza anche del vicario. – Collaborazione con il vicario per la sostituzione dei docenti assenti con criteri di efficienza ed equità. – Controllo del rispetto del Regolamento d’istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.). – Contatti con le famiglie. – Segretario verbalizzante del Collegio Docenti. – Collaborazione diretta con il D.S. per il buon andamento delle attività svolte in Istituto. III	2



Collaboratore – Sostituzione del D.S. in caso di assenza anche del vicario. – Collaborazione con il vicario per la sostituzione dei docenti assenti con criteri di efficienza ed equità. – Controllo del rispetto del Regolamento d’istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.).
– Contatti con le famiglie. – Segretario verbalizzante del Collegio Docenti. – Collaborazione diretta con il D.S. per il buon andamento delle attività svolte in Istituto.

Funzione strumentale

Ogni Funzione Strumentale può avvalersi della collaborazione di una commissione specifica, al fine di realizzare l’attività inerente alla Funzione stessa. Il Collegio Docenti fissa i criteri per l’attribuzione dell’incarico di Funzione Strumentale e può designare una commissione al fine di valutare i titoli dei docenti che aspirano all’incarico. I Docenti aspiranti all’incarico devono possedere: – capacità professionali acquisite in relazione ai corsi di aggiornamento e di formazione frequentati, agli incarichi di collaborazione conferiti per il funzionamento della scuola e agli anni di servizio prestati nella scuola; – abilità connesse alla conduzione del lavoro di gruppo; – capacità di stabilire forme di collaborazione con tutti i componenti, l’istituzione scolastica e le altre funzioni strumentali. L’incarico di Funzione Strumentale del PTOF viene conferito dal Collegio Docenti ed ha durata annuale. AREA 1 – PTOF – Progettazione organizzativa in collaborazione con dipartimenti, consigli di classe, relativamente alle attività connesse allo sviluppo e all’integrazione dei curricula e dei progetti (flessibilità, attività integrative, facoltative). –

4



Verifica la congruenza delle attività progettate nell'ambito di indirizzo e di dipartimento con il PTOF. – Attiva insieme alla Funzione Area 4- Autovalutazione dell'istituto un adeguato processo di valutazione delle attività del Piano. – Cura la comunicazione interna in merito alle attività del PTOF. AREA 2 – Servizi ai Docenti / Formazione Docenti / Analisi e risoluzione statistica dei risultati scolastici / Pianificazione dei corsi di potenziamento e recupero – Servizio per utilizzo didattico delle tecnologie informatiche e multimediali. – Predisporre ed elabora i questionari per la valutazione di sistema rivolti a genitori, alunni, personale della scuola (docente e non docente). – Coordina le attività finalizzate alla stesura del rapporto di autovalutazione di istituto, al monitoraggio e alla valutazione delle attività inserite nel PTOF alla formulazione di proposte di miglioramento dei processi. – Effettua il monitoraggio relativo al processo di apprendimento. AREA 3 – Orientamento e servizi per gli studenti – Coordinamento e progettazione delle attività di accoglienza ed integrazione. – Coordinamento rapporti scuola-famiglia-mediazione culturale. – Coordinamento delle attività da realizzare in rete con enti e istituzioni esterni alla scuola. – Supporta gli studenti provvedendo alla diffusione e distribuzione di materiali informativi e formativi. – Redige mappatura orientamento alunni in entrata/uscita. – Interazione con il referente dispersione scolastica e referente successo formativo. AREA 4 – Autovalutazione di Istituto / Prove Invalsi – Cura l'organizzazione dei processi correlati alle Prove standardizzate



	Nazionali INVALSI e alla partecipazione della scuola alle Prove OCSE PISA.	
Capodipartimento	- Disegno e Storia dell'Arte. - Lettere. - Lingue. - Matematica e Fisica. - Religione. - Scienze. - Scienze Motorie. - Storia e Filosofia.	8
Responsabile di plesso	- Collaborazione diretta con il D.S. per il buon andamento delle attività svolte in succursale. - Collaborazione con il D.S. per la sostituzione dei docenti assenti con criteri di efficienza ed equità. - Controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.). - Contatti con le famiglie.	8
Responsabile di laboratorio	- Lab. Chimica e Scienze. - Lab. Fisica. - Lab. Linguistico. - Lab. Multimediale. - Palestra. - Biblioteca.	6
Animatore digitale	- Coordinamento e supporto alle azioni previste nel PNSD.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina la programmazione, raccordandosi con i Consigli di Classe e svolge direttamente attività didattica in tutte le classi quinte.	1
Coordinatore attività opzionali	- Svolge compiti di coordinamento e promozione dei Corsi Opzionali proposti e attuati dall'Istituzione scolastica.	1
Coordinatore attività ASL	- Svolgono compiti di progettazione, coordinamento e promozione delle Convenzioni attivate dall'Istituzione scolastica nell'ambito delle attività di PCTO deliberate dagli Organi Collegiali d'istituto.	2
Altre figure organizzative	Responsabile Protezione Dati (RPD) - Il responsabile della protezione dei dati è persona esperta nella protezione dei dati, il cui compito è valutare e organizzare la gestione del	110



trattamento di dati personali, e dunque la loro protezione, all'interno della scuola e verso le utenze esterne, affinché questi siano trattati in modo lecito e pertinente (Regolamento europeo - Gdpr - sulla privacy). Coordinatori Sito Web - Manutenzione, aggiornamento e implementazione del sito web. Coordinatore formulazione orario Coordinatore prove Invalsi - OCSE PISA - Coordina i processi di somministrazione e monitoraggio degli esiti delle prove standardizzate nazionali. Coordinatore EsaBac - Cura il percorso EsaBac. Coordinatore CLIL Coordinatore Liceo Cambridge - Cura la progettazione e pianificazione delle azioni previste nel progetto. Coordinatore Certilingua Coordinatore e Team Erasmus Coordinatore Intercultura e Mobilità studentesca Referenti prevenzione e controllo bullismo e cyberbullismo Addetti Stampa - Curano la pubblicazione di articoli su particolari eventi o progetti realizzati dalla scuola. G.O.S.P. / G.L.I. - Curano le buone prassi della scuola in un'ottica inclusiva. Coordinatori di Ambito - Ambiente. - Beni Culturali. - DSA-BES. - Dispersione. - Educazione alla Salute. - Teatro. - Alunni stranieri. - Alunni adottivi. - G.O.S.P./G.L.I. - Solidarietà. - Visite e uscite territoriali - Referente Educazione civica. Coordina la progettazione e attuazione di specifiche attività per l'implementazione del Curricolo d'istituto. Commissione elettorale Commissione Orientamento Commissione PTOF -Funzione Strumentale Area 1 PTOF; Coordinatori di Dipartimento; Animatore Digitale; Coordinatori di Aree e di Ambito; Team



per l'innovazione PNSD; Componente Genitori;
Componente Studenti. Gruppo di lavoro PON
NIV Autovalutazione RAV Coordinatori di classe –
Coordinano i lavori dei Consigli di Classe.
Referenti modulistica e verbalizzazione Team
PNRR



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>– Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. – Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. – Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative, sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. – Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.</p>
Ufficio protocollo	–Gestione del Protocollo in formato digitale.
Ufficio acquisti	– Cura le procedure per acquisti forniture servizi e beni tramite MEPA/CONSIP.
Ufficio per la didattica	– Cura fascicoli personali alunni, Rapporti Scuola-Famiglia, Supporto Amministrativo Digitale alla didattica.
Ufficio per il personale A.T.D.	– Cura fascicoli personali alunni, Rapporti Scuola-Famiglia, Supporto Amministrativo Digitale alla didattica.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it>

Modulistica da sito scolastico <https://www.principeumberto.edu.it/modulistica>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE ESABAC- SICILIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Come è noto, il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 95 dell'8 febbraio 2013 detta norme per lo svolgimento degli esami di Stato nelle sezioni funzionanti presso gli istituti scolastici statali e paritari in cui è attuato il Progetto ESABAC per il rilascio del doppio diploma italiano e francese. Nell'ottica di migliorare le procedure del rilascio del doppio diploma, che le commissioni d'esame e le istituzioni scolastiche sono chiamate ad effettuare ai sensi dell'art. 26, cc. 9-10 dell'ordinanza ministeriale 257/2017, la Rete delle scuole siciliane coinvolte nell'attuazione del protocollo ESABAC predispone annualmente attività formative volte al personale docente e fornisce indicazioni operative circa gli adempimenti previsti per il corretto rilascio del diploma di Baccalauréat, in considerazione delle peculiarità didattiche e organizzativo-gestionali dei percorsi formativi EsaBac.



Denominazione della rete: RETE CERTILINGUA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Dall'anno scolastico 2011/2012 la Direzione Generale per gli Ordinamenti scolastici promuove il Progetto "CertiLingua", Attestato europeo di eccellenza per competenze plurilingui e competenze europee/internazionali, nato in ambito di cooperazione transfrontaliera per soddisfare l'esigenza di una attestazione internazionale di supporto al plurilinguismo e alla mobilità degli studenti. La Scuola, attraverso una propria referente, attiva le procedure finalizzate al conseguimento dell'Attestato "CertiLingua". Esso costituisce un elemento di valore aggiunto al Diploma di istruzione secondaria di secondo grado e garantisce trasparenza e comparabilità delle competenze maturate nei percorsi scolastici dei vari Paesi. Rilasciato dai singoli Uffici Scolastici Regionali, previa verifica da parte di un Comitato di Valutazione e Validazione nominato dal Miur, il progetto "CertiLingua" attesta la capacità del diplomato di interagire in un contesto internazionale in due o più lingue, oltre la lingua madre. Nello specifico, l'Attestato delinea il profilo in uscita dello studente al termine della sessione degli



Esami di Stato sulla base dei seguenti requisiti:

- competenze linguistiche di livello B2 o superiore del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, accertate tramite Ente Certificatore riconosciuto a livello internazionale, in almeno 2 lingue diverse dalla propria lingua madre;
- frequenza di corsi CLIL (Content and Language Integrated Learning) in una o più discipline non linguistiche per un minimo di 70 ore di lezione nell'ultimo biennio delle scuole secondarie di secondo grado;
- competenze di cittadinanza europea maturate tramite la partecipazione a progetti di cooperazione internazionale, corrispondenti al livello 4 del Quadro Comune per le Competenze Europee realizzato da European Elos Network.

Denominazione della rete: RETE TEATRO FRANCOFONO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Realizzazione di laboratori teatrali
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Coerentemente con le Indicazioni Nazionali che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione di metodologie didattiche attive che utilizzano momenti laboratoriali diversificati, atti a valorizzare stili e modalità cognitive individuali, e considerato che il Piano dell'offerta formativa prevede attività di potenziamento delle competenze linguistiche, contrasto della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, individualizzazione e personalizzazione, potenziamento delle eccellenze, valorizzazione del merito, si propone anche per il triennio 2022/2025 il progetto "TEATRO FRANCOFONO" finalizzato allo sviluppo delle abilità linguistico espressive nelle discipline linguistiche nonché al potenziamento delle abilità di collaborazione, partecipazione e interazione di gruppo. Detto progetto si propone i seguenti obiettivi di processo:

- promuovere interventi utili per il successo formativo;
- potenziare la didattica per competenze attraverso un incisivo coinvolgimento dei dipartimenti disciplinari;
- migliorare le competenze linguistiche e logico-matematiche delle studentesse e degli studenti, utilizzando in termini propositivi gli strumenti di autovalutazione e di valutazione esterna;
- utilizzare criteri dipartimentali omogenei e condivisi in un'ottica di valutazione formativa;
- indirizzare il lavoro dipartimentale alla pianificazione di attività volte al superamento di metodologie didattiche tradizionali.

Inoltre la pluriennale esperienza relativa all'uso della drammatizzazione in lingua quale metodologia alternativa alla consueta metodologia d'insegnamento della lingua straniera, nonché gli eccellenti risultati raggiunti dagli studenti che hanno preso parte all'iniziativa, confermano l'assoluta validità dell'attività progettuale che è oggi inserita tra i "progetti d'eccellenza di rilevanza provinciale coordinati dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Catania" ed è diventato un progetto in rete a cui hanno aderito numerosi Istituti superiori della provincia di Catania.



Denominazione della rete: RETE ITER (INFORMATICA TECNOLOGIA E ROBOTICA)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete nasce dall'esigenza di potenziare le competenze logiche degli alunni e formare delle competenze computazionali. Il pensiero computazionale, come processo mentale per la risoluzione di problemi, con i metodi che lo caratterizzano, è uno strumento intellettuale di valore generale, la cui acquisizione trova utilità sia negli studi universitari, sia nell'esperienza lavorativa. Gli alunni negli anni di formazione entrano in contatto con migliaia di applicazioni software per i loro smartphone o tablet e per i PC, ma la comprensione del codice sorgente delle applicazioni resta spesso inaccessibile alla maggior parte degli utenti. Il correlato corso opzionale di Robotica, in un arco di 5 anni, prevede l'apprendimento di uno o più codici (linguaggi di programmazione nei quali sono scritte le applicazioni) che consentiranno agli alunni di progettare dei semplici programmi per il calcolo di funzioni matematiche o il controllo e l'acquisizione dei dati di una misura di fisica, il controllo del movimento di semplici robot. Gli alunni impegnati nel corso potranno impiegare le competenze acquisite per la partecipazione alle gare di eccellenza del MIUR quali le Olimpiadi di



Matematica e le Olimpiadi di Informatica e le gare di robotica tra le scuole della provincia.

Denominazione della rete: RETE "IN RETE PER CRESCERE"

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete è istituita per cooperare in sinergia tra scuole di diverso ordine e grado al fine di:

- assicurare un percorso graduale di crescita globale degli studenti e favorire la realizzazione del "progetto di vita";
- creare un valore aggiunto all'offerta formativa di ogni singola scuola in rete;
- promuovere, qualificare e divulgare l'offerta formativa;
- aumentare la conoscenza degli studenti rispetto al panorama formativo esistente.



Denominazione della rete: RETE TERRITORIALE C.R.E.A.R.E. AMBITO 10

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete C.R.E.A.R.E., costituita ai sensi dell'art. 1 comma 70 della legge 107/16, rientra tra quelle finalizzate alla valorizzazione delle risorse professionali, alla gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché alla realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale. Per il perseguimento delle predette finalità, la rete si organizza su due livelli: la rete di ambito, che riunisce stabilmente le scuole aderenti; la rete di scopo che si costituisce spontaneamente tra le scuole, anche oltre l'ambito di appartenenza, per il perseguimento di precisi scopi. La rete prevede in particolare piani di formazione per il personale docente.

Denominazione della rete: RETE REGIONALE PER LA DIFFUSIONE DELLA LINGUA E DELLA CULTURA CINESE



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete regionale

Approfondimento:

La Rete Regionale di scuole siciliane per la Diffusione della Lingua e della Cultura Cinese, promossa dall'USR Sicilia e dall'Istituto Confucio allocato presso l'Università Kore di Enna, si propone di:

- diffondere, in collaborazione con l'Istituto Confucio di Enna, la Lingua e la cultura progetti didattici di elevata qualità scientifica - anche a partire dalle indicazioni del "Sillabo della Lingua cinese per le scuole secondarie di secondo grado" - per rispondere alle richieste e alle esigenze dei singoli territori;
- sostenere, accompagnare e monitorare le attività di formazione linguistica e culturale organizzate dall'Istituto Confucio di Enna a favore dei docenti di cinese in Sicilia;
- favorire l'inserimento dello studio curricolare ed extracurricolare della Lingua cinese nelle Istituzioni scolastiche;
- diffondere sul territorio nazionale le buone pratiche realizzate dalle singole Istituzioni nel territorio siciliano;



- rafforzare la collaborazione tra Istituzioni scolastiche e condividere le risorse umane, strumentali, economiche e didattiche disponibili per l'innovazione didattica nel campo dell'insegnamento-apprendimento della lingua cinese rivolto agli studenti siciliani;
- favorire scambi culturali fra Istituzioni scolastiche che hanno inserito lo studio della Lingua e della cultura cinese;
- favorire e promuovere la mobilità internazionale fra studenti e docenti in Italia e in Cina e scambi di esperienze didattiche nel campo dell'insegnamento-apprendimento linguistico, anche promuovendo progetti di mobilità individuale e collettiva;
- favorire e promuovere progetti di gemellaggio, anche sulla scorta delle best practices realizzate nell'ambito di E-Twinning, tra le Istituzioni scolastiche siciliane e cinesi, con il supporto dell'Istituto Confucio.

Denominazione della rete: **RETE OSSERVATORIO D'AREA INTEGRATO N.3**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

L'osservatorio si propone il monitoraggio della dispersione scolastica, l'elaborazione dei dati, la comparazione degli stessi con i dati regionali e l'interlocuzione con gli enti preposti, prefiggendosi un piano operativo di intervento, di formazione e di progettualità sulle tematiche della dispersione e sull'orientamento. Attraverso la costituzione di reti di scopo si crea una "continuità verticale" tra gli Istituti scolastici di secondo grado e gli Istituti scolastici di primo grado, in particolare con le classi II e III. Le proposte progettuali vengono formulate dai quattro istituti di scuola secondaria di II grado, che le fanno pervenire alla scuola capofila. Successivamente, i sei Istituti comprensivi dell'Osservatorio contattano il referente della scuola secondaria di II grado con cui intendono raccordarsi. È prevista la possibilità che le attività progettuali siano configurate anche sotto forma di PCTO.

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE CAMBRIDGE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete nazionale



Approfondimento:

L'Accordo di rete tra Istituzioni Scolastiche italiane accreditate University of Cambridge Assessment International Education ha per oggetto:

- attività di ricerca e di sperimentazione didattica nel campo dei programmi
- iniziative di formazione in servizio e aggiornamento finalizzate allo sviluppo della dimensione internazionale degli istituti e ai programmi IGCSE;
- istituzione di laboratori e scambio di docenti per attività didattiche;
- iniziative di informazione, di documentazione di ricerche ed esperienze, di scambio di buone prassi, di supporto documentario e strumentale al lavoro degli insegnanti;
- valorizzazione e promozione della visibilità delle scuole Centro Cambridge Assessment International Education nel sistema scolastico italiano.

Il collegamento in rete delle Scuole Cambridge Assessment International Education in Italia consente di:

- sostenere e valorizzare il progetto d'istituto Cambridge Assessment International Education;
- condividere risorse umane, competenze, esperienze e materiale didattico;
- assicurare un'azione di formazione continua del personale scolastico sui programmi IGCSE.

**Denominazione della rete: RETE "INSIEME PER
PREVENIRE"**



Azioni realizzate/da realizzare • Azioni mirate alla prevenzione della dispersione scolastica

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete "Insieme per prevenire" è una rete di scopo costituita all'interno dell'Osservatorio di Area 3, orientata alla riduzione e prevenzione della dispersione scolastica, attraverso la condivisione delle risorse professionali, della progettualità e delle attività di formazione dei docenti messe in atto dalle scuole che aderiscono all'Osservatorio.

Denominazione della rete: RETE REGIONALE LICEI LINGUISTICI CLIL SICILIA ORIENTALE

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner Rete Regionale promossa da USR Sicilia

Approfondimento:

La rete si propone di seguire, promuovere e realizzare formazione professionale, elaborare ricerche didattiche, sostenere lo scambio di buone pratiche tra le scuole nello specifico dell'insegnamento di tipo CLIL (Content and Language Integrated Learning). L'accordo di rete impegna le scuole a:

- individuare un gruppo di lavoro interno ed un referente CLIL d'istituto;
- partecipare ai seminari territoriali e regionali;
- promuovere l'orientamento del POF nella direzione delle tematiche relative all'insegnamento CLIL;
- promuovere la cooperazione tra le istituzioni scolastiche della rete per la ricerca, la formazione dei docenti e la divulgazione di materiali, metodologie e strumenti che facilitino l'insegnamento/apprendimento delle lingue attraverso i contenuti disciplinari;
- favorire i rapporti istituzionali e la realizzazione di progetti didattici e formativi tra scuole della rete e istituzioni di altre regioni e Paesi europei;
- documentare le azioni effettivamente messe in atto e pubblicizzarle (sito web della scuola etc.).

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE PER LA RICERCA DIDATTICA NEI LICEI MATEMATICI DELLA SICILIA



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scuole

Approfondimento:

L'accordo di rete è finalizzato alla formazione dei docenti, alla ricerca didattica e alla produzione di percorsi didattici multidisciplinari nei Licei Matematici e coinvolge una rappresentanza del personale docente di ciascuna delle scuole collegate in rete e nella diffusione e creazione di un modello di Liceo Matematico. Le scuole condividono le fasi di progettazione e sviluppo delle attività del Liceo Matematico e implementano la formazione dei docenti anche attraverso l'attività di ricerca-azione al fine di fare approfondire, incrementare e potenziare le conoscenze della matematica e delle sue applicazioni, favorendo i collegamenti tra cultura scientifica e umanistica negli studenti con un approccio di tipo laboratoriale. Le Istituzioni scolastiche si avvalgono della collaborazione dell'Unione Matematica Italiana (UMI) e dei dipartimenti di Matematica e Informatica delle Università degli Studi di Catania e Palermo.



Denominazione della rete: **ORIENTATI AL FUTURO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scuole

Approfondimento:

Il progetto, che ha come capofila l'ISS Fermi Eredia di Catania, si propone, attraverso azioni strutturate fin dalla scuola elementare, di sviluppare nell'allievo l'utilizzo critico della conoscenza per renderlo capace di autovalutare competenze, abilità, attitudini, nonché di auto-orientarsi nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali, anche al fine di ridurre la dispersione attraverso scelte più consapevoli e mirate, di aumentare il livello di consapevolezza dello studente rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali, di promuovere abilità che consentano al giovane di sviluppare adeguati processi decisionali.



Denominazione della rete: CITTADINI A SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scuole

Approfondimento:

Il progetto "Cittadini a scuola", che ha come capofila l'ISS Fermi Eredia di Catania, coinvolge una rete di scuole distribuite sul territorio della Città Metropolitana di Catania e si propone di condividere servizi, integrare percorsi e interventi anche con enti e imprese del territorio, allo scopo di promuovere un percorso di crescita che coinvolga i ragazzi e i genitori, stimolando e potenziando nei partecipanti competenze legate alla cittadinanza attiva e accrescendo la partecipazione dei giovani alla vita della città, nel quadro di una educazione alla partecipazione e alla solidarietà.

Denominazione della rete: TEACHING AND LEARNING 4.0



- Azioni realizzate/da realizzare
- Formazione del personale
 - Attività didattiche

- Risorse condivise
- Risorse professionali
 - Risorse strutturali

- Soggetti Coinvolti
- Altre scuole
 - Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scuole

Approfondimento:

Il progetto "TEACHING AND LEARNING 4.0" coinvolge una rete di scuole distribuite su tutto il territorio nazionale con i seguenti obiettivi:

- Diffondere il Cloud Computing facilitando l'uso corretto e consapevole della rete
- Offrire REA - Risorse Educative Aperte invitando contemporaneamente a crearne di nuove secondo una metodologia chiara e innovativa
- Evolvere le REA - Risorse Educative Aperte in modo che possano diventare adottabili dalle scuole anche ai fini di un autofinanziamento che possa incentivarne la produzione
- Creare un patrimonio di REA disciplinari, trasversali e di cittadinanza digitale diffuso nei vari ordini di scuola secondo un impianto condiviso e replicabile
- Creare pubblicazioni digitali.



Denominazione della rete: **STEAM City: Think, Touch, Feel, Reflect**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete nazionale

Approfondimento:

La Rete Nazionale per le Metodologie Didattiche Innovative sulle STEAM finalizzata all'attuazione del progetto "STEAM City: Think, Touch, Feel, Reflect". ha come scuola capofila il Liceo Scientifico 'A. Volta' di Reggio Calabria" e coinvolge una rete di scuole distribuite su tutto il territorio nazionale. Il progetto prevede la creazione di una 'smart city' virtuale, ideata, organizzata e arredata attingendo dalle 'emergenze storico-artistiche' dei vari contesti cittadini e dalle buone pratiche, vissute all'interno delle diverse istituzioni scolastiche della Rete. L'inclusività, propria di questo progetto, è insita nelle metodologie e nel linguaggio virtuale delle nuove tecnologie digitali, espressi in un contesto, così, privo di barriere architettoniche, sociali e culturali.



Denominazione della rete: RETE S.F.I.D.A.- P.I.R.I.A.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scuole

Approfondimento:

La rete S.F.I.D.A. ha come scuola capofila l'istituto tecnico statale economico Raffaele Piria il di Reggio Calabria e nasce per l'attuazione del progetto "S.F.I.D.A. (educativa) 4.0 - P.I.R.I.A. - Scuola in Full Immersion in Didattica Aumentata. Progettiamo Insieme la Rete per Investire sull'Avvenire" finanziato nell'ambito del PNSD RETI NAZIONALI PER LE METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE. Della Rete fanno parte l'USR Calabria e una rete di scuole distribuite su tutto il territorio nazionale. Il progetto ha il fine di creare un sistema sinergico tra scuola, agenzie educative, enti, associazioni, e tutti gli attori della comunità educante del territorio locale e nazionale, in rete per promuovere i principi e gli obiettivi dell'innovazione metodologico-didattica e digitale, sia per studenti che per docenti, con particolare attenzione a pensiero computazionale, coding e robotica educativa, intelligenza artificiale e media education funzionali alla formazione di una consapevole cittadinanza digitale. Le azioni da attuare prevedono tre macro aree di riferimento e due tipologie di interventi, in presenza e/o a distanza:

1) EmpaticaMente... Digitale



2) SIC: School In Cloud

3) SFIDA: Scuola in "Full Immersion" con "Didattica Aumentata"

Denominazione della rete: **PERCORSO NAZIONALE "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scuole

Approfondimento:

Il percorso nazionale "Biologia con curvatura biomedica", che ha come scuola capofila il Liceo "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria, coinvolge una rete di scuola distribuite nel territorio nazionale e si propone di condividere risorse professionali, strutturali e materiali, con il coinvolgimento dell'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri delle diverse province in cui il percorso è attivo, che integrerà la formazione con attività laboratoriali svolte presso strutture sanitarie del territorio. La prospettiva è quella di fornire agli studenti risposte concrete alle esigenze di



orientamento post-diploma, per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali, nonché far acquisire comportamenti seri e responsabili nei riguardi della tutela della salute.

Denominazione della rete: RETE SCUOLE GREEN - PROVINCIA DI CATANIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scuole

Approfondimento:

La presa di coscienza da parte di molti paesi dell'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo ambientale, economico e sociale ha portato alla definizione dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030. Le scuole della rete credono che sia una priorità educativa far conoscere tali obiettivi e promuovere azioni volte allo sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ecosistema. L'intesa ha per oggetto la promozione di uno sviluppo sostenibile anche attraverso azioni e pratiche quotidiane.

La Rete scuole Green, dunque, indica come primi obiettivi su cui concentrare la propria azione all'interno delle scuole i seguenti:



- Ridurre, fino ad eliminare, i consumi di bottigliette di plastica, sostituendole con borracce e distributori d'acqua.
- Promuovere e rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali dell'Istituto.
- Promuovere il riciclo e riutilizzo dei materiali di uso quotidiano.
- Incrementare i processi di dematerializzazione.
- Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra la comunità scolastica ed esperti in ambito ecologico e climatologico.
- Promuovere incontri con la Protezione Civile Locale per informare la comunità scolastica sui comportamenti di prevenzione in previsione di eventi meteorologici estremi.
- Incrementare l'utilizzo di prodotti per le pulizie biodegradabili.
- Coinvolgere le studentesse e gli studenti nella cura degli spazi verdi delle scuole sviluppando un modello di gestione condivisa delle risorse naturali.
- Orientare l'attività negoziale delle scuole verso le politiche di GPP (Green Public Procurement).



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PROGETTI DI FORMAZIONE - INVESTIMENTI PNRR

CODING E ROBOTICA Formazione docenti Robotica e Coding attraverso un laboratorio dedicato all'apprendimento dei principi di base della programmazione con l'utilizzo di strumenti e kit robotici.
STEM E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO VIRTUALI Il progetto prevede la formazione dei docenti finalizzata all'insegnamento delle materie STEM attraverso la progettazione di ambienti di apprendimento virtuali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: APPRENDENDO INCLUDENDO"- PROPOSTA DI PROGETTAZIONE INTEGRATA PER L'INCLUSIONE - MISSIONE 1.4 PNRR

Il progetto propone l'inserimento efficace degli studenti con B.E.S. e con maggiori fragilità negli



apprendimenti; il cambiamento del loro modo di vivere l'esperienza scolastica strettamente correlato alla capacità dei Consigli di Classe e dei singoli docenti; la promozione di nuove modalità di progettazione curricolare e un nuovo approccio metodologico alla didattica. A tal fine, attraverso laboratori di apprendimento, si svolgeranno un'attività di formazione del personale interno alla scuola e un laboratorio di ascolto per i genitori per rispondere ai diversi bisogni formativi in un'ottica sistemica ed inclusiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Le scelte di formazione dei docenti sono orientate al perseguimento delle finalità e degli obiettivi educativi previsti nel Piano dell'Offerta Formativa e alla luce del Piano di Miglioramento e del Rapporto di Auto Valutazione.

Gli ambiti di formazione dei docenti riguardano:

- discipline dei singoli ordinamenti;
- competenze digitali e linguistiche;
- metodologie didattiche;



- didattica e inclusione;
- educazione civica;
- insegnamento CLIL.

Saranno consentite, su libera scelta dei docenti, le seguenti attività:

- Attività formative organizzate da Università ed enti riconosciuti dal Ministero ai sensi della Direttiva 170/2016 e disponibili sul portale SOFIA
- Corsi disponibili sulla piattaforma Scuola Futura.
- Corsi di formazione finalizzati all'acquisizione di competenze informatiche e linguistiche con certificazioni europee.
- Corsi di formazione organizzati da associazioni professionali di insegnanti che operano in stati dell'Unione Europea
- Formazione degli insegnanti prevista all'interno delle azioni ERASMUS.
- Formazione degli insegnanti organizzate dalla Rete di Ambito e dalle reti con le quali l'Istituto ha sottoscritto un accordo di rete.



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

Il personale ATA partecipa a corsi di formazione in coerenza con le priorità fissate nel PTOF. Gli interventi formativi, tenuto conto della specificità di ogni profilo professionale, mirano ad offrire una formazione orientata alla valorizzazione e all'acquisizione di nuove competenze.

Gli ambiti di formazione sono i seguenti:

- informatizzazione del sistema scolastico e amministrativo;
- informatizzazione degli ambienti di apprendimento;
- dematerializzazione e implementazione di segreteria digitale;
- formazione su passweb e ricostruzione carriera.